

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CROPANI-SIMERI CRICHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8124/U** del **12/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 63*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 46** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 74** Insegnamenti e quadri orario
- 80** Curricolo di Istituto
- 180** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 186** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 192** Moduli di orientamento formativo
- 207** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 261** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 267** Attività previste in relazione al PNSD
- 275** Valutazione degli apprendimenti
- 286** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 293** Aspetti generali
- 295** Modello organizzativo
- 305** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 307** Reti e Convenzioni attivate
- 316** Piano di formazione del personale docente
- 320** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
ALTA SCUOLA DI RICERCA E INNOVAZIONE



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE CROPANI – SIMERI CRICHI

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Sede centrale Via Tommaso Campanella – 88051 Cropani (CZ)

UFF. ☎0961/965038 PRES. ☎0961/965135

C. IPA - iste_czic82400e C.M.CZIC82400E C.F. 97035160791 C.U. UFM3P4

Email czic82400e@istruzione.it PEC czic82400e@pec.istruzione.it Sito Internet www.iccropani-simerichi.edu.it

Scuola e contesto

A.S. 2024 2025

L'Istituto Comprensivo Cropani - Simeri Crichi nasce in momento storico piuttosto recente, grazie all'unione di due apprezzabili realtà scolastiche, l' Istituto Comprensivo di Cropani e l'Istituto Comprensivo "B. Citriniti" di Simeri Crichi, che hanno portato in eredità e messo a disposizione un ricco patrimonio di esperienze, di strategie, di atteggiamenti a garanzia del successo di tutti i protagonisti della nuova Istituzione Scolastica. Il contesto in cui è ubicato l' Istituto, abbraccia un territorio fisicamente esteso ed eterogeneo, in quanto vede come bacino d'utenza principale il territorio dei tre comuni, ovvero Cropani, Simeri Crichi e Soveria Simeri, e comprende sedi diversificate. Articolandosi in sedi distaccate collocate su comuni distanti, l'Istituto presenta un contesto socio-economico piuttosto vario dove predominano attività economiche diverse e dove l'ambiente culturale di provenienza degli alunni è eterogeneo; di conseguenza gli esiti risultano condizionati dalla provenienza socio-economica e culturale. La visione che guida le scelte, gli accorgimenti, le azioni dell'Istituto, si rivolge all'intera comunità scolastica, e si lascia ispirare dal benessere psicofisico "per tutti e per ciascuno", non trascurando alcuna componente soggettiva, e



restituendo dignità a ogni evidenza, a ogni bisogno. L'Istituto, che comprende tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, ritiene necessaria una funzionale offerta formativa che guardi alle esigenze di tutti; innovativa per favorire la giusta motivazione ad apprendere, di elevata professionalità per facilitare l'apprendimento. La scuola esprime numerosi strumenti e attente attività a garanzia dell'innovazione didattica; strumentazione tecnologica e digitale con presenza di LIM e strumenti informatici nelle aule scolastiche; arredi scolastici con "comfort zone"; attività di lettura anche in ambiente Agorà; biblioteca digitale con adesione alla piattaforma MLOL; percorsi sportivi con adesione a Scuola Attiva Kids e Junior; percorsi musicali con strumento; predisposizione di situazioni di aggregazione sociale in occasione di giornate e esperienze dedicate alla legalità, allo sviluppo sostenibile, al rispetto dell'altro; apertura al territorio con attività anche di partenariato (Istituzioni Scolastiche, Associazioni, Forze dell'Ordine, Amministrazioni Comunali...) Lo stesso impegno viene manifestato a sostegno della professionalità docente; azioni mirate nell'area della formazione e dell'aggiornamento, sulle competenze di base, digitali, sull'innovazione didattica e sull'inclusione; costruzione di tempi destinati al confronto tra docenti, articolati per dimensioni dipartimentali e per commissioni per garantire unitarietà, interdisciplinarietà, pratiche condivise e per favorire approfondimenti e scambi vicendevoli.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico-culturale del territorio in cui opera l'Istituto risulta molto diversificato. La scuola offre proposte di attività per il successo scolastico degli studenti, con attenzione alle molteplici diversità, attitudini, provenienze, presenti nella popolazione scolastica. Nella nostra scuola sono attive FF.SS. che interagiscono con i docenti per creare opportunità che rispondano alle esigenze di ciascun alunno. La progettazione curricolare viene rafforzata da attività di ampliamento dell'offerta formativa a sostegno delle competenze di base, di motoria nei due gradi scolastici, di arte e immagine, di lingue straniere, lingua inglese, di cittadinanza, delle competenze chiave europee. I consigli di classe / interclasse / intersezione progettano percorsi educativi didattici personalizzati partendo dalle capacità dell'allievo e finalizzati a garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni.



L'Istituto Comprensivo predispone piani di studio personalizzati con metodologie ed interventi inclusivi (in collaborazione con gli specialisti ASL) per: - alunni con svantaggi socio-economici, linguistici e culturali, - alunni con certificazione di disabilità, - alunni con DSA.

Vincoli:

La presenza di alunni con evidenti esigenze a vario titolo, richiede una continua revisione dei contenuti e delle strategie educative per consentire di pareggiare il gap culturale dei ragazzi in difficoltà. Le diverse esigenze si manifestano sotto diverse forme: difficoltà di apprendimento e di integrazione; espressioni di alcune resistenze che talvolta circoscrivono i rapporti di collaborazione tra scuola e famiglia ; stabilità dei docenti di sostegno. Un vincolo importante è rappresentato dalla dislocazione dell'istituto su un territorio molto vasto che comprende più plessi su tre comuni; ciò rende complessa la gestione generale dell'istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo si estende su più comuni e presenta contesti socio-economici diversificati. Il bacino di utenza si estende dalle coste del mar Ionio alla Presila catanzarese. Esso si caratterizza per la ricchezza e la varietà del patrimonio naturalistico, artistico e culturale che potrebbe rappresentare il volano per uno sviluppo economico basato sul turismo, allo stato attuale poco sfruttato. Le caratteristiche del suolo e del clima consentono un significativo sviluppo del settore primario e secondario, rappresentato dall'imprenditoria zootecnica e agroalimentare . Il contesto territoriale della valle del Simeri, i comuni di Simeri Crichi e Soveria Simeri , è vicino al capoluogo di regione, pertanto, è possibile fruire agevolmente di tutti i servizi non presenti nel territorio. I territori appartenenti al comune di Cropani, godono di una posizione geografica che gli permette di



affacciarsi su panorami di ampio respiro, dalle ricchezze delle colline presilane alle turistiche coste del litorale jonico. Le vie di comunicazione e d'accesso di entrambi i territori sono di quantità e qualità complessivamente accettabili. In entrambi i territori si trovano risorse artistiche e archeologiche che ne testimoniano il passato storico. L'Istituto opera in sinergia con gli enti e le diverse associazioni che operano sul territorio, creando opportunità di incontro finalizzate alla formazione ed allo sviluppo del senso civico negli alunni e, ampliando le opportunità educative e di socializzazione.

Vincoli:

La scuola nel farsi carico del processo di apprendimento dell'alunno, viene riconosciuta dal territorio come luogo di aggregazione e crescita come anche dal punto di vista socio-relazionale. Le forme di associazionismo culturale, sportivo presenti sul territorio rappresentano occasioni di crescita; sono presenti iniziative culturali e ricreative, tuttavia strutture come cinema, biblioteche, teatri, centri polisportivi, sono presenti nei centri limitrofi più organizzati. Le Amministrazioni Comunali partecipano al percorso crescita di ciascun alunno garantendo il buon funzionamento dei servizi a carico delle stesse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le famiglie contribuiscono finanziariamente per le visite guidate e per l'assicurazione infortunio. Non sono disponibili finanziamenti privati che possano contribuire all'ampliamento dell'offerta formativa. I Comuni contribuiscono al funzionamento scolastico attraverso i fondi destinati al diritto allo studio tra cui il servizio mensa, il trasporto degli alunni, la fornitura gratuita dei libri di testo della scuola primaria e per la secondaria un contributo a seconda della fascia reddituale delle famiglie. Provvedono alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche. In molti plessi sono presenti laboratori linguistici, informatici, scientifici e musicali. Le infrastrutture in alcuni plessi



risultano di livello medio-alto anche grazie ai FESR/POR Calabria a cui la scuola ha partecipato. Attraverso le risorse del PNRR, la scuola ha attivato numerose progettualità per la costruzione di ambienti di apprendimento, innovativi e motivanti, tuttora in corso di implementazione.

Vincoli:

In alcuni plessi mancano palestre e spazi adeguati per la realizzazione delle attività motorie, teatrali e laboratoriali, in corso comunque di realizzazione .

Risorse professionali

Opportunità:

La quasi totalità del personale docente risulta stabilizzato, anagraficamente in linea con la media regionale. Il personale della scuola, in servizio continuativo da più di 5 anni, è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro. Molti docenti hanno conseguito certificazioni linguistiche ed informatiche, titoli aggiuntivi in seguito alla frequenza di master e corsi di perfezionamento. Il ruolo dell'RSPP è ricoperto da un docente interno con specifica competenza. I docenti di sostegno in buona parte sono in possesso del titolo specifico, alcuni di essi in servizio nell'Istituzione da parecchi anni. Gran parte del personale ATA risulta a tempo indeterminato ed in servizio nell'istituto da più di 5 anni.

Vincoli:

Molti sono i docenti della scuola primaria e dell'infanzia in possesso dell'abilitazione all'insegnamento della lingua straniera. Limitato il numero dei docenti con certificazioni ECDL e TIC, anche se gli insegnanti si stanno impegnando nell'utilizzo di modalità diverse di comunicazione e di varie strumentazioni (dalla LIM alle nuove tecnologie). La presenza di numerosi alunni con disabilità gravi richiederebbe la presenza costante di professionalità addette all'assistenza alla persona.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CROPANI-SIMERI CRICHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC82400E
Indirizzo	VIA TOMMASO CAMPANELLA CROPANI 88051 CROPANI
Telefono	0961965038
Email	CZIC82400E@istruzione.it
Pec	czic82400e@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccropani-simericrichi.edu.it/

Plessi

CROPANI MARINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82401B
Indirizzo	VIALE CHIARAVALLOTI CROPANI MARINA 88050 CROPANI

CROPANI -CUTURELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA82402C
Indirizzo	VIA GORIZIA FRAZIONE CUTURELLA CROPANI 88051



CROPANI

CROPANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA82403D

Indirizzo VIA T.CAMPANELLA CROPANI 88051 CROPANI

SIMERI CRICHI - ROCCANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA82404E

Indirizzo CONTRADA ROCCANI SIMERI CRICHI 88050 SIMERI CRICHI

SOVERIA SIMERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA82405G

Indirizzo VIA GRAMSCI SOVERIA SIMERI 88050 SOVERIA SIMERI

SIMERI CRICHI -VIA CILEA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CZAA82406L

Indirizzo VIA F. CILEA N. 37 SIMERI CRICHI 88050 SIMERI CRICHI

CROPANI - CUTURELLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE82401L

Indirizzo VIA GORIZIA FRAZIONE CUTURELLA CROPANI 88051 CROPANI



Numero Classi 5

Totale Alunni 21

CROPANI MARINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE82402N

Indirizzo VIALE CHIARAVALLOTI FRAZ. CROPANI MARINA 88050
CROPANI

Numero Classi 13

Totale Alunni 197

CROPANI CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE82403P

Indirizzo VIA TOMMASO CAMPANELLA 7 CROPANI 88051
CROPANI

Numero Classi 5

Totale Alunni 28

SOVERIA SIMERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CZEE82404Q

Indirizzo VIA A. PALLAVICINO SOVERIA SIMERI 88050 SOVERIA
SIMERI

Numero Classi 4

Totale Alunni 39

SIMERI CRICHI -ROCCANI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82405R
Indirizzo	CONTRADA ROCCANI SIMERI CRICHI 88050 SIMERI CRICHI
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

SIMERI CRICHI -CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE82406T
Indirizzo	VIA F.CILEA SIMERI E CRICHI 88050 SIMERI CRICHI
Numero Classi	8
Totale Alunni	104

SMS "A.DOLCE" CROPANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM82401G
Indirizzo	VIA T. CAMPANELLA CROPANI 88051 CROPANI
Numero Classi	7
Totale Alunni	144

SMS SIMERI CRICHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM82402L
Indirizzo	VIA F. CILEA, 39 SIMERI CRICHI 88050 SIMERI CRICHI
Numero Classi	5
Totale Alunni	70



SMS SOVERIA SIMERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM82403N
Indirizzo	VIA AGATA PALLAVICINO SOVERIA SIMERI 88050 SOVERIA SIMERI
Numero Classi	3
Totale Alunni	33

Approfondimento

La scuola dell'Infanzia di Cropani Marina ospita cinque sezioni, due delle quali sono ospitate presso la struttura ex asilo nido "Arca di Noè". La Scuola Primaria di Simeri Crichi è ospitata nel plesso della Scuola Secondaria per problemi strutturali della loro sede.

Il plesso di Roccani ospita, dall'anno scolastico 2024 2025, una classe di Scuola Secondaria di Primo Grado; la stessa mantiene il codice meccanografico identitario della Sede di Simeri Crichi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	19
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
	biblioteca on line	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIM presenti nelle classi	49



Approfondimento

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini descritti resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

<i>Infrastruttura /Attrezzatura</i>	<i>Motivazione in riferimento alle priorità strategiche ed alla progettazione</i>
Dotare tutti i plessi di connessione internet.	Migliorare l'accessibilità della comunicazione interna/esterna.
Implementare/dotare ogni plesso di attrezzature adeguate.	Migliorare la didattica; utilizzare programmi specifici per gli alunni diversamente abili e con bisogni speciali; creare e favorire l'accesso ad una "banca dati d'Istituto" per raccogliere documentazione"; migliorare lo studio delle lingue straniere e della musica mediante l'utilizzo di laboratori mobili; valorizzare le attività dei singoli plessi.
Sostituire gli arredi scolastici obsoleti.	Rendere le classi più accoglienti, funzionali e adatte alle esigenze delle diverse fasce d'età degli alunni.
Palestra e attrezzature sportive	Realizzare laboratorio per l'alfabetizzazione motoria e per il potenziamento sportivo.
Microfoni, amplificazione	Realizzare laboratori teatrali per la lotta alla dispersione scolastica e per favorire l'inclusività.
Biblioteca	Uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo. Favorire l'abitudine e la passione per la lettura.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	35



Aspetti generali

Il PTOF esplicita la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Si articola tenendo conto della normativa e delle indicazioni ministeriali, dell'atto d'indirizzo del Dirigente e della vision e mission che contribuiscono a costruire l'immagine della scuola. La "Vision" rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni della scuola; la formulazione della vision rappresenta il traguardo che l'Istituto si propone e persegue nel lungo termine. È un complesso di azioni rivolte al miglioramento continuo.

La **vision** verso cui si desidera che il nostro Istituto evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di:

"Una scuola a misura di ciascuno, aperta e innovativa"

ORGANIZZIAMO, DUNQUE, UNA SCUOLA CHE:

- Costruisca un sistema formativo di qualità attraverso una scuola inclusiva, capace di valorizzare le attitudini e le differenze, in grado di promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno.
- Sia attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita e di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.
- Promuova una cultura "partecipativa" e responsabile" dell'individuo nei confronti della collettività e dell'ambiente.
- Introduca processi innovativi in ambito metodologico-didattico finalizzati allo sviluppo delle competenze definite a livello europeo.
- Promuova occasioni di inclusione sociale e di sensibilizzazione in sinergia con il territorio.

Il nostro compito è innalzare i livelli d'istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e prevenire la dispersione scolastica.



La **mission** è l'insieme delle strategie/azioni da mettere in atto affinché la vision possa essere realizzata.

La mission della nostra scuola è quella di creare un ambiente caratterizzato da un clima di accoglienza e disponibilità; quella di educare la persona e di svilupparne il pensiero critico e creativo in grado di fronteggiare l'incertezza, la precarietà, la complessità dei nostri giorni, senza farsi schiacciare dalle difficoltà, capace di costruire le nuove risposte necessarie.

ECCO PERCHÈ IL NOSTRO ISTITUTO VUOLE:

- Una scuola capace di rispondere ai bisogni e alle esigenze di ciascun alunno, capace di proporre una didattica su **misura**.
- Una scuola che introduca ai tanti linguaggi del sapere, capace di educare **alla bellezza**, all'arte, alla musica, al volontariato, allo sport.
- Una scuola con il **cuore verde**, che porti a conoscere, amare e prendersi cura dell'ambiente.
- Una scuola che allacci stretti rapporti di sinergia progettuale con gli Enti Locali e con le agenzie educative operanti sul territorio.
- Una scuola che sviluppi processi di apprendimento tesi alla costruzione più che alla trasmissione del sapere.
- Una scuola che innalzi il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali conseguibili nel corso dell'intero percorso scolastico di base.

Sulla base di tali criteri è stata formulata la seguente **MISSION** dell'Istituto Comprensivo Cropani-Simeri Crichi:

***"Creare opportunità per lo sviluppo armonico
degli alunni valorizzandone le diversità".***



Accorgimenti di sistema

Il nostro Istituto ritiene di fondamentale importanza l'attuazione di una didattica interdisciplinare ed inclusiva. Ciò presuppone una collegialità operativa che consenta di lavorare su alcuni punti comuni a discipline diverse, ma soprattutto di organizzare, attraverso una efficace collaborazione, procedure metodologiche sostanzialmente omogenee per creare un clima che faciliti l'apprendimento e l'inclusione, evitando confusione e disorientamento tra gli alunni. Sulla base delle scelte educative e didattiche i consigli di interclasse/classe definiscono la propria programmazione individuando strategie didattiche in grado di favorire un apprendimento significativo.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, i docenti della stessa area e/o disciplina si riuniscono periodicamente per predisporre e monitorare percorsi disciplinari quanto più possibili omogenei per classi parallele, moduli pluridisciplinari, strategie, modalità e strumenti di verifica e criteri di valutazione.

Pertanto, la nostra scuola si propone di:

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1, c.7



L.107/15);

- promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate al fine di potenziare l'alleanza educativa scuola-famiglia;
- potenziare le risorse materiali e digitali: potenziare la dotazione di LIM nelle aule, per consentire il ricorso a metodologie alternative e innovative, anche attraverso la fruizione delle risorse offerte dalla rete. Disporre, inoltre, di valide risorse materiali quali computer, strumenti musicali, sussidi scientifici e attrezzature per attività sportive, che garantiscono l'efficienza e il buon funzionamento dei laboratori e delle palestre. Porre maggiore attenzione all'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale per creare ambienti di apprendimento innovativi maggiormente attenti alla centralità dello studente incluso nel piano e con riferimento alla Legge 68/2009 art.32, la Scuola;
- potenziare il processo di dematerializzazione degli atti burocratici, dotando ciascun dipendente di casella di Posta Elettronica Certificata per la ricezione delle comunicazioni ufficiali;
- adeguare il sito internet della scuola agli obiettivi di accessibilità rendendolo fruibile anche all'utenza con disabilità visiva.

Motivazione delle scelte individuate coerentemente all'autovalutazione interna.

Per quanto siano stati compiuti degli enormi passi nella direzione del ritorno alla scuola in presenza, le conseguenze della pandemia, a livello nazionale, si sono fatte sentire anche nell'anno scolastico appena concluso. Come era già emerso nelle rilevazioni del 2021, le ricadute della pandemia non sono state trascurabili sugli apprendimenti; ma - è di tutta rilevanza - che il calo osservato l'anno scorso si arresta nel 2022, anche se non mancano alcuni segnali di ripresa in alcune discipline osservate e in alcuni territori.

Anche nel nostro Istituto si rileva un andamento simile a quello nazionale. Pertanto, in considerazione dei risultati raggiunti e rilevati attraverso l'analisi INVALSI per l'a. s. 21-22 e tenuto conto del quadro complessivo degli ultimi tre anni, in questo triennio si intende incrementare le competenze di base in ambito matematico e linguistico. Occorre nelle progettazioni tener conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e in particolare della varianza tra le classi e fra i plessi.



Analizzando i dati INVALSI si è rilevato che:

- Vi è una significativa varianza tra le classi e fra i plessi nei due ordini di scuola.
- Una certa variabilità dei risultati nelle prove standardizzate della primaria: gli alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio si discostano da quelli nazionali.
- Nelle classi seconde della scuola primaria le prove d'italiano sono state in generale inferiori alle medie nazionali così anche in matematica.
- Anche per le classi quinte della Scuola Primaria i risultati non sono stati soddisfacenti sia in italiano che in matematica e inglese. Dalla distribuzione percentuale degli studenti nei livelli di apprendimento delle prove INVALSI inglese reading e listening, si evince che il livello pre-A1 è più alto di quello nazionale.
- I risultati di italiano e matematica alla fine della terza secondaria sono inferiori rispetto ai risultati nazionali. Il punteggio medio degli ultimi anni ci mostra una diminuzione dei risultati ottenuti nelle prove di italiano e matematica ed un miglioramento nella lettura e nell'ascolto in inglese. In italiano il 21,5% degli studenti della scuola è collocato nel livello 1, mentre in Italia si colloca il 14,5% degli studenti. In matematica il 28% della scuola si colloca nel livello 1 e il 6,4% nel livello 5; in Italia il 21% nel livello 1 e il 14,1% nel livello 5.
- La percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a. s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi costituisce una criticità: la variabilità tra le classi è decisamente maggiore a quella nazionale e dentro le classi minore a quella nazionale soprattutto per la primaria, ma anche per la secondaria (in italiano più che in matematica).

Per perseguire gli obiettivi d'Istituto, nel triennio precedente, si era pensato di intervenire attraverso una modalità di lavoro laboratoriale per favorire l'inclusione e il benessere a scuola, per eliminare quanto più possibile le differenze all'interno delle classi e tra le classi. Tuttavia, l'emergenza COVID 19 ha determinato la necessità di rivedere i traguardi dell'istituto. Infatti, procedendo al monitoraggio degli obiettivi a medio termine si è reso evidente come non sia stato possibile procedere all'attivazione di molti progetti finalizzati al miglioramento. D'altro canto, il momento di chiusura e la necessità di attivare una didattica a distanza hanno costituito sia un vincolo ma, anche, un'opportunità. Si sono moltiplicati gli sforzi per garantire una dotazione tecnologica che



supportasse la didattica a distanza e, nonostante la difficoltà iniziale, è stato intrapreso un percorso di innovazione della didattica e di avvio all'educazione digitale. Il processo per una didattica che tenga conto dell'innovazione sarà proseguito e potenziato nel nuovo triennio incrementando la dotazione tecnologica, la formazione sulla progettazione per competenze e la sperimentazione di didattiche innovative e digitali. La priorità di una progettazione per competenze, non individuata come priorità perseguibile negli anni precedenti in base ad un indice di fattibilità basso, appare oggi invece più urgente e, allo stesso tempo, raggiungibile.

Alla luce della nuova situazione e considerando le evidenze finora illustrate appare opportuno rimodulare i traguardi, gli obiettivi e il tipo di intervento che la scuola intende mettere in atto per il miglioramento.

Aggiornamento Documento Annualità 2023 2024

Azioni e Accorgimenti di Sistema

In sede di progettazione triennale, la predisposizione di misure aderenti alle necessità della nostra scuola, avvalorate da scelte condivise circa la destinazione delle relative progressioni transitorie, ci ha permesso di calibrare nel corso dell'anno scolastico 2022 2023, delle azioni che hanno fatto registrare dei positivi risultati di ritorno. I percorsi attivati hanno tenuto conto dei traguardi che ci si era prefigurati di raggiungere nelle diverse aree e per i relativi Obiettivi di Miglioramento.

- Azioni mirate nell'area della formazione e dell'aggiornamento, sulle competenze di base, digitali, sull'innovazione didattica e sull'inclusione.
- Azioni mirate alla realizzazione di "ambienti di apprendimento innovativi", arredi, comfort zone, dispositivi tecnologici riferiti al personale docente e discente con potenziamento delle infrastrutture esistenti.
- Metodologie didattiche per l'insegnamento-apprendimento rivisitate e supportate dalla tecnologia digitale e informatica che hanno consentito di innalzare i risultati scolastici, garantendo la partecipazione attiva e l'inclusione scolastica.



- Valorizzazione delle espressioni non verbali con la costruzione di percorsi indirizzati al benessere psico-fisico, alle pratiche sportive, artistiche e musicali, per favorire la crescita del pensiero creativo, del pensiero divergente.
- Predisposizione di situazioni di aggregazione sociale in occasione di giornate e esperienze dedicate alla legalità, allo sviluppo sostenibile, al rispetto dell'altro.
- Costruzione di tempi destinati al confronto tra docenti, articolati per dimensioni dipartimentali e per commissioni per garantire unitarietà, interdisciplinarietà, pratiche condivise e per favorire approfondimenti e scambi vicendevoli.
- Pratiche di valutazione indirizzate alla realizzazione di strumenti strutturati che restituiscano la partecipazione attiva al compito per processo e per prodotto.
- Rivisitazione attenta degli strumenti didattici, curricoli per competenze, dossier di valutazione e Unità di Apprendimento Interdisciplinari per facilitare la strutturazione di percorsi di insegnamento apprendimento efficaci ed efficienti.
- La costruzione di proposte per l'ampliamento dell'offerta formativa coerenti con le misure programmate in sede di Piano di Miglioramento e in aderenza ai traguardi e alle priorità del Rapporto di Autovalutazione.

Nello specifico, anche i risultati Invalsi fanno infatti affermare che, nella Scuola Primaria, pur permanendo situazioni importanti di fragilità, i dati non sono negativi, perché si rilevano ottimi risultati in termini di abbattimento del cheating e sono discretamente soddisfacenti i risultati in Italiano e Matematica. Rimane ancora insoluto il problema dell'allineamento fra la valutazione d'Istituto e i risultati INVALSI che rimane ancora basso. Nella secondaria si registra una condizione di generale eterogeneità dei dati, con una classe dai risultati chiaramente insoddisfacenti, un'altra con esiti sopra la media nazionale ed un'altra ancora ad un solo punto dalla media nazionale in Matematica. Il resto delle classi sono al di sopra delle medie regionali, della macro-area sud e poco lontane dalla media nazionale, ma con una migliore distribuzione dei livelli di competenza, sia bassi che alti. Confrontando il punteggio della scala di Rasch, tra la primaria e la secondaria i risultati sono più o meno allineati. Il nostro istituto, in considerazione di tutte le azioni praticate nel corso dell'ultimo anno scolastico e dei risultati raggiunti e sulla base delle evidenze validate dall'analisi



dell'Invalsi 2022/2023, ritiene di poter proseguire con le scelte e gli accorgimenti di sistema organizzati per l'Istituto e delineati in sede di PTOF triennale 2022/2025.

Aggiornamento Documento Annualità 2024 2025

Azioni e Accorgimenti di Sistema

La revisione annuale del Piano dell'Offerta Formativa, strutturato in sede di progettazione triennale 2022-2025, rappresenta uno strumento necessario, un'opportunità da cogliere, per ripensare, riconsiderare le scelte e le azioni di sistema indirizzate verso le necessità della scuola. Il nostro istituto, consapevole di questa possibilità, alla luce dei risultati di ritorno, dunque delle evidenze emerse, vuole utilizzare questo momento per riconsiderare le priorità identitarie che qualificano le nostre scelte strategiche, la nostra Mission. Ci si dirige verso i percorsi attivati che hanno tenuto conto dei traguardi che ci si era prefigurati di raggiungere nelle diverse aree e per i relativi Obiettivi di Miglioramento che si riferiscono a :

- Un' adeguata attenzione alla professionalità docente con spazi riservati al confronto; con un'azione rivolta alla formazione/ aggiornamento sempre più specifica, consapevoli della ricaduta positiva in termini di successo negli apprendimenti;
- La costruzione di ambienti di apprendimento che stimolino la motivazione ad apprendere; che considerino le diversità "di tutti e di ciascuno", che favoriscano l'inclusione, e restituiscano dignità sociale a ogni alunno;
- La progettazione di percorsi formativi adeguati e calibrati secondo gli stili di apprendimento di ciascuno; una progettualità che considera **"una scuola a misura di ciascuno, aperta e innovativa"** , che considera ogni alunno una persona, unica e irripetibile.

In riferimento alle scelte strategiche, parte integrante e sostanziale del PTOF, si precisa che la scuola a seguito di valutazione e analisi dei risultati degli studenti anche nelle prove INVALSI ha ritenuto opportuno sin dall'a.s. 2024-2025 individuare come priorità lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave nonché il potenziamento delle discipline : Italiano, Matematica e lingue straniere.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi terze della scuola Secondaria di primo grado in inglese e in particolare nel listening

Traguardo

aumentare di 5-8 punti il punteggio medio nelle prove standardizzate nel listening rispetto al punteggio raggiunto dalle scuole con background familiare simile

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi della scuola Primaria.

Traguardo

Aumentare di 2-3 punti il punteggio medio delle prove INVALSI di Italiano delle classi quinte della scuola Primaria; Aumentare di 5-7 punti il punteggio medio delle prove INVALSI di Matematica delle classi quinte della scuola Primaria

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni in tutte le competenze e in particolare nelle: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria e Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,



Traguardo

Ridurre del 10 % - 15% il numero degli alunni collocati nel livello c aumentando di conseguenza le percentuali degli alunni collocati nei livelli a e b. Ridurre del 4%-8% il numero degli alunni collocati nel livello d in riferimento alle : Competenza multilinguistica e Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI**

Le priorità che emergono dal RAV d'istituto richiedono un ripensamento delle metodologie didattiche, finalizzate a creare ambienti di apprendimento e modalità più coinvolgenti e motivanti per gli alunni, in quanto la motivazione è la leva fondamentale del processo di apprendimento. Per questo motivo l'IC promuove diverse attività improntate all'innovazione didattica, accompagnate da una costante e significativa implementazione della dotazione strumentale.

Si vuole favorire in maniera critica l'interrelazione continua tra il linguaggio digitale e gli altri linguaggi affinché il digitale sia il tramite per una più organica e completa costruzione del sapere.

Progettazione e realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. Gli ambienti di apprendimento dovranno il più possibile rispettare i sette principi individuati dall' OCSE:

1. L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti.
2. L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato.
3. I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati.



4 L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse.

5 L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro.

6 L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento.

7 L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la "connessione orizzontale" tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

Oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole. A un livello intermedio gli ambienti sono caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono un maggior grado di flessibilità per consentire una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud. Ad un livello più avanzato gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete.

Il modello 1+4 spazi educativi promosso in Italia dall'INDIRE costituisce un modello versatile, efficiente ed efficace che prevede:

1 rappresenta l'ambiente di apprendimento polifunzionale del gruppo-classe, l'evoluzione dell'aula tradizionale che si apre alla scuola e al mondo. Un ambiente a spazi flessibili in continuità con gli altri ambienti della scuola.

4 sono gli spazi complementari, e non più subordinati, agli ambienti della didattica quotidiana. Sono l'agorà, lo spazio informale/di gruppo, lo spazio individuale e lo spazio per l'esplorazione.

Agorà: Luogo della comunità scolastica tutta. Ambiente per la condivisione di eventi aperti anche al territorio.

Spazio informale/di gruppo: Luogo in cui i gruppi di studenti si raccolgono e costruiscono la propria identità. Area che permette soluzioni flessibili per lo svolgimento di attività differenziate.



Spazio individuale: Spazi per il raccoglimento, la riflessione, la lettura. Postazioni riparate e protette con strumenti di lettura/scrittura individuale.

Spazio per l'esplorazione: Spazio della scoperta e dell'esplorazione del mondo.

Ambiente dotato di strumenti per l'osservazione, la sperimentazione e la manipolazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti immersivi che consentano agli alunni un approccio multidimensionale al processo di apprendimento potenziando la dotazione di tecnologie innovative come realtà aumentata e pratiche di simulazione.

Allestire ambienti modulabili finalizzati ad attivare pratiche laboratoriali e di cooperative learning.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione attraverso la diffusione di buone pratiche, potenziando le attività di gruppo e la formazione tra pari.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare la formazione e l'aggiornamento del personale docente nell'uso delle



tecnologie innovative all'interno delle discipline STEAM.

Attività prevista nel percorso: PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico

Risultati attesi

La linea di Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", all'interno della Componente 1, Missione 4 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è il programma di formazione del Ministero dell'Istruzione rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale che prevede la formazione specifica su strategie didattiche innovative ed inclusive proponendo al corpo docente una formazione mirata all'utilizzo delle TIC nella prassi didattica quotidiana. I docenti possono iscriversi ai corsi di formazione sulle competenze digitali per la didattica tramite scuole polo territoriali individuate dal Ministero dell'Istruzione. Promuovere metodologie didattiche innovative e l'innovazione del sistema scolastico. Innalzamento formazione dei docenti misurabile in termini di ricaduta sugli alunni.

Attività prevista nel percorso: ADOZIONE DI METODOLOGIE



DIDATTICHE INNOVATIVE

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
------------------------------------	----------

Responsabile	Il Dirigente Scolastico
--------------	-------------------------

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli motivazionali e dell'autostima.
Miglioramento dei processi di inclusione all'interno delle classi. Maggiore utilizzo degli strumenti informatici.
Innovazione metodologica della pratica didattica.
Promozione dello sviluppo del pensiero computazionale coinvolgendo vari ambiti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI AULE 4.0

Responsabile	Il Dirigente Scolastico
--------------	-------------------------

Risultati attesi

Con questa attività si cerca di perseguire l'Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori, tramite la trasformazione di uno spazio fisico, di un'aula scolastica dedicata ai processi di didattica frontale, in connected learning environments, affinché diventi ambiente di apprendimenti connessi, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati utili alla didattica digitale al fine di favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento. Con questa attività ci si aspetta di: Far diventare la classe



flessibile, trasformandola in un laboratorio attivo di ricerca.

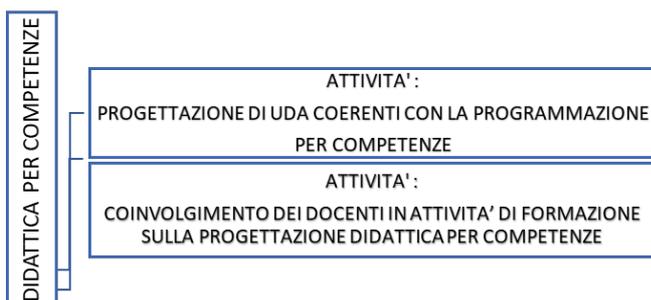
Organizzare lo spazio fisico puntando su arredi funzionali agli studenti e alla didattica. Accompagnare la transizione digitale del sistema scolastico.

● **Percorso n° 2: DIDATTICA PER COMPETENZE**

Migliorare il successo formativo di tutti gli studenti, assicurare il raggiungimento di alcuni livelli di competenza ed innalzare gli esiti scolastici e le performance cognitive di quelli più in difficoltà, significa ricercare e sperimentare un modello di progettazione integrata per competenze, saper gestire il controllo delle Unità di apprendimento, la verifica e la valutazione delle competenze acquisite degli allievi. Proprio per questo si intende potenziare la progettazione di UDA disciplinari e interdisciplinari, e progetti di recupero e d'ampliamento dell'O.F.

Il percorso mira a svolgere attività curriculari coerenti con la programmazione per competenze. Per la scuola Secondaria di primo grado e la scuola Primaria si propone per ogni anno del triennio di attuare in ogni classe almeno una U.D.A. interdisciplinare coerente con la programmazione per competenze integrata con le attività progettuali previste (espressive - artistiche - musicali - motorie). Per la Scuola dell'Infanzia si propone di organizzare attività ed esperienze volte a promuovere le competenze previste nei vari campi di esperienza.

Sono previste le seguenti attività:



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzazione di un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi di studenti.

realizzazioni di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a tematiche multidisciplinari con particolare attenzione alle aree linguistico - antropologico e logico- matematico.



○ Ambiente di apprendimento

Realizzare ambienti immersivi che consentano agli alunni un approccio multidimensionale al processo di apprendimento potenziando la dotazione di tecnologie innovative come realtà aumentata e pratiche di simulazione.

Allestimento di ambienti modulabili finalizzati ad attivare pratiche laboratoriali e di cooperative learning.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE DI UDA
COERENTI CON LA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
Responsabile	I coordinatori dei Dipartimenti

Risultati attesi

Incrementare le competenze degli alunni soprattutto nella capacità della comprensione di un testo e del problem-solving. Potenziare un atteggiamento riflessivo e autocritico. Ottenere risultati più elevati e uniformi nelle varie classi riguardo sia agli esiti didattici che a quelli delle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: COINVOLGIMENTO DEI
DOCENTI IN ATTIVITA' DI FORMAZIONE SULLA



PROGETTAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Destinatari	Docenti
Responsabile	Il Dirigente Scolastico
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· Miglioramento del successo formativo di tutti gli studenti;· diversificazione e integrazione dell'attività didattica "frontale";· valorizzazione dell'apprendimento centrato sullo sviluppo delle competenze chiave.

● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI**

Il percorso si struttura attraverso la realizzazione di varie attività, volte al miglioramento degli esiti scolastici e delle prove standardizzate. Nello specifico, tali attività sono volte, da un lato, ad abbassare l'attuale percentuale degli esiti di livello bassi e ad aumentare quella degli esiti medio-alti nei risultati scolastici; dall'altro a migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Per raggiungere l'obiettivo di ridurre la varianza dei risultati Invalsi tra le classi per arrivare a un valore non negativo espresso in punti percentuali rispetto alla media di classi/scuole con indice ESCS simile, come previsto dal RAV, l'Istituto ritiene fondamentale uniformare il sistema di valutazione della scuola, attraverso la definizione di criteri e indicatori comuni. Si prevede di realizzare, accanto a quella del singolo docente, una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele; raccolta sistematica degli esiti, analisi e confronto, con l'obiettivo di diminuire la varianza tra le classi; potenziare la differenziazione didattica, in funzione dei bisogni educativi degli alunni divisi per fasce di livello e con BES.

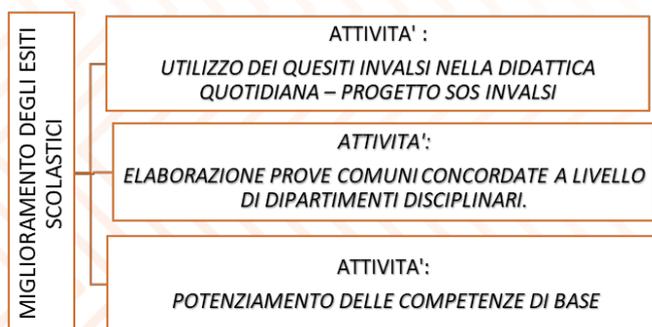
Le prove standardizzate nazionali INVALSI misurano l'apprendimento di alcune



competenze fondamentali, indispensabili per l'apprendimento scolastico anche delle altre discipline. Non misurano ad esempio le capacità di comunicazione verbale e scritta, né le competenze affettive e relazionali, per questo non sostituiscono la valutazione degli insegnanti che deve guidare la formazione di ogni singolo ragazzo. Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI significa perciò migliorare le competenze fondamentali, prevenire il fenomeno della "dispersione implicita" e favorire, comunque, il successo formativo degli alunni. L'utilizzo delle prove INVALSI nella didattica quotidiana è utile per consentire agli studenti di familiarizzare con le prove e per comprenderne i criteri di verifica delle competenze.

Il percorso prevede specifici percorsi di recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze, soprattutto quelle linguistiche e logico-matematiche. Per migliorare i risultati scolastici è importante attivare attività di recupero per gli alunni in difficoltà, ma più in generale occorre far crescere la motivazione ad una partecipazione più attiva e proficua. Questo richiede una revisione della programmazione didattica, sia introducendo metodi didattici innovativi che favoriscano e incentivino una partecipazione più consapevole al lavoro scolastico, sia facendo uso dei compiti autentici che mirino alla valutazione delle competenze di base. Gli approcci didattici saranno di tipo attivo (compiti di realtà, collaborative e cooperative learning, tutoring, problem solving, attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, ecc.). Ci si avvarrà delle tecnologie multimediali come strumenti per facilitare il processo di apprendimento e la personalizzazione dell'intervento didattico.

Sono previste le seguenti attività:





Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi terze della scuola Secondaria di primo grado in inglese e in particolare nel listening

Traguardo

aumentare di 5-8 punti il punteggio medio nelle prove standardizzate nel listening rispetto al punteggio raggiunto dalle scuole con background familiare simile

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nazionali per le classi della scuola Primaria.

Traguardo

Aumentare di 2-3 punti il punteggio medio delle prove INVALSI di Italiano delle classi quinte della scuola Primaria; Aumentare di 5-7 punti il punteggio medio delle prove INVALSI di Matematica delle classi quinte della scuola Primaria



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni in tutte le competenze e in particolare nelle: Competenza alfabetica funzionale, Competenza multilinguistica, Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria e Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,

Traguardo

Ridurre del 10 % - 15% il numero degli alunni collocati nel livello c aumentando di conseguenza le percentuali degli alunni collocati nei livelli a e b. Ridurre del 4%-8% il numero degli alunni collocati nel livello d in riferimento alle : Competenza multilinguistica e Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzazione di un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi di studenti.

implementare in maniera organico gli strumenti di valutazione delle competenze, realizzati e approvati dal Collegio dei docenti, incentrati sulle linee guida per la valutazione delle competenze. Modulare la progettazione delle UDA sulla base dei feedback derivanti dalla valutazione periodica delle competenze acquisite



realizzare percorsi formativi STEM finalizzati allo sviluppo e potenziamento della competenza Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO DEI QUESITI INVALSI NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA – PROGETTO “SOS INVALSI”

Destinatari	Studenti
Responsabile	Il referente del progetto "S.O.S. INVALSI"
Risultati attesi	<p>L'attività prevede ore di lezione finalizzate al potenziamento delle competenze di Italiano, di Matematica e di Inglese, in vista dell'espletamento delle Prove Invalsi degli alunni delle classi quinte e seconde della Scuola Primaria e terze della Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti; pertanto, si è pensato di intervenire facendo esercitare gli alunni della Scuola Primaria e della Secondaria con attività finalizzate a: - favorire la comprensione, da parte degli alunni, delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; - sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test; - gestire bene il tempo; - passare da un argomento all'altro senza perdere la concentrazione.</p> <p>Le attività previste saranno proposte attraverso una didattica laboratoriale in modalità di “cooperative learning” con l'uso, oltre che dei consueti sussidi didattici,</p>



anche dei laboratori di informatica e delle LIM attraverso:

- simulazioni di prove individuali e di gruppo;
- correzioni collettive
- riflessioni sugli esiti delle simulazioni.

I risultati attesi sono:

Prevenire la dispersione implicita e promuovere il successo formativo degli alunni.

Miglioramento degli esiti nelle prove strutturate e nelle prove INVALSI.

Diminuire il numero degli alunni nei livelli 1 e 2.

Attività prevista nel percorso: ELABORAZIONE PROVE COMUNI CONCORDATE A LIVELLO DI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I coordinatori dei Dipartimenti

Risultati attesi

Le attività dei dipartimenti assumono una valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti e diventano uno strumento efficace per innalzare la qualità del processo di insegnamento - apprendimento, garantendo degli standard disciplinari e



formativi comuni a tutte le classi. Nell'ottica del potenziamento di pratiche condivise, i dipartimenti provvedono anche alla progettazione e costruzione delle prove di verifica, strutturate per obiettivi riferiti ai nuclei fondanti delle discipline, definiscono i criteri di valutazione comuni delle stesse.

I risultati attesi sono:

Maggiore omogeneità dell'acquisizione delle competenze previste dal Curricolo d'Istituto, per dare agli alunni di tutte le classi le stesse opportunità.

Elaborazione di prove comuni in ingresso, in itinere e finali, con relative griglie di valutazione condivise, sia nella scuola primaria che nella secondaria.

Condivisione dei risultati e riflessione sul percorso didattico attuato.

Ridefinizione delle prove in base alle criticità rilevate.

Diminuzione della varianza tra classi parallele nelle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Destinatari	Studenti
Responsabile	I coordinatori dei Dipartimenti
Risultati attesi	Secondo una recente indagine del Ministero dell'Istruzione sul Gap nelle competenze di base, alto tasso di



abbandono scolastico e divari territoriali, si evince che il tasso di abbandono scolastico nelle scuole secondarie di primo grado supera quello europeo. Inoltre, gli studenti italiani di 15 anni si collocano al di sotto della media OCSE in lettura, matematica e scienze, con ampie differenze territoriali che documentano risultati migliori della media OCSE al Nord ma molto inferiori al Sud. I due problemi - l'abbandono scolastico e i divari di competenze - sono tra loro fortemente connessi, perché la mancata acquisizione di competenze di base (basic skills) è una delle principali cause dell'abbandono scolastico. Partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, la Missione 4: "Istruzione e ricerca" del PNRR che mira a colmare le carenze dell'offerta di servizi di Istruzione in tutto il ciclo formativo, attraverso l'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado", punta a ridurre i divari territoriali e le fragilità degli apprendimenti per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese), per favorire l'inclusione e il successo formativo degli studenti. Il nostro Istituto, beneficiario di tale investimento, per far fronte a queste carenze si impegna ad attivare percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione. Per favorire il successo scolastico degli studenti e di conseguenza per migliorare i risultati scolastici è importante attivare attività di recupero per gli alunni in difficoltà, ma più in generale occorre far crescere la motivazione ad una partecipazione più attiva e proficua. Questo richiede una revisione della programmazione didattica, sia introducendo metodi didattici innovativi che favoriscano e incentivino una



partecipazione più consapevole al lavoro scolastico, sia facendo uso dei compiti autentici che mirino alla valutazione delle competenze di base. Occorre inoltre per i DSA riuscire ad individuare con maggiore tempestività le problematiche e le metodologie didattiche appropriate. L'Istituto si prefigge di far diventare sempre più prassi operativa un processo di insegnamento/apprendimento attraverso compiti di realtà che permettono l'acquisizione di competenze trasversali ed una valutazione formativa autentica. Da qui l'esigenza di utilizzare griglie di osservazione per la valutazione di prodotto e di processo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli anni caratterizzati dalla pandemia hanno contribuito ad un miglioramento delle pratiche digitali da parte di tutto il personale scolastico, incrementando l'uso delle TIC nella didattica e per le attività collegiali. La Scuola negli ultimi anni si è dotata di dispositivi informatici, monitor interattivi presenti nelle classi dell'Istituto e aumentato i livelli di connessione internet nei vari plessi. Nel triennio 22/25 si intendono potenziare le nostre azioni mirando alla realizzazione di "ambienti di apprendimento" flessibili, sempre più innovativi. Attraverso i fondi derivanti dalla partecipazione ai PON si procederà al rinnovo di arredi per i plessi dell'Infanzia, ad incrementare la formazione dei docenti sul "digitale" e a dotarsi di altri dispositivi per gli alunni.

Durante il lockdown la classe docente è stata costretta a confrontarsi repentinamente con nuove modalità di insegnamento e ad adottare diverse applicazioni digitali per svolgere le attività. Ma se l'utilizzo di un canale virtuale per lo svolgimento dell'azione didattica è stata la risposta obbligata ad una situazione sanitaria che ha imposto la chiusura delle scuole, oggi, invece, questa modalità integra la didattica in presenza e la arricchisce attraverso l'uso delle classi virtuali; la necessità è stata lo stimolo per una reale innovazione dell'azione didattica. In continuità, quindi, con i precedenti anni scolastici, l'obiettivo strategico della nostra scuola è l'innovazione metodologica, da realizzarsi attraverso una didattica attiva con l'uso delle TIC, che utilizzeremo nella quotidianità delle classi per rimuovere gli ostacoli che possono indurre nuove disuguaglianze e per consentire a tutti gli alunni il successo formativo. La scuola, inoltre, per rendicontare la propria attività all'esterno pubblica quanto previsto dalla normativa vigente su amministrazione trasparente e all'Albo Pretorio con collegamento diretto attraverso il sito web istituzionale che verrà rinnovato adeguandolo allo standard indicato dal Ministero dell'Istruzione.

Elemento di innovazione è anche la promozione dell'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione.

Un aspetto innovativo è la valutazione formativa nella Scuola dell'Infanzia, avviata nell'a.s. 2021-2022, che intende creare un raccordo di continuità con i processi valutativi propri



della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto si prefigge di far diventare sempre più prassi operativa un processo di insegnamento/apprendimento attraverso compiti di realtà che permettono l'acquisizione di competenze trasversali ed una valutazione formativa autentica. Da qui l'esigenza di utilizzare griglie di osservazione per la valutazione di prodotto e di processo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Aule 4.0 nei vari Plessi Scolastici, allestimento degli spazi comuni per ambienti didattici aperti innovativi, serre didattiche nei giardini dei Plessi, formazione dei docenti sulla didattica mediata dalle nuove tecnologie.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IC Cropani - Simeri Crichi 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Quella che si vuole realizzare grazie, al PNRR, è una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani. In particolare il progetto si propone di allestire ambienti di apprendimento attrezzati con dispositivi digitali per l'apprendimento delle discipline nonché con arredi flessibili e modulari per consentire l'implementazione di metodologie didattiche basate sull'esperienza, la cooperazione e la ricerca; A tal fine si propone di implementare del modello 1+4 spazi educativi promosso dall'INDIRE; Aprire la scuola al territorio e il territorio alla scuola con laboratori curriculari ed extracurriculari, in spazi strutturati e non, al chiuso e all'aperto; Innovare la metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti; Realizzare aule immersive che favoriscano la fruizione dei contenuti didattici attraverso la realtà virtuale. Un ambiente a spazi flessibili in continuità con gli altri ambienti della scuola, 4 sono gli spazi della scuola complementari, e non più subordinati, agli ambienti della didattica quotidiana. Sono l'Agorà, lo spazio informale, l'area individuale e l'area per l'esplorazione. Il modello è divenuto un manifesto per gli spazi educativi di nuova generazione. Esso si basa su molteplici livelli di analisi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(Brofenbrenner, 1989) e propone una visione che si discosta dall'idea di scuola come somma di aule (Airoldi, 1978) e si estende, oltre la dimensione didattica, al contesto sociale e alla capacità di un ambiente di influenzare la qualità delle relazioni sociali (Leemans e von Ahlefeld, 2013, Lefebvre, 1991). I paradigmi pedagogico-culturali di riferimento sono: il costruttivismo sociale (Vygotskij, Bruner) la tradizione dell'attivismo pedagogico (Dewey, Kilpatrick, Washburne, Montessori) la centralità dello studente (Rogers) la scuola per le competenze del futuro (Goleman, Senge, Morin, Corradini). Una sintesi dei principi innovativi più interessanti si trova, a nostro parere, nel progetto DADA, che nasce dall'idea di valorizzare il buono del nostro sistema educativo. D.A.D.A. (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento) - costituisce una fusione fra l'idea di scuola dei paesi del nord Europa e l'idea di scuola della tradizione italiana. Il modello rispecchia il concetto indicato di «Competenze chiave» dalla Commissione europea che promuove una visione attiva del processo di apprendimento ed esalta il modello di aula intesa come laboratorio polivalente. Le aule sono assegnate alle discipline non all'insegnante, l'aula così diventa laboratorio, docenti della stessa disciplina possono condividere la stessa aula, sono gli alunni che cambiano aula. Il docente personalizza lo spazio lavoro, adeguandolo ad una didattica attiva di tipo laboratoriale, predispone arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software per favorire attività e apprendimenti di tipo collaborativo e cooperativo, spazi destinati ad ogni tipo di attività didattica: spiegazione frontale, piccolo gruppo, esercitazione, dibattito, presentazione. L'ambiente ha un setting diverso dal solito: isole di lavoro, tavoli collaborativi e arredi innovativi e la cattedra non è più necessaria: l'aula è attrezzata con grandi tavoli e spazi ad officina; modulabile con setting collaborativi per il digitale, la robotica, la stampa 3d, la progettazione.

Importo del finanziamento

€ 186.576,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto: SCUOLA 4.0

Breve descrizione

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Next Generation Classrooms è il titolo della prima azione del Piano "Scuola 4.0", che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento ed insegnamento.

Il Progetto ideato, tenendo conto del contesto e delle risorse disponibili, è ispirato dai seguenti principi sottesi agli obiettivi dell'Azione Next Generation Classroom: - Spazi che possano garantire una didattica basata su metodologie innovative, in grado di stimolare la creatività ponendo le studentesse e gli studenti e la loro crescita al centro di una prospettiva educativa orientata al futuro; - Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori; - Garantire pari



opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche; - Contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'interazione con i territori, promuovendo equità, inclusione, coesione sociale, creatività e innovazione. Oltre al Manifesto delle Avanguardie educative, nell'elaborazione di questa proposta, è stata analizzata anche l'esperienza di Indire sull'ambiente di apprendimento costituito da aspetti diversi ma complementari: l'aspetto del benessere e della qualità della vita degli studenti e la cura del senso estetico. Luoghi confortevoli, colorati e accoglienti atti a rendere piacevole lo stare a scuola, in sintesi fare di uno spazio asettico un luogo attraente per i giovani. Il percorso di analisi e approfondimento sviluppato negli ultimi anni dall'istituto ha condotto alla proposta del modello Indire degli 1+4 spazi educativi per la scuola del terzo millennio. La proposta consiste nella trasformazione di una stanza in un'aula multidisciplinare e multimediale articolata in spazi di apprendimento modulari che integrano le risorse digitali all'interno di pratiche didattiche innovative, come il cooperative learning e il learning by doing, la Ricerca Azione, la flipped classroom. L'ambiente progettato sarà caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità, connessione con informazioni e persone anche in rete

● Progetto: STEM - PROGRAMMARE A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "Programmare a Scuola" prevede la realizzazione di spazi interni alle aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Si dedicherà uno spazio interno alle aule per l'apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività: tutti gli stili di apprendimento sono coinvolti, in un processo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

innovazione e di inclusione. Il “Progetto ” utilizza una serie di strumenti hardware e software, dunque le parole chiave sono: STEM, realtà virtuale, collaborazione, inclusione, creazione di contenuti, simulazione. Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi e l’impatto previsto sugli apprendimenti principali del progetto sono: favorire l’apprendimento delle competenze chiave; creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale; promuovere l’apprendimento collaborativo lavorando in gruppo sviluppando leadership e creando materiale didattico; stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica; facilitare l’inclusione degli studenti BES; educare alla cittadinanza digitale, ovvero formare i futuri cittadini della società della conoscenza; accrescere le competenze richieste dall’economia e dal lavoro. Nel progetto sono previsti: strumenti per la didattica collaborativa: monitor interattivo con software cloud per la coll. degli studenti anche tramite BYOD; attrezzature per l’insegnamento del coding della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili); schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori); strumenti per l’osservazione, l’elaborazione scientifica e l’esplorazione tridimensionale in realtà aumentata; dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D; software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/10/2022

Data fine prevista

05/05/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Progetto:

Realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l' apprendimento delle STEM

Breve descrizione

Promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. L'investimento sulle STEM da parte delle istituzioni scolastiche, accanto all'innovazione didattica del curricolo e delle metodologie, necessita di tecnologie, risorse e spazi dedicati, affinché le studentesse e gli studenti possano osservare, creare, costruire, collaborare e imparare, utilizzando strumenti didattici e digitali innovativi.



Riduzione dei divari territoriali

● **Progetto: Vivo il presente...costruisco il futuro.**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, con i numeri delle ripetenze (dispersione scolastica esplicita) ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il proprio potenziale. Studenti che, pur non essendo dispersi in senso formale, terminano però il percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali (dispersione scolastica implicita); tali studenti sono quindi a forte rischio di avere limitate prospettive di inserimento nella società molto simili a quelle degli studenti che non hanno concluso la scuola secondaria di secondo grado. Attraverso i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, i percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, i percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari e i percorsi di mentoring e orientamento si punterà a certificare almeno 76 studenti che dall'analisi delle prove standardizzate hanno conseguito un livello 1/2 e pre A1 e A1 nelle prove di Italiano, matematica e lingue senza tralasciare le eventuali fragilità registrate dai Consigli di classe nelle altre discipline. L'obiettivo sarà quello di raggiungere almeno il livello 3 nelle prove standardizzate. Si cercherà a tal fine di lavorare anche sulle competenze trasversali nonché sulle componenti motivazionali e relazionali. Il Coinvolgimento delle famiglie avrà come scopo principale quello di aiutare le stesse a comprendere meglio le attitudini dei propri figli al fine di guidare e incoraggiare la scelta della scuola secondaria di secondo grado più appropriata.

Importo del finanziamento

€ 62.738,62

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

Approfondimento progetto:

Progetto: PNRR- RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Descrizione

Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I grado.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. In risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, il Piano, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro. L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)", anche



attraverso lo sviluppo di una piattaforma nazionale per la formazione.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono. A questo scopo essi mirano a:

- a. potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di primo grado con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b. nel primo e nel secondo ciclo contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c. promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d. promuovere un significativo miglioramento delle scuole coinvolte, la loro effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali;
- e. favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi.

● **Progetto: Vivo il presente...costruisco il futuro ed.2**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, con i numeri delle ripetenze (dispersione scolastica esplicita) ma nella quotidianità di un insuccesso che si manifesta nell'incapacità degli studenti di esprimere il proprio potenziale. Studenti che, pur non essendo dispersi in senso formale, terminano però il percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali (dispersione scolastica implicita); tali studenti sono quindi a forte rischio di avere limitate prospettive di inserimento nella società molto simili a quelle degli studenti che non hanno concluso la scuola secondaria di secondo grado. Attraverso i percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, i percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, i percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari e i percorsi di mentoring e orientamento si punterà a certificare gli studenti che dall'analisi delle prove standardizzate hanno conseguito un livello 1/2 e pre A1 e A1 nelle prove di Italiano, matematica e lingue senza tralasciare le eventuali fragilità registrate dai Consigli di classe nelle altre discipline. L'obiettivo sarà quello di raggiungere almeno il livello 3 nelle prove standardizzate. Si cercherà a tal fine di lavorare anche sulle competenze trasversali nonché sulle componenti motivazionali e relazionali. Il Coinvolgimento delle famiglie avrà come scopo principale quello di aiutare le stesse a comprendere meglio le attitudini dei propri figli al fine di guidare e incoraggiare la scelta della scuola secondaria di secondo grado più appropriata.

Importo del finanziamento

€ 77.140,25

Data inizio prevista

18/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	30

Approfondimento progetto:

Descrizione: L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

● **Progetto: transizione digitale IC Cropani Simeri Crichi**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende favorire la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale tenendo in forte considerazione gli obiettivi formativi fissati nei quadri di riferimento Digcom2.2. e DigComEdu in particolare si parte dall' assunto che "Le competenze digitali del docente e del formatore riguardano la capacità di utilizzare le tecnologie digitali non solo per migliorare le pratiche di insegnamento, ma anche per svolgere altre funzioni fondamentali: per l'interagire a livello professionale con i colleghi, gli studenti, i genitori e altre parti interessate; per la propria crescita professionale; e per contribuire al miglioramento sia dell'organizzazione in cui si opera, sia del settore professionale dei docenti/formatori in generale". In continuità con il progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Scuola 4.0 , attraverso una formazione sul campo del personale scolastico, il progetto si propone di favorire l'integrazione nella pratica didattica della strumentazione a disposizione della scuola, al fine di creare ambienti d'apprendimento coinvolgenti e innovativi. La formazione alla transizione digitale del personale scolastico, e in particolare del personale docente, significa anche e soprattutto innovare le pratiche di insegnamento con particolare attenzione alla progettazione, alla pianificazione e all'utilizzo concreto delle tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento. D'altro canto la transizione digitale significa anche conoscere i processi di digitalizzazione dell'amministrazione pubblica nei rapporti anche con il cittadino nel rispetto dei diritti altrui primo fra tutti quello della privacy nella gestione dei dati tramite la strumentazione digitale; a tal fine risulta doveroso conoscere i rischi connessi con l'utilizzo della strumentazione digitale/informatica al fine di poter adottare gli accorgimenti più idonei in termini di sicurezza. Proteggere i dati personali e la privacy negli ambienti digitali capire come utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri dai danni, essere in grado di evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali ed essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo, sono di sicuro competenze, richiamate nel DigCom 2.2, importati per favorire una transizione digitale virtuosa ed etica.

Importo del finanziamento

€ 67.708,41

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nuove competenze e nuovi linguaggi per la scuola del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto si propone di sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione nonché di potenziare le competenze multilinguistiche dei docenti e degli studenti. Attraverso le attività gli alunni potranno implementare maggiormente quel processo di conoscenza di sé, del contesto formativo e occupazione in grado di guidarli con maggiore consapevolezza nel definire e ridefinire gli obiettivi personali di formazione e di vita all'interno di un contesto sociale e lavorativo. I percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM saranno progettati sulla base di metodologie cooperative e laboratoriali puntando al contempo a sviluppare un pensiero critico in riferimento al mondo digitale e valorizzando i talenti delle alunne. Alle attività organizzate coinvolgendo più classi ovvero costituendo classi aperte finalizzate al potenziamento della attività curricolari o co-curricolari fuori dall'orario scolastico si affiancheranno attività di tutoraggio, in piccoli gruppi, per incentivare l'orientamento agli studi, coinvolgendo eventualmente le famiglie. Altro aspetto progettuale rilevante riguarderà il potenziamento delle competenze linguistiche in particolar modo l'attivazione di percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica. Particolare attenzione verrà, infine, posta alla realizzazione di percorsi annuali di lingua e metodologia CLIL per docenti finalizzata al conseguimento di una certificazione i livello B1, B2, C1, C2 ovvero al potenziamento delle competenze pedagogiche, didattiche e linguistico- comunicative dei docenti per l'insegnamento della disciplina secondo la metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 108.753,36



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, è una scuola che forma cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede che "a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti con "l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)".

La scuola attuerà in merito una serie di azioni che saranno:

- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi per ridurre quanto prima i divari territoriali ad esse connesse.

· Percorsi per contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio. · Azioni per promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive. · Azioni per favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati, di seconda opportunità rivolti ai giovani che hanno abbandonato gli studi. · Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.). · Laboratori per il miglioramento delle Competenze di base in italiano-matematica e inglese degli studenti fragili ed in via di fragilità, sulla base anche delle indicazioni pervenute da INVALSI. · Laboratori per studenti al fine di permettere loro di acquisire le Competenze Digitali Digcomp. · Formazione Docenti sulle Competenze Digitali DigCompEDU.

Le azioni che introdurremo correlate alle varie azioni del PNRR in sintesi verteranno su:

1. allestire ambienti di apprendimento attrezzati con dispositivi digitali per l'apprendimento delle discipline/campi di esperienze nonché con arredi flessibili e modulari per consentire l'implementazione di metodologie didattiche basate sull'esperienza, la cooperazione e la ricerca; Implementazione del modello 1+4 spazi educativi. Aprire la scuola al territorio e il territorio alla scuola con laboratori curriculari ed extracurriculari, in spazi strutturati e non, al chiuso e all'aperto. Studio personalizzato per l'apprendimento delle competenze di base. Innovazione metodologica degli insegnamenti e degli apprendimenti;
2. realizzare attività di mentoring, attività in piccoli gruppi, attività laboratoriali mirate ad innalzare i livelli delle competenze base con particolare attenzione agli alunni che presentano situazioni di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fragilità negli apprendimenti;

3. promuovere una formazione specifica per il personale scolastico per favorire la transizione digitale con particolare attenzione ai seguenti contenuti formativi:

a. leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle istituzioni scolastiche (per dirigenti scolastici, DSGA, animatori digitali, collaboratori del dirigente scolastico, docenti titolari di funzioni strumentali, etc.);

b. digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie;

c. progettazione, organizzazione, gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, in coerenza con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR;

d. revisione e aggiornamento del curriculum scolastico per le competenze digitali; V. metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento;

e. pensiero computazionale, informatica e robotica nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo (docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado);

f. insegnamento e apprendimento dell'intelligenza artificiale;

g. making, tinkering, realtà virtuale e aumentata, internet delle cose, nella didattica; IX. insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro (docenti delle scuole secondarie di secondo grado);

h. tecnologie digitali per l'inclusione (tutto il personale scolastico, anche con percorsi mirati e specifici).

4. Potenziare la formazione mirata allo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricula per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole; contenuti formativi prioritari:

a) presentazione di esempi e buone pratiche di curricula di educazione digitale innovativi, differenziati per ordine e grado di scuola, al fine di mettere a disposizione delle scuole un kit di risorse e contenuti didattici e digitali innovativi open source, on line e con licenza aperta;

b) creazione di contenuti e utilizzazione di tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano "Scuola



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

4.0" e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, gestite attraverso la piattaforma "Scuola Futura";

c) educazione digitale con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in favore delle studentesse e degli studenti, a livello nazionale ed europeo, sulla base dei modelli di curriculum digitale sperimentati;

d) community di docenti creatori di contenuti digitali (contenuti disciplinari e interdisciplinari in 3D, in realtà virtuale, con l'utilizzo di chatbot, serious game digitali per l'apprendimento, video tutorial per docenti e studenti, altri contenuti interattivi, etc.).



Aspetti generali

Considerando la particolare conformazione dell'Istituto (tredici Plessi distribuiti su tre comuni diversi), le iniziative di ampliamento curricolare puntano a salvaguardare le caratteristiche e le specificità dei singoli plessi e a costruire una struttura organizzativa e un'offerta didattica che garantisca uno standard qualitativo comune.

Nella progettazione si tiene conto quindi non solo di quanto emerso dal RAV e previsto nel Piano di Miglioramento, ma anche delle iniziative e delle attività che caratterizzano la proposta formativa di ogni plesso. Si tiene conto anche delle attività scolastiche ed extrascolastiche già definite nei precedenti anni scolastici che vengono affiancate da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte, appunto dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni. In particolare, i progetti che l'IC considera prioritari sono quelli volti al raggiungimento del successo formativo degli studenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CROPANI MARINA	CZAA82401B
CROPANI -CUTURELLA	CZAA82402C
CROPANI	CZAA82403D
SIMERI CRICHI - ROCCANI	CZAA82404E
SOVERIA SIMERI	CZAA82405G
SIMERI CRICHI -VIA CILEA	CZAA82406L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CROPANI - CUTURELLA	CZEE82401L
CROPANI MARINA	CZEE82402N
CROPANI CENTRO	CZEE82403P
SOVERIA SIMERI	CZEE82404Q
SIMERI CRICHI -ROCCANI	CZEE82405R
SIMERI CRICHI -CAPOLUOGO	CZEE82406T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni



e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS "A.DOLCE" CROPANI	CZMM82401G
SMS SIMERI CRICHI	CZMM82402L
SMS SOVERIA SIMERI	CZMM82403N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nella Scuola Secondaria di Cropani centro è previsto lo studio dello "strumento musicale" come materia curriculare finalizzata a promuovere la formazione globale dell'individuo, fa parte del



programma scolastico e presuppone una frequenza regolare.

Gli alunni della scuola secondaria possono scegliere uno dei quattro strumenti musicale offerti dalla scuola: Pianoforte, Chitarra, Clarinetto, Tromba.

Il corso ad indirizzo musicale fino all'anno scolastico in corso si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99.

A partire dal 1° settembre 2023, con il decreto interministeriale del 1° luglio 2022, n. 176, i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado andranno a sostituire gli attuali corsi a indirizzo musicale (cd. SMIM).

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, concorrono all'acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'insegnamento dello strumento musicale e della disciplina di musica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato, concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva e in sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta.

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale viene costituita una apposita Commissione, presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, con lo scopo di valutare le attitudini degli alunni che hanno espresso la volontà di intraprendere lo studio dello strumento musicale.

Le attività previste per i percorsi a indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, non coincidente con quello definito per le altre discipline curricolari.

L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. È comunque rimessa alle istituzioni scolastiche la possibilità di modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare, comunque, la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali.



Ai sensi del decreto ministeriale n. 201/1999 le classi seconde e terze a indirizzo musicale già funzionanti completano il percorso fino ad esaurimento.

Il docente di strumento in sede di scrutinio periodico e finale partecipa alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente e, qualora le attività siano svolte da più docenti di strumento, viene espressa una unica valutazione.

Per quanto attiene all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Al decreto ministeriale 176/2022 sono allegati e specificati:

- le indicazioni nazionali per l'insegnamento dello strumento musicale dove sono individuati traguardi di sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento comuni a tutte le specialità strumentali
- la produzione e gli obiettivi di apprendimento vengono specificati, ulteriormente, tenendo conto delle peculiarità legate allo studio dei diversi strumenti musicali, suddivisi in cinque famiglie: strumenti ad arco, strumenti a fiato, strumenti a percussione, strumenti a tastiera, strumenti a corde pizzicate.

Nella nostra scuola gli strumenti offerti fanno parte delle seguenti famiglie:

- strumenti a fiato
- strumenti a tastiera
- strumenti a corde pizzicate.

Durante l'anno la nostra scuola organizza eventi musicali nei quali i ragazzi si cimentano in veri e propri concerti. L'esperienza di fare musica insieme accresce il gusto del vivere in gruppo e abitua i ragazzi a creare, verificare e accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere responsabili e autonomi nel gruppo di cui fanno e si sentono parte.





Insegnamenti e quadri orario

IC CROPANI-SIMERI CRICHI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CROPANI MARINA CZAA82401B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CROPANI -CUTURELLA CZAA82402C

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CROPANI CZAA82403D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SIMERI CRICHI - ROCCANI CZAA82404E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SOVERIA SIMERI CZAA82405G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SIMERI CRICHI -VIA CILEA CZAA82406L

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CROPANI - CUTURELLA CZEE82401L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CROPANI MARINA CZEE82402N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CROPANI CENTRO CZEE82403P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SOVERIA SIMERI CZEE82404Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SIMERI CRICHI -ROCCANI CZEE82405R

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SIMERI CRICHI -CAPOLUOGO CZEE82406T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS "A.DOLCE" CROPANI CZMM82401G -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SIMERI CRICHI CZMM82402L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS SOVERIA SIMERI CZMM82403N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Relativamente all'insegnamento di educazione civica, in sede collegiale, è stato deciso di dedicare ad ogni anno di corso, dei tre ordini di scuola, un monte ore pari a 33, distribuito tra le varie discipline e campi di esperienza di riferimento.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2023-2024 le classi quarte e quinte della scuola primaria svolgeranno due ore di educazione motoria con un insegnante specializzato. Le classi con tempo modulare di 27 ore svolgeranno, quindi, 29 ore di lezione, mentre quelle del tempo pieno svolgeranno le due ore di educazione motoria all'interno del proprio tempo scuola di 40 ore.



Curricolo di Istituto

IC CROPANI-SIMERI CRICHI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola si caratterizza per l'attenzione prestata alle dimensioni della verticalità e della continuità, attraverso l'individuazione delle competenze e degli indicatori essenziali del percorso di apprendimento nell'arco del primo ciclo di istruzione. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto stesso. Il Curricolo si articola attraverso i campi di Esperienza (Scuola dell'Infanzia) e le discipline (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado), perseguendo traguardi specifici posti in continuità verticale fra i segmenti. Esso costruisce le competenze individuando percorsi che chiamano in causa le abilità e le conoscenze disciplinari e, in continuità orizzontale, le risorse del territorio e dell'ambiente. Il nostro Curricolo si caratterizza, inoltre, per aspetti quali la coerenza (perché tutte le discipline concorrono in egual misura al raggiungimento delle competenze trasversali) e la flessibilità (in quanto è adattabile nel tempo e nelle diverse situazioni). Aspetti, questi, che impegnano tutto il corpo docente a validarlo ed eventualmente integrare, ricalibrare, rimodulare e adeguare.

Allegato:

CURRICULO DI SCUOLA 23 24 __.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole della vita associata ed il loro rispetto nei diversi ambienti di vita quotidiana
- La storia e la struttura della Costituzione italiana
- Analisi dei principi fondamentali alla base della Costituzione Italiana
- Il concetto di cittadinanza: diritti e doveri del cittadino
- Il valore della diversità e della cooperazione
- Il rispetto di sé e degli altri e degli ambienti comuni

21 settembre: Giornata della Pace

02 ottobre: Giornata dei nonni

04 novembre: Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

20 novembre: Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

27 gennaio: Giornata della memoria

25 aprile: anniversario della liberazione d'Italia

02 giugno: Festa della Repubblica

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la



consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole della vita associata ed il loro rispetto nei diversi ambienti di vita quotidiana
- La storia e la struttura della Costituzione italiana
- Analisi dei principi fondamentali alla base della Costituzione Italiana
- Il concetto di cittadinanza: diritti e doveri del cittadino
- Il valore della diversità e della cooperazione
- Il rispetto di sé e degli altri e degli ambienti comuni



21 settembre: Giornata della Pace

02 ottobre: Giornata dei nonni

04 novembre: Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

20 novembre: Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

27 gennaio: Giornata della memoria

25 aprile: anniversario della liberazione d'Italia

02 giugno: Festa della Repubblica

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole della vita associata ed il loro rispetto nei diversi ambienti di vita quotidiana
- La storia e la struttura della Costituzione italiana
- Analisi dei principi fondamentali alla base della Costituzione Italiana
- Il concetto di cittadinanza: diritti e doveri del cittadino
- Il valore della diversità e della cooperazione
- Il rispetto di sé e degli altri e degli ambienti comuni

21 settembre: Giornata della Pace

02 ottobre: Giornata dei nonni

04 novembre: Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

20 novembre: Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

27 gennaio: Giornata della memoria

25 aprile: anniversario della liberazione d'Italia

02 giugno: Festa della Repubblica

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole della vita associata ed il loro rispetto nei diversi ambienti di vita quotidiana
- La storia e la struttura della Costituzione italiana
- Analisi dei principi fondamentali alla base della Costituzione Italiana
- Il concetto di cittadinanza: diritti e doveri del cittadino
- Il valore della diversità e della cooperazione
- Il rispetto di sé e degli altri e degli ambienti comuni



21 settembre: Giornata della Pace

02 ottobre: Giornata dei nonni

04 novembre: Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

20 novembre: Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

27 gennaio: Giornata della memoria

25 aprile: anniversario della liberazione d'Italia

02 giugno: Festa della Repubblica

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole della vita associata ed il loro rispetto nei diversi ambienti di vita quotidiana
- La storia e la struttura della Costituzione italiana
- Analisi dei principi fondamentali alla base della Costituzione Italiana
- Il concetto di cittadinanza: diritti e doveri del cittadino
- Il valore della diversità e della cooperazione
- Il rispetto di sé e degli altri e degli ambienti comuni

21 settembre: Giornata della Pace

02 ottobre: Giornata dei nonni

04 novembre: Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

20 novembre: Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia

27 gennaio: Giornata della memoria

25 aprile: anniversario della liberazione d'Italia

02 giugno: Festa della Repubblica

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli organi di governo locale (composizione e funzioni)
- L'ordinamento dello Stato italiano: i tre poteri e il ruolo del Presidente della Repubblica
- Il concetto di Patria



- Conoscenza e riproduzione dell'Inno Nazionale, della bandiera italiana e dell'Unione Europea: storia ed evoluzione
- L'Unione Europea: storia, organismi, finalità
- Le Organizzazioni Internazionali: UNICEF, ONU, FAO
- Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e l'articolo 34

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Gli organi di governo locale (composizione e funzioni)
- L'ordinamento dello Stato italiano: i tre poteri e il ruolo del Presidente della Repubblica
- Il concetto di Patria
- Conoscenza e riproduzione dell'Inno Nazionale, della bandiera italiana e dell'Unione Europea: storia ed evoluzione
- L'Unione Europea: storia, organismi, finalità
- Le Organizzazioni Internazionali: UNICEF, ONU, FAO
- Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e l'articolo 34

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli organi di governo locale (composizione e funzioni)
- L'ordinamento dello Stato italiano: i tre poteri e il ruolo del Presidente della Repubblica
- Il concetto di Patria
- Conoscenza e riproduzione dell'Inno Nazionale, della bandiera italiana e dell'Unione Europea: storia ed evoluzione
- L'Unione Europea: storia, organismi, finalità
- Le Organizzazioni Internazionali: UNICEF, ONU, FAO
- Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e l'articolo 34

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli organi di governo locale (composizione e funzioni)
- L'ordinamento dello Stato italiano: i tre poteri e il ruolo del Presidente della Repubblica
- Il concetto di Patria
- Conoscenza e riproduzione dell'Inno Nazionale, della bandiera italiana e dell'Unione Europea: storia ed evoluzione
- L'Unione Europea: storia, organismi, finalità
- Le Organizzazioni Internazionali: UNICEF, ONU, FAO
- Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione ONU sui diritti



dell'infanzia e dell'adolescenza e l'articolo 34

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri
- Incarichi e responsabilità in classe
- La cooperazione e la solidarietà come strategie fondamentali per migliorare le relazioni sociali
- La "diversità" come valore, come ricchezza
- Comportamenti di interesse e cura degli spazi comuni
- Regole di sicurezza: prove di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il significato e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri
- Incarichi e responsabilità in classe
- La cooperazione e la solidarietà come strategie fondamentali per migliorare le relazioni sociali
- La "diversità" come valore, come ricchezza
- Comportamenti di interesse e cura degli spazi comuni
- Regole di sicurezza: prove di evacuazione

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il codice della strada durante gli spostamenti a piedi o nelle uscite scolastiche
- Le principali regole del codice della strada: i comportamenti del pedone e del ciclista
- I dispositivi di sicurezza (casco, cinture di sicurezza ...)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- ☐ Norme igieniche fondamentali personali, collettive e dell'ambiente circostante



- □ Corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla merenda
- □ Il concetto di dipendenza
- □ Sostanze che possono causare dipendenza

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il lavoro come fondamento della Repubblica Italiana
- Gli articoli della Costituzione italiana che regolamentano il lavoro in Italia.
- La raccolta differenziata.
- Classificazione dei rifiuti e sistemi di riciclo
- Le forme di energia rinnovabili ed esauribili
- Le diverse forme di inquinamento ambientale (suolo, acqua, atmosfera, acustico, radioattivo etc.
- Gli organismi del proprio territorio per la tutela del patrimonio culturale e ambientale nonché degli organismi che contrastano il maltrattamento degli animali.
- (UNESCO...WWF...)
- Normativa di riferimento per il contrasto
del maltrattamento degli animali



finalizzata alla protezione e al loro

benessere

□ Il patrimonio culturale e artistico: rispetto

e valorizzazione dei beni pubblici

comuni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il lavoro come fondamento della Repubblica Italiana
- Gli articoli della Costituzione italiana che regolamentano il lavoro in Italia.
- La raccolta differenziata.
- Classificazione dei rifiuti e sistemi di riciclo
- Le forme di energia rinnovabili ed esauribili
- Le diverse forme di inquinamento ambientale (suolo, acqua, atmosfera, acustico, radioattivo etc.
- Gli organismi del proprio territorio per la tutela del patrimonio culturale e ambientale nonché degli organismi che contrastano il maltrattamento degli animali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il lavoro come fondamento della Repubblica Italiana
- Gli articoli della Costituzione italiana che regolamentano il lavoro in Italia.
- La raccolta differenziata.
- Classificazione dei rifiuti e sistemi di riciclo
- Le forme di energia rinnovabili ed esauribili
- Le diverse forme di inquinamento ambientale (suolo, acqua, atmosfera, acustico, radioattivo etc).
- Gli organismi del proprio territorio per la tutela del patrimonio culturale e ambientale nonché degli organismi che contrastano il maltrattamento degli animali.



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il lavoro come fondamento della Repubblica Italiana
- Gli articoli della Costituzione italiana che regolamentano il lavoro in Italia.



- La raccolta differenziata.
- Classificazione dei rifiuti e sistemi di riciclo
- Le forme di energia rinnovabili ed esauribili
- Le diverse forme di inquinamento ambientale (suolo, acqua, atmosfera, acustico, radioattivo etc.
- Gli organismi del proprio territorio per la tutela del patrimonio culturale e ambientale nonché degli organismi che contrastano il maltrattamento degli animali.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Procedure di comportamento in situazioni di pericolo di fenomeni ambientali avversi (terremoti, alluvioni, incendi etc).
- Comportamenti volti all'incolumità e alla sicurezza della propria persona e quella degli altri
- Gli effetti del cambiamento climatico: alluvioni, valanghe, incendi, etc..
- Le forme di inquinamento ambientale con particolare attenzione a quello alla base dei cambiamenti climatici.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Procedure di comportamento in situazioni di pericolo di fenomeni ambientali avversi (terremoti, alluvioni, incendi etc).
- Comportamenti volti all'incolumità e alla sicurezza della propria persona e quella degli altri
- Gli effetti del cambiamento climatico: alluvioni, valanghe, incendi, etc..
- Le forme di inquinamento ambientale con particolare attenzione a quello alla base dei cambiamenti climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza e valorizzazione dei monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini
- Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione, la sostenibilità ambientale e l'equa distribuzione delle risorse
- Lo spreco alimentare e la fame nel mondo
- La FAO



□ Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche

□ Le forme di energie rinnovabili ed inesauribili

22 Marzo: La giornata mondiale dell'acqua

22 aprile: La giornata della Terra

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

☐ Conoscenza e valorizzazione dei monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini

☐ Conoscenza e valorizzazione dei prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione, la sostenibilità

ambientale e l'equa distribuzione delle risorse

☐ Lo spreco alimentare e la fame nel mondo

☐ La FAO

☐ Le regole per un corretto utilizzo delle risorse idriche ed energetiche

☐ Le forme di energie rinnovabili ed inesauribili

22 Marzo: La giornata mondiale dell'acqua

22 aprile: La giornata della Terra

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del valore, della funzione e dell'uso del denaro nella vita quotidiana. (la compravendita, il risparmio)
- Il sistema monetario in Italia: storia, funzioni e funzionamento in Italia e in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza del valore, della funzione e dell'uso del denaro nella vita quotidiana. (la compravendita, il risparmio)
- Il sistema monetario in Italia: storia, funzioni e funzionamento in Italia e in Europa.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali elementi della cultura mafiosa e dell'illegalità
 - Biografia di personaggi illustri che hanno lottato per contrastare la mafia (Falcone, Borsellino ...)
 - I libri sacri delle principali religioni del mondo
- 21 marzo: Giornata Nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Guida alla corretta ricerca di informazioni utili a soddisfare i propri interessi e curiosità
- Le regole per un corretto uso delle informazioni
- Il diritto ad accedere ad un'informazione sicura
- Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (fake news)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Guida alla corretta ricerca di informazioni utili a soddisfare i propri interessi e curiosità
- Le regole per un corretto uso delle informazioni
- Il diritto ad accedere ad un'informazione sicura
- Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (fake news)

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Guida alla corretta ricerca di informazioni utili a soddisfare i propri interessi e curiosità
- Le regole per un corretto uso delle informazioni
- Il diritto ad accedere ad un'informazione sicura
- Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali (fake news)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le tecnologie digitali come aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.
- Le principali funzioni dei dispositivi digitali
- Prime norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali
- I rischi legati ad un uso prolungato dei dispositivi digitali
- Appropriato e corretto utilizzo di app/smartphone, dei programmi del PC (word, paint, power point)
- App di sistema e non (watsapp, messenger, Fb, youtube)
- Uso delle varie app, del download e di siti sicuri

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- ☐ Le tecnologie digitali come aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.
- ☐ Le principali funzioni dei dispositivi digitali
- ☐ Prime norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali
- ☐ I rischi legati ad un uso prolungato dei dispositivi digitali
- ☐ Appropriato e corretto utilizzo di app/smartphone, dei programmi del PC (word, paint, power point)
- ☐ App di sistema e non (whatsapp, messenger, Fb, youtube)
- ☐ Uso delle varie app, del download e di siti sicuri



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le tecnologie digitali come aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione.
- Le principali funzioni dei dispositivi digitali
- Prime norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali



- I rischi legati ad un uso prolungato dei dispositivi digitali
- Appropriato e corretto utilizzo di app/smartphone, dei programmi del PC (word, paint, power point)
- App di sistema e non (watsapp, messenger, Fb, youtube)
- Uso delle varie app, del download e di siti sicuri

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Prime norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali
- I rischi e i pericoli insiti nell'uso del web
- Differenza tra scherzo e bullismo
- Il bullismo e il cyber bullismo

7 Febbraio: Giornata mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Prime norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali
- I rischi e i pericoli insiti nell'uso del web
- Differenza tra scherzo e bullismo
- Il bullismo e il cyberbullismo

7 Febbraio: Giornata mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Prime norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali
- I rischi e i pericoli insiti nell'uso del web
- Differenza tra scherzo e bullismo
- Il bullismo e il cyber bullismo

7 Febbraio: Giornata mondiale contro il Bullismo e il Cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Le tappe storiche della formazione della Costituzione Italiana. □
- Analisi dei principi fondamentali e degli articoli più importanti della Costituzione Italiana. □
- Il concetto di cittadinanza: diritti e doveri del cittadino. □
- I principi civici: equità, libertà e coesione sociale. □
- Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia-società-Stato.
- □ L'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese
- □ L'ordinamento dello Stato italiano; i tre poteri e il ruolo del Presidente della Repubblica

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Il regolamento d'Istituto e il patto di corresponsabilità. □
- I concetti di costruzione dell'identità personale, dinamiche di gruppo, identità ed appartenenza. □
- I concetti di ruolo-funzione, responsabilità- impegno, compitoincarico, partecipazione- contributo.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere,



evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Analisi dell'art. 3 della Costituzione Italiana. □
- Istituzioni e sistemi civici: istituzioni statali, sistemi economici e società civile. □
- Principi civici: equità, libertà, stato di diritto, sostenibilità e solidarietà.
- Partecipazione civica: processo decisionale, influenza e partecipazione della comunità. □
- Ruoli e identità civiche: cittadini, immagine civica di sé e legame civico.
- Partecipazione civica: processo decisionale, influenza e partecipazione della comunità. □



- Ruoli e identità civiche: cittadini, immagine civica di sé e legame civico.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Cenni storici e mappatura dei beni e dei servizi pubblici presenti sul territorio locale, regionale e nazionale. □
- Gli organi di rappresentanza delle amministrazioni locali e nazionale. □
- Gli organi di rappresentanza nelle comunità scolastica. □



- I contenuti e i principi dell'Agenda 20-30.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principi civici: equità, libertà e coesione sociale. □
- Il significato dei concetti: regola, onestà e rispetto. □



- Le caratteristiche delle diversità etniche, culturali e religiose.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- □ Conoscere i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona, famiglia-società-Stato.
- □ Forme diverse della Democrazia e sua evoluzione nel tempo.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- □ Conoscere funzioni di base dello Stato delle regioni e degli enti locali. □
- Conoscere organi e funzioni che regolano i rapporti tra i cittadini.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- □ L'art. 52 della Costituzione Italiana. □
- Storia e significato delle bandiera italiana ed europea. □
- Significato degli Stemmi degli enti □
- Storia e significato dell'Inno Nazionale italiano e di quello europeo.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Storia e significato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. □
- Ordinamento e normativa dell'Unione Europea. □
- Gli eventi storici che hanno portato alla costituzione dell'Unione Europea.
- Gli Stati membro dell'Unione Europea. □
- Storia e funzione dell'ONU. □
- Storia e campi di applicazione delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ I regolamenti scolastici nazionali e di Istituto. □
- Gli articoli 3-33-34 della costituzione Italiana.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali fattori di rischio in abito scolastico e nel territorio. □
- I comportamenti da adottare in caso di calamità naturali (terremoti, incendi, alluvioni etc). □
- Cenni di primo soccorso.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il codice stradale. □
- Norme di sicurezza stradale e i comportamenti da adottare nelle diverse situazioni di rischio. □
- La segnaletica stradale □
- Tipologia e funzionamento dei principali sistemi di sicurezza (casco, cintura etc). □
- Enti e organi di pubblica ,sicurezza (polizia stradale, polizia locale, protezione civile e volontari di primo soccorso). □
- I rischi derivanti dall'uso e abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti e dall'uso di telefoni cellulari

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Definizione e classificazione delle droghe (pesanti e leggere; naturali ed artificiali; legali ed illegali) □
- Effetti sul Corpo e sulla Mente: dipendenza, assuefazione e tolleranza. □
- Gli effetti sociali. □
- La criminalità legata al mercato della droga. □
- Le malattie conseguenti all'uso di droghe (AIDS, Epatite C, tumori etc.).

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica



rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- □ Gli articoli della Costituzione italiana che regolamentano il lavoro in Italia.
- □ La normativa italiana ed europea che disciplina il mondo del lavoro e della produzione.
- □ I principali diritti e doveri dei lavoratori nel rispetto della normativa di settore.
- □ I fattori che influiscono sulla crescita economica di un territorio e sulla qualità della vita.
- □ La storia ed il ruolo dei sindacati

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ I concetti di Sviluppo sostenibile, tutela della biodiversità, risparmio energetico e turismo sostenibile, con particolare riferimento al nostro territorio.
- □ Le diverse forme di inquinamento ambientale (suolo, acqua, atmosfera, acustico, radioattivo etc.)
- □ La normativa di riferimento relativamente allo smaltimento dei diversi tipi di rifiuti (urbani, industriali, speciali, etc.) e della depurazione dell'acqua.
- □ Le più importanti questioni relative all'inquinamento ambientale e alla crisi idrica.
- Normativa e organizzazione del sistema sanitario a tutela del diritto alla salute.
- Gli obiettivi proposti dall'Agenda 2030.
- □ Le norme che favoriscono forme di cooperazione e di solidarietà.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali;
- Normativa di riferimento per il contrasto del maltrattamento degli animali finalizzata alla protezione e il loro benessere con particolare attenzione alla normativa che regola gli allevamenti di bestiame.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Educazione alla salute alla salute con particolare riferimento alle azioni di prevenzione delle principali malattie causate da abitudini e stili di vita errati (dipendenze, alimentazione, uso-abuso di sostanze stupefacenti etc.).

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le tipologie dei fenomeni ambientali avversi (terremoti, alluvioni, valanghe etc).
- Procedure di comportamento in situazioni di pericolo.
- I numeri utili in caso di pericolo.
- Cenni di primo soccorso

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Concetto di sviluppo sostenibile
- □ Le forme di inquinamento ambientale con particolare attenzione a quello alla base dei cambiamenti climatici.
- □ I diversi biomi della terra e le fasce climatiche.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e



immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- ☐ Il patrimonio artistico, culturale, storico e naturalistico del territorio.
- ☐ Le potenzialità di sviluppo e criticità del territorio
- ☐ Le usanze e i costumi, le tradizioni agroalimentari del paese.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro



uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- ☐ Risorse energetiche rinnovabile e non rinnovabili.
- ☐ Forme di tutela e di uso responsabile delle risorse ambientali ed energetiche.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Concetti di educazione finanziaria (risparmio, investimento, debito, credito, forme



- di pagamento, spesa, ricavo etc.).
- □ Conoscenza delle funzioni e delle tipologie degli istituti bancari e assicurativi con particolare riguardo a quelli che operano sul territorio.
 - □ Conoscenza del contesto socio economico del territorio, delle sue potenzialità di sviluppo e delle eventuali cause che ne ostacolano la piena realizzazione.
 - □ Il sistema monetario in Italia: storia, funzioni e funzionamento in Italia e in Europa.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- □ Il sistema monetario in Italia: storia, funzioni e funzionamento in Italia e in Europa

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Storia, cause e comportamenti alla base della nascita e della crescita di fenomeni di macro e micro criminalità con particolare riferimento alle organizzazioni di stampo mafioso e alla 'ndrangheta.
- □ I principali corpi di polizia e delle forze armate deputate alla difesa e alla tutela della pace e della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Le funzioni e i termini di utilizzo dei mezzi digitali
- □ Acquisizione e uso di una terminologia specifica (media literacy), che consente di leggere, decifrare ed elaborare le informazioni online.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ I diversi applicativi e le funzioni che consentono l'integrazione e la rielaborazione di contenuti digitali.
- □ Le tecniche di profilazione connesse alla navigazione web e all'utilizzo dei social network.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ I diversi applicativi e le funzioni che consentono l'integrazione e la rielaborazione di contenuti digitali.
- □ Le tecniche di profilazione connesse alla navigazione web e all'utilizzo dei social network.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Acquisizione e uso di una terminologia specifica (media literacy), che consente di leggere, decifrare ed elaborare le informazioni online.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Funzionamento e struttura dei principali dispositivi di comunicazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ Gli applicativi e gli strumenti utili alla realizzazione di forum e didattica a distanza.
- □ La netiquette: regole di condotta per comunicare in Internet in modo rispettoso e appropriato.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ La normativa di riferimento per la protezione e la riservatezza dei dati e della privacy.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- □ La normativa di riferimento per la protezione e la riservatezza dei dati e della privacy.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi e le insidie che si nascondono negli ambienti digitali con particolare riferimento al Cyberbullismo o altri fenomeni pericolosi (sexting e revenge porn, challenge, etc.)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

COSTITUZIONE

OBIETTIVI:

Rispettare le regole dei giochi e di comportamento nel gruppo.

Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

Riconoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale.

CONOSCENZE:

Regole della discussione ordinata e civile.

Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.

Regole della vita scolastica e del lavoro in classe.



Importanza delle regole.

Significato della solidarietà.

La Convenzione dei Diritti dei bambini.

La Costituzione Italiana. La bandiera italiana e i suoi colori. L'inno nazionale.

ATTIVITA'

Progettazione, allestimento spazi per le attività.

Letture, canti e giochi motori. In situazione di circle time si rilevano le conoscenze e le esperienze del gruppo in merito alla celebrazione di alcune giornate nazionali: Giornata della Gentilezza. Giornata dei Diritti dell'Infanzia. Festa della Terra. Giornata degli alberi. Analisi e riflessioni su alcuni articoli della Costituzione inerenti la cittadinanza e il senso civico.

Festeggiamo a scuola alcune ricorrenze: accoglienza nonni, Natale, Carnevale, Pasqua, festa di fine anno.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVI:

Curare la propria persona, gli oggetti personali e quelli comuni nella prospettiva della salute.

Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di acqua e di energia.

CONOSCENZE:

Le fondamentali norme di igiene e pulizia. Gli oggetti per la pulizia e l'igiene del corpo.

Gli alimenti e le loro proprietà. La piramide alimentare e le regole di una sana alimentazione.

Le piante e il loro ciclo vitale. Le trasformazioni degli alberi lungo le stagioni.

La raccolta differenziata a casa e a scuola. L'utilizzo creativo di materiale povero e di scarto.

ATTIVITA':



Attività all'aperto per l'osservazione dei mutamenti stagionali, della realtà circostante e del territorio con possibile visita agli organi di governo locali. Lettura di racconti sulla tematica dell'educazione ambientale. Attività di cura degli spazi verdi della scuola.

Differenziare i rifiuti. Utilizzare materiali naturali per produzioni creative, individuali o di gruppo.

Canti e giochi imitativi che hanno come tematica la natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI:

Riconoscere, decodificare simboli e colori per percorsi di vario genere.

Comunicare e rappresentare diversi linguaggi (emoticon, linguaggio mimato, linguaggio delle emozioni ...)

CONTENUTI:

Costruzione di percorsi. Sperimentazione del coding.

Le diverse parti del computer.

Le frecce direzionali: schede strutturate sugli indicatori topologici (avanti, indietro, sinistra, destra).

ATTIVITA':

Familiarizzazione col PC e le sue periferiche anche mostrando un vecchio apparecchio e facendo manipolare le varie componenti. Attività grafica e costruttiva per disegnare o realizzare un PC. Brainstorming per individuare i luoghi dove si usa tale strumento. Realizzazione di percorsi e di tabelle per coding.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione del Curricolo di Istituto si caratterizza come processo di riflessione continuo attraverso il quale si esplicitano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione, avendo sempre come riferimento il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina così come declinati nelle Indicazioni Nazionali del 2012.

Il punto di partenza per la progettazione del Curricolo di Istituto è rappresentato dal Profilo dello Studente che *descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.*

L'obiettivo educativo dell'Istituto è quello di *proporre un'educazione che spinga l'alunno a fare scelte autonome e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive.*

Come ricordato nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 *La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. (...) In entrambi i casi con la finalità sancita dalla nostra Costituzione **di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti** “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire “il pieno sviluppo della persona umana.*



Il Curricolo dell'IC Cropani Simeri Crichi in accordo con le Raccomandazioni Europee del 2018 punta a garantire un'istruzione *di alta qualità, corredata di attività extracurricolari e di un approccio ad ampio spettro allo sviluppo delle competenze*, al fine di migliorare il conseguimento delle competenze di base.

Il processo di sviluppo e acquisizione delle Competenze Chiave intese come *combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti che il discente deve sviluppare lungo tutto il corso della sua vita a partire dalla giovane età*, richiedono alla scuola un'attenzione nella costruzione del Curricolo ovvero prevedere quelle che nelle Raccomandazioni vengono definite buone pratiche risolutive di alcune problematiche che l'implementazione e la costruzione di un Curricolo orientato allo sviluppo delle competenze porta con sé.

Nella Scuola Secondaria di Cropani centro è previsto lo studio di uno strumento musicale. Lo "strumento musicale" è una materia curriculare finalizzata a promuovere la formazione globale dell'individuo e presuppone una frequenza regolare. Fa parte del programma scolastico e come tale viene valutata e in sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta. Gli alunni della scuola secondaria possono scegliere uno dei quattro strumenti musicale offerti dalla scuola: Pianoforte, Chitarra, Clarinetto, Tromba.

Il corso ad indirizzo musicale fino all'anno scolastico in corso si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99.

Con il decreto interministeriale del 1° luglio 2022, n. 176, a partire dal 1° settembre 2023, i percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado andranno a sostituire gli attuali corsi a indirizzo musicale (cd. SMIM).

In sintesi, il Curricolo della nostra scuola racchiude in sé tutto l'impegno della comunità educante che parte dalla progettazione e dall'individuazione delle metodologie e delle strategie didattiche e dei contesti di apprendimento per realizzarsi e correggersi attraverso il processo valutativo.

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE 23 24.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali sono definite dall'UE come quelle capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi; esse sono messe al centro del processo di apprendimento, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari. La progettazione didattica d'Istituto, pertanto, non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando le competenze trasversali attraverso l'utilizzo di una didattica che dia sempre più spazio alla metodologia laboratoriale. Questa pone l'alunno al centro dell'azione didattica, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo. Inoltre, si ricorre ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, che consentono la personalizzazione dell'apprendimento, ad una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e ad una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare. In particolare nella Scuola Secondaria di primo grado, vengono proposti percorsi interdisciplinari, caratterizzati dalla condivisione di un prodotto finale e dalla individuazione di situazioni di compito che consentano di concorrere al raggiungimento di una meta comune. L'Unità di apprendimento interdisciplinare, quindi così ideata, consente un intervento coordinato e intenzionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave in materia di cittadinanza si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Sono quelle di cui



tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e alla cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale e non formale in tutti i contesti.

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza e possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse, si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro.

Esse presuppongono:

1. la comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea, nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nella Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Uomo, nell'Agenda Europea 2030, nelle Raccomandazioni Europee 2018;
2. la conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
3. la conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
4. la conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo;
5. la capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico;
6. lo sviluppo di elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative, le abilità analitiche, la creatività e la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.



Allegato:

Curricolo di cittadinanza Cropani 2022 23.pdf

Curricolo ed. civica aggiornato alle Linee guida 2024-2025

Il Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 aggiorna linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica nelle scuole. In particolare, sono stati aggiornati e ampliati i nuclei tematici attorno cui si organizzeranno le lezioni di Educazione civica. Le linee guida sono ispirate agli insegnamenti della Costituzione italiana, riferimento assoluto in termini di diritti, doveri e valori costituenti il patrimonio democratico italiano. In quest'ottica, le linee guida promuovono l'educazione e il rispetto dei diritti fondamentali di cui ogni individuo gode, valorizzando solidarietà, responsabilità individuale, uguaglianza, libertà, lavoro, lotta alla mafia e all'illegalità e consapevolezza dell'appartenenza a una comunità nazionale.

L'insegnamento dell'educazione civica annovera 33 ore annuali, durante le quali i docenti avranno la possibilità di proporre attività didattiche orientate allo sviluppo delle abilità e delle conoscenze relative all'educazione alla cittadinanza, alla salute, all'educazione ambientale, al benessere psicofisico personale, al contrasto delle dipendenze, all'educazione finanziaria, assicurativa, stradale e digitale. È evidente il respiro ampio e interdisciplinare della materia: ogni nozione, infatti, è orientata al benessere comune, allo sviluppo ulteriore di determinate conoscenze e al rispetto e alla salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale di cui le varie comunità locali godono. L'Educazione civica diventa, quindi, uno strumento flessibile e interdisciplinare che le scuole possono e devono utilizzare per migliorare la crescita dei giovani studenti.

All'interno delle Nuove Linee Guida sono descritti nel dettaglio gli obiettivi di apprendimento ministeriali diversificati per grado inquadrati in tre nuclei tematici da sviluppare in classe attraverso attività e percorsi educativi:

COSTITUZIONE

L'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori



costituzionali su cui si basa il patto sociale del nostro Paese: a partire dalla conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, questo nucleo tematico mira a potenziare:

- L'Educazione alla legalità, quindi lo studio delle leggi come strumenti giuridici, contro ogni forma di discriminazione e bullismo; • L'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;
- L'educazione ai diritti e doveri, intesi anche come doveri civici, su cui si basa la partecipazione attiva alla comunità nazionale ed europea.

Una caratteristica particolarmente valorizzata dell'Educazione civica nelle nuove linee guida è la possibilità per i docenti di sviluppare la propria disciplina specifica sulla base dei principi dell'Educazione civica. Tutte le discipline didattiche, infatti, possono essere orientate verso l'insegnamento dei doveri e dei diritti, promuovendo la tutela del patrimonio ambientale e culturale: questo tipo di approccio consente ai programmi didattici di sviluppare la dimensione civica in modo trasversale che connette le materie nell'impegno comune di accrescere il senso civico degli studenti.

CITTADINANZA DIGITALE

Con l'espressione Cittadinanza digitale si intende la padronanza di un individuo della propria capacità di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale. In particolare, le nuove linee guida mirano a orientare le attività di Educazione Civica verso la responsabilizzazione degli studenti in relazione alle tecnologie e alla promozione di una cultura digitale filtrato da un approccio critico e



consapevole. La Cittadinanza digitale implementa le tecnologie a favore dello sviluppo delle competenze individuali, approfondendo:

- il pensiero critico sulla condivisione di dati e notizie in rete;
- temi di privacy e tutela dell'identità personale;
- strategie diversificate per ordine e grado scolastico.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Il secondo nucleo promuove l'insegnamento dei concetti di sviluppo e crescita secondo il principio di valorizzazione del lavoro, in termini di consapevolezza e autoimprenditorialità in linea con la tutela dell'ambiente, della salute personale e del benessere collettivo. Nello specifico, questo ambito inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

- Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità, promuovendo i temi di tutela e salvaguardia del territorio ma anche di educazione al rispetto per le persone e l'ambiente;
- Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;
- Educazione al benessere psicofisico che valorizza la corretta alimentazione, l'attività sportiva e la tutela della salute, così come la prevenzione alle dipendenze;
- Educazione finanziaria e assicurativa per garantire una crescita consapevole anche dal punto di vista della tutela del risparmio con una pianificazione previdenziale delle proprie risorse e del patrimonio privato

Allegato:

Curricolo verticale Educazione civica.pdf

Educazione Civica al termine della Scuola Primaria 24/25



A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Allegato:

Educazione civica classe quinta.pdf

Educazione Civica al termine della SSIG a.s. 24/25

Recependo le linee guida 2024/25, il nostro Istituto ha provveduto all'aggiornamento dei curricoli di educazione civica. Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.



Allegato:

Curricolo educazione Civica 3 2024 SS1G.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CROPANI MARINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: CROPANI MARINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: SMS "A.DOLCE" CROPANI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC CROPANI-SIMERI CRICHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Potenziamento multilinguistico**

Al fine di perseguire la modernizzazione e lo sviluppo della dimensione europea per tutta la popolazione scolastica, il nostro Istituto ha avviato un processo di internazionalizzazione che si caratterizza per un costante incremento di percorsi formativi diretti alla diffusione dei valori della cittadinanza europea e alla formazione dei futuri cittadini secondo il processo del life long learning. In particolare, sono state messe in campo un insieme di misure ed azioni volte a formare il personale della scuola e gli studenti per poter competere in una società sempre più interculturale.

Il nostro Istituto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, metodologie all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà, allo sviluppo sostenibile;
2. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo l'Inclusione come condivisione di valori culturali, al fine di implementare le scelte organizzative, metodologiche, didattiche e logistiche e facilitare il successo formativo di tutti gli studenti;
3. promuovere una cittadinanza europea attiva attraverso l'educazione interculturale,



l'educazione alla mondialità e l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, contribuendo alla costruzione di una società inclusiva e in continuo mutamento;

4. accogliere e progettare percorsi finalizzati all'inclusione e al successo formativo di studenti stranieri;

5. promuovere l'innovazione della didattica;

6. promuovere l'educazione alla sostenibilità come educazione di qualità, per potenziare e arricchire lo sviluppo del curriculum formativo, e per migliorare le finalità e i risultati degli apprendimenti;

7. promuovere l'apprendimento delle lingue straniere per studenti e le certificazioni secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR;

8. potenziare le competenze linguistiche e metodologiche del personale docente per le attività CLIL in lingua Inglese;

10. ampliare e approfondire l'uso di metodologie didattiche innovative, finalizzate anche all'uso di metodi partecipativi per una didattica esperienziale per superare i confini tra teoria e pratica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli studenti, attraverso l'apprendimento socio-emotivo;

11. favorire la transizione da una scuola non digitale a digitale;

12. migliorare lo sviluppo delle competenze tecnologiche per rispondere alla forte richiesta di professioni medio-alte;

15. utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze e certificazione delle competenze presso Enti accreditati dal MIUR;

16. Condivisione di esperienze, materiali didattici ed esempi di buone pratiche all'interno dell'istituzione scolastica e sul territorio.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e nuovi linguaggi per la scuola del domani

Approfondimento:

CORSI DI LINGUA INGLESE LIVELLI B1/B2

Obiettivo del corso è l'acquisizione e il consolidamento delle competenze della lingua inglese previste

al livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio Europeo (Common

European Framework of Reference for Languages , CEFR). Il livello B2 corrisponde a utenti autonomi

della lingua, che sono in grado di comprendere le idee principali di testi complessi e si trovano a

proprio agio in un ambiente di lingua inglese.



ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il corso adotta un approccio comunicativo, incentrato sulla partecipazione attiva degli studenti. Le lezioni

saranno strutturate per presentare nuovi contenuti in maniera progressiva e graduale, in una varietà di

contesti situazionali. Gli studenti verranno guidati nell'esplorazione di nuove funzioni linguistiche e

strutture grammaticali, ed invitati poi a metterle in pratica tramite esercitazioni individuali e in coppia.

Con l'ausilio di materiale testuale, audio e video gli studenti avranno modo di praticare e consolidare

tutte e quattro le abilità linguistiche (listening, reading, writing, speaking), secondo un approccio

integrato via piattaforme online e contenuti ausiliari.

ESITI ATTESI

Alla fine del corso i discenti sono in grado di:

- comprendere le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese discussioni tecniche nel proprio campo di specializzazione;
- interagire con un grado di scioltezza e spontaneità che rende del tutto possibile un'interazione regolare con chi parla inglese senza sforzo per entrambe le parti;
- produrre testi chiari e dettagliati su un'ampia gamma di argomenti;
- spiegare un punto di vista su una questione di attualità, identificando vantaggi e svantaggi delle varie opzioni.

CORSO CLIL



Il Percorso formativo di lingua e metodologia prevede il coinvolgimento dei docenti in servizio presso scuola dell'infanzia e primaria e docenti di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo grado.

Esso prevede la formazione dei docenti, tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze sulla metodologia CLIL, secondo la seguente articolazione: corso di metodologia, articolato in attività d'aula, in attività laboratoriali e di formazione sul campo, mirati a potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative dei docenti per l'insegnamento delle discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL. Una specifica attenzione viene dedicata alla didattica della lingua inglese come lingua seconda e straniera.

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO:

Insegnamento del metodo CLIL:

- 1) introduzione al metodo (GENERAL OVERVIEW);
- 2) comprendere i principi ed i vantaggi del metodo CLIL;
- 3) applicare le strategie previste dalla METODOLOGIA CLIL nella pianificazione delle Lezioni e nelle attività in classe;
- 4) Creare un programma di lezione utilizzando la metodologia Clil.
- 5) Presentare le fasi di una lezione Clil ai docenti coinvolti;
- 6) Fornire Esempi concreti di attività Clil;
- 7) Dimostrare ai docenti come creare un programma di lezione CLIL e guidare gli insegnanti nella creazione delle proprie programmazioni di lezioni basate sul metodo CLIL.

ESITI ATTESI

Essere in grado di progettare e programmare lezioni basate sulla metodologia Clil.

CORSI DI LINGUA INGLESE E FRANCESE PER GLI STUDENTI

La pluralità linguistica è un requisito fondamentale per i cittadini europei pertanto è un cardine delle politiche comunitarie in campo educativo secondo le indicazioni del Consiglio d'Europa (Quadro Comune Europeo di Riferimento, Portfolio linguistico europeo, Libro Bianco). L'approccio alla lingua inglese e francese nella scuola primaria, dunque, diventa occasione per sviluppare competenze ben più ampie della sola competenza linguistica in L2, essa è indissolubilmente legata all'acquisizione del concetto di cittadinanza, di



ampliamento dell'orizzonte locale, di comprensione dei concetti di identità e diversità.

Il potenziamento linguistico si realizza, nel nostro istituto, attraverso l'introduzione della lingua francese all'ultimo anno della scuola primaria e attraverso dei corsi di inglese oltre l'orario scolastico.

In orario scolastico, lo studio delle lingue straniere è supportato anche dall'accesso alle piattaforme digitali di apprendimento e dal materiale reperibile sulla Biblioteca digitale con cui il nostro Istituto ha stipulato abbonamenti pluriennali.

Allegato:

approfondimento_corsi studenti.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC CROPANI-SIMERI CRICHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Laboratori STEM Scuola Secondaria di primo grado**

Nella progettazione delle attività vengono di seguito proposti alcuni moduli formativi nei quali si prendono in considerazione, come suggerito dalle Linee guida per il nostro ordine di scuola, le diverse potenzialità, capacità, talenti e modalità di apprendimento degli alunni, valorizzando le differenze e promuovendo un clima di accoglienza e rispetto reciproco. Saranno infatti progettate attività che permettano agli alunni di ricercare in autonomia le soluzioni ai problemi proposti, avendo a disposizione una pluralità di strumenti e materiali, anche tecnologici e digitali, per sviluppare le loro abilità organizzative. Si prevede di attivare laboratori di matematica e nelle altre discipline scientifiche. Il laboratorio è inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula ipotesi, le verifica e ne controlla le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, argomentando le proprie scelte e negoziandone le conclusioni. A queste attività si aggiungeranno le attività con i robot educativi, modulari e programmabili e le attività con i kit didattici STEM. Si offriranno quindi agli alunni opportunità di apprendimento entusiasmanti e coinvolgenti, ponendoli di fronte a problemi reali di difficoltà crescente in funzione del livello e/o della classe di appartenenza.

A seguito di queste riflessioni si struttura il modulo formativo sulle STEM, mettendo a sistema attività e tecnologie sperimentate in precedenti iniziative simili svolte di recente nella nostra scuola, da attivare nei diversi plessi della secondaria di primo grado del nostro istituto:



LAB STEM

Metodologia: Didattica laboratoriale e cooperative learning.

Attività: Lezioni strutturate del progetto Programma il Futuro ed esercitazioni su piattaforme di simulazione ed esperienze di laboratorio scientifico.

Tecnologie: Piattaforme Geogebra, Code.org e Scratch e kit didattici di Chimica e Fisica.

Prodotti: semplici videogiochi come da indicazioni dei vari percorsi di CODE.ORG.

Contenuti:

- Introduzione al pensiero computazionale

- Coding unplugged con CodyRobi. Attraverso istruzioni fornite per mezzo di carte da gioco, con simboli associati ad azioni elementari, si devono costruire percorsi ottimali per raggiungere obiettivi prefissati. In questa attività vengono sviluppati il senso dell'orientamento e le capacità logico-operative.

- Coding con SCRATCH e [CODE.ORG](https://code.org) - percorsi di informatica di base, sulla sicurezza e sul coding ("Programma il Futuro" progetto avviato dal CINI – Consorzio Interuniversitario



Nazionale per l'Informatica - svolto in collaborazione con il MIM – Ministero dell'Istruzione e del Merito). [CODE.ORG](https://code.org) riconosciuto come iniziativa di eccellenza europea, vincitore nella categoria "Digitale per l'educazione nelle scuole" organizzato dal Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri).

- Robotica educativa

- Geometria dinamica con GEOGEBRA

- Simulazioni Interattive di esperimenti scientifici su piattaforma PhET (piattaforma ideata dall'Università del Colorado per matematica e scienze). Le simulazioni sono basate su ricerche didattiche estese e coinvolgono gli studenti mediante un ambiente intuitivo e ludico dove essi apprendono attraverso l'esplorazione e la scoperta.

- Esperienze in laboratorio con i kit di chimica e fisica in particolare su tematiche ambientali (fonti di energia alternativa).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Laboratori STEM Scuola Primaria**



Nella progettazione delle attività vengono di seguito proposti alcuni moduli formativi nei quali si prendono in considerazione, come suggerito dalle Linee guida per il nostro ordine di scuola, le diverse potenzialità, capacità, talenti e modalità di apprendimento degli alunni, valorizzando le differenze e promuovendo un clima di accoglienza e rispetto reciproco. Il laboratorio è inteso sia come luogo fisico in cui l'alunno è chiamato a partecipare attivamente, sia come attività con robot educativi, modulari e programmabili. Le attività con i kit didattici STEM stimoleranno la curiosità degli alunni, offrendo opportunità di apprendimento entusiasmanti e coinvolgenti.

Metodologia: Didattica laboratoriale e cooperative learning.

Attività: attività laboratoriali

Tecnologie: Introduzione al coding - sequenza di comandi- primi passi con Scratch e kit didattici.

Prodotti: Lego We Do 2.0 - Blue Bot-

Contenuti:

- Introduzione al pensiero computazionale
- Coding primi passi: Attraverso istruzioni fornite per mezzo di carte da gioco, con simboli associati ad azioni elementari, si devono costruire percorsi ottimali per raggiungere obiettivi prefissati.
- programmazione elementare con Blue Bot
- Robotica educativa con Lego We Do 2.0.
- Esperienze in laboratorio con i kit di fisica in particolare su tematiche ambientali (fonti di energia alternativa).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 3: Introduzione alle discipline STEM**

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia, come indicato dalle Linee Guida del MIM, è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, per l'introduzione alle discipline STEM attraverso "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria. Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri. L'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc. sono azioni che stimolano i bambini a osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

IC CROPANI-SIMERI CRICHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'istituto, in aderenza alla normativa riferita all'Orientamento Formativo per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, indirizza un'azione, il progetto OrientandoCI, con la finalità di favorire negli alunni una maggiore consapevolezza nella scelta del percorso scolastico; di far maggiormente comprendere l'importanza di tale scelta, di far emergere le attitudini e gli stili di apprendimento, quindi di contrastare implicitamente il fenomeno dell'abbandono scolastico che spesso soggiace a tali scelte. L'azione, strutturata privilegiando una metodologia innovativa, utilizza risorse e supporti digitali e una didattica laboratoriale che prevede la partecipazione attiva, favorisce il confronto, l'interazione e lo scambio reciproco. Sono previsti sportelli d'ascolto, visite guidate e incontri anche con figure istituzionali per spiegare agli alunni l'importanza di frequentare la scuola e le conseguenze dell'abbandono scolastico, e incontri con autori e autrici di testi, film o altro sul mondo della scuola. L'azione ha previsto la stipula, per l'anno scolastico in corso, di un accordo di rete con l'Istituto Superiore di Sersale (CZ) che comprende diversi indirizzi di studio, strutturato in laboratori e incontri in presenza nella nostra scuola e presso le strutture dell'Istituto in partnariato, come indicato in tabella. Si prevedono inoltre anche incontri con altri Istituti di Scuola Secondarie di Secondo Grado della provincia a completamento del monte ore previsto.

Alberghiero/Commerciale Botricello	lezioni eccl, economia, diritto; ore laboratori di
------------------------------------	--



	accoglienza, sala, cucina e informatica.
Liceo Scientifico Sersale	Laboratori di robotica, chimica, latino, fisica e visita alla mostra "Meraviglioso Calvino" all'interno del Liceo.
Agraria Sersale	Visita all' Azienda Agricola di Cipino e laboratori vari (propagazione piante officinali, etc)

Le attività previste saranno così organizzate:

- ore di orientamento a distanza presso la scuola superiore di secondo grado di Sersale con partecipazione ai laboratori didattici
- ore durante le quali gli alunni saranno impegnati in attività laboratoriali volte a ricercare le Scuole Secondarie di Secondo Grado presenti sul territorio della provincia e a costruire prodotti cartacei (cartelloni e multimediali come mappe) per collocare le stesse, calcolare la distanza dalla scuola di Cropani, i servizi di trasporto presenti per raggiungerla, i mezzi di trasporto che possono utilizzare.
- Il progetto prevede anche incontri con gli esperti delle altre scuole superiori della provincia a completamento del monte ore previste dal modulo . Nel corso dell'anno gli alunni leggeranno testi riferiti al mondo della scuola, come " Cuore" di E. De Amicis , e saranno coinvolti nella ricerca di testi di canzoni che si riferiscono al mondo della scuola e a svolgere delle riflessioni sugli stessi.

Il modulo è organizzato per dimensioni disciplinari che riferiscono agli aspetti specifici delle Attività di Orientamento.

Italiano e approfondimento	Lettura di testi sulla scuola e attività di ricerca su piani di studio. Focus sul liceo classico
Storia	Elementi di storia della scuola anche in Calabria



Geografia	Ricerca sulla collocazione delle scuole secondarie di secondo grado nella provincia di Catanzaro
Matematica e scienze	Focus sul Liceo Scientifico e calcolo delle distanze delle diverse scuole secondarie di secondo grado della provincia di Catanzaro – Focus sul Liceo Scientifico
Tecnologia	Supporto tecnico per la redazione dei prodotti laboratoriali
Arte	Focus sul liceo artistico e cura della realizzazione dei calendari operDay
Scienze motorie	Focus sulle scuole a indirizzo sportivo
Religione	Focus sulle scuole private e cattoliche

Anno scolastico 2024 2025

Le azioni indirizzate all'Orientamento Formativo, per le classi della Scuola Secondaria di



Primo Grado, per l'anno scolastico 2024 2025 prevedono dei moduli di trenta ore, organizzati in attività e esperienze specifiche. Tutte le classi saranno chiamate a partecipare a incontri con figure istituzionali che spiegheranno ai discenti l'importanza di frequentare la scuola e le conseguenze dell'abbandono.

Il modulo per la classe prima saranno così organizzati:

-20 ore: Lettura di testi sulla scuola e visione film inerenti la medesima tematica (cineforum) e dibattito orientativo;

-10 ore: I discenti saranno impegnati in attività laboratoriali volte a ricercare le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio della provincia e a costruire prodotti cartacei e multimediali per collocare le stesse, calcolare la distanza da Cropani, i servizi di trasporto presenti per raggiungerla, i mezzi di trasporto che possono utilizzare.

Il modulo è organizzato per dimensioni disciplinari che riferiscono agli aspetti specifici delle Attività di Orientamento.

Italiano e approfondimento	Lettura di testi sulla scuola. Focus sul liceo Classico e sul liceo delle scienze umane
Storia	Elementi di storia della scuola anche in Calabria
Geografia	Ricerca sulla collocazione delle scuole secondarie di secondo grado nella provincia di Catanzaro
Matematica e scienze	Focus sul liceo scientifico e calcolo delle distanze delle diverse scuole secondarie di secondo grado della provincia di Catanzaro.
Tecnologia	Supporto tecnico per la redazione dei prodotti multimediali. Focus sulle scuole a indirizzo tecnologico



Scienze motorie

Focus sulle scuole a indirizzo sportivo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'istituto, in aderenza alla normativa riferita all'Orientamento Formativo per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, indirizza un'azione, il progetto OrientandoCI, con la finalità di favorire negli alunni una maggiore consapevolezza nella scelta del percorso scolastico; di far maggiormente comprendere l'importanza di tale scelta, di far emergere le attitudini e gli stili di apprendimento, quindi di contrastare implicitamente il fenomeno dell'abbandono scolastico che spesso soggiace a tali scelte. L'azione, strutturata privilegiando una metodologia innovativa, utilizza risorse e supporti digitali e una didattica laboratoriale che prevede la partecipazione attiva, favorisce il confronto, l'interazione e lo scambio reciproco. Sono previsti sportelli d'ascolto, visite guidate e incontri anche con figure istituzionali per spiegare agli alunni l'importanza di frequentare la scuola e le conseguenze dell'abbandono scolastico, e incontri con autori e autrici di testi, film o altro sul mondo della scuola. L'azione ha previsto la stipula, per l'anno scolastico in corso, di un



accordo di rete con l'Istituto Superiore di Sersale (CZ) che comprende diversi indirizzi di studio, strutturato in laboratori e incontri in presenza nella nostra scuola e presso le strutture dell'Istituto in partnership, come indicato in tabella. Si prevedono inoltre anche incontri con altri Istituti di Scuola Secondarie di Secondo Grado della provincia a completamento del monte ore previsto.

Alberghiero/Commerciale Botricello	ore di lezioni ecdl, economia, diritto; ore laboratori di accoglienza, sala, cucina e informatica.
Liceo Scientifico Sersale	Laboratori di robotica, chimica, latino, fisica e visita alla mostra "Meraviglioso Calvino" all'interno del Liceo.
Agraria Sersale	Visita all' Azienda Agricola di Cipino e laboratori vari (propagazione piante officinali, etc)

Le attività previste saranno così organizzate:

- ore: orientamento a distanza presso la scuola superiore di secondo grado di Sersale con partecipazione ai laboratori didattici
- ore durante le quali gli studenti saranno impegnati in attività laboratoriali, seguiti dai docenti tutti della classe, volte a elaborare un prodotto digitale, formato pptx nel quale illustreranno il piano di studi delle diverse scuole secondarie di secondo grado, gli sbocchi professionali, le caratteristiche peculiari dei singoli istituti, con una sezione dedicata alla formazione professionale e una al conservatorio.
- Il progetto prevede anche incontri con gli esperti delle altre scuole superiori della provincia a completamento del monte ore previste dal modulo.

Il prodotto multimediale realizzato sarà utilizzato nelle classi terze, del prossimo anno scolastico, come ausilio per gli alunni chiamati a scegliere da scuola da frequentare. Mediante l'utilizzo dell' apposita piattaforma MLOL messa a disposizione dalla scuola sarà



possibile organizzare la visione di un ciclo di film incentrati sulla scuola, dai quali trarre spunti per far riflettere i discenti sulle diverse istituzioni scolastiche e sulle specificità delle stesse. Nel corso dell' anno verrà altresì proposta la lettura del libro " Diario di scuola di Daniel Pennac" con attività di riflessione e discussione guidata sul testo che è molto indicato per approntare una riflessione sull' importanza della scuola. Gli studenti delle classi seconde appronteranno il loro calendario degli Open Day. Il modulo è organizzato per dimensioni disciplinari che riferiscono agli aspetti specifici delle Attività di Orientamento.

Italiano e approfondimento	Lettura di testi sulla scuola e attività di ricerca su piani di studio. Focus sul liceo classico
Storia	Elementi di storia della scuola anche in Calabria
Matematica e scienze	Focus sul liceo scientifico e calcolo delle distanze delle diverse scuole secondarie di secondo grado della provincia di Catanzaro – Focus sul liceo scientifico
Francese e inglese	Focus sul liceo linguistico
Tecnologia	Supporto tecnico per la redazione dei prodotti laboratoriali
Arte	Focus sul liceo artistico e cura della realizzazione dei calendari operDay



Musica	Focus sulle scuole a indirizzo musicale e sul conservatorio
Strumento	Focus sulle scuole a indirizzo musicale e sul conservatorio
Scienze motorie	Focus sulle scuole a indirizzo sportivo
Religione	Focus sulle scuole private e cattoliche

Anno Scolastico 2024 2025

Le azioni indirizzate all'Orientamento Formativo, per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, per l'anno scolastico 2024 2025 prevedono dei moduli di trenta ore, organizzati in attività e esperienze specifiche. Tutte le classi saranno chiamate a partecipare a incontri con figure istituzionali che spiegheranno ai discenti l'importanza di frequentare la scuola e le conseguenze dell'abbandono.

Per le classi seconde i moduli saranno così organizzati:

-10 ore: Sportello d'Ascolto: Verrà attivato uno sportello d'ascolto affidato a docenti per gli alunni che dovessero aver bisogno di ulteriori chiarimenti. Lo sportello è pensato per assicurare agli stessi un dialogo orientativo (tutti i docenti della classe, a turno, dovranno contribuire ad assicurare il servizio).

-15 ore: I discenti saranno impegnati in attività laboratoriali, seguiti dai docenti tutti della classe, volte a elaborare un prodotto digitale o cartaceo. I discenti cureranno la redazione di un calendario degli open Day proposti dalle diverse scuole secondarie di secondo grado della provincia. Detto calendario sarà consegnato alle famiglie.



- 5 ore: partecipazione agli incontri con i responsabili dell'orientamento delle scuole secondarie di secondo grado, selezionando gli alunni che necessitano di ulteriori informazioni sulla scuola che intendono frequentare.

Il modulo è organizzato per dimensioni disciplinari che riferiscono agli aspetti specifici delle Attività di Orientamento.

Italiano e approfondimento	Lettura di testi sulla scuola. Focus sul liceo Classico e sul liceo delle scienze umane
Storia	Elementi di storia della scuola anche in Calabria
Francese e inglese	Focus sul liceo linguistico
Tecnologia	Supporto tecnico per la redazione dei prodotti multimediali. Focus sulle scuole a indirizzo tecnologico
Arte	Focus sul liceo artistico e cura della realizzazione dei calendari open Day.
Musica	Focus sulle scuole a indirizzo musicale e sul conservatorio
Strumento	Focus sulle scuole a indirizzo musicale e sul conservatorio
Scienze motorie	Focus sulle scuole a indirizzo sportivo



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'istituto, in aderenza alla normativa riferita all'Orientamento Formativo per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, indirizza un'azione, il progetto OrientandoCI, con la finalità di favorire negli alunni una maggiore consapevolezza nella scelta del percorso scolastico; di far maggiormente comprendere l'importanza di tale scelta, di far emergere le attitudini e gli stili di apprendimento, quindi di contrastare implicitamente il fenomeno dell'abbandono scolastico che spesso soggiace a tali scelte. L'azione, strutturata privilegiando una metodologia innovativa, utilizza risorse e supporti digitali e una didattica laboratoriale che prevede la partecipazione attiva, favorisce il confronto, l'interazione e lo scambio reciproco. Sono previsti sportelli d'ascolto, visite guidate e incontri anche con figure istituzionali per spiegare agli alunni l'importanza di frequentare la scuola e le conseguenze dell'abbandono scolastico, e incontri con autori e autrici di testi, film o altro sul mondo della scuola. L'azione ha previsto la stipula, per l'anno scolastico in corso, di un accordo di rete con l'Istituto Superiore di Sersale (CZ) che comprende diversi indirizzi di studio, strutturato in laboratori e incontri in presenza nella nostra scuola e presso le



strutture dell'Istituto in partnership, come indicato in tabella. Si prevedono inoltre anche incontri con altri Istituti di Scuola Secondarie di Secondo Grado della provincia a completamento del monte ore previsto.

Alberghiero/Commerciale Botricello	ore di lezioni eccl, economia, diritto; ore laboratori di accoglienza, sala, cucina e informatica
Liceo Scientifico Sersale	Laboratori di robotica, chimica, latino, fisica e visita alla mostra "Meraviglioso Calvino" all'interno del Liceo
Agraria Sersale	Visita all' Azienda Agricola di Cipino e laboratori vari (propagazione piante officinali, etc)

Le attività previste saranno così organizzate:

- ore di orientamento a distanza in collaborazione con la scuola secondaria di secondo grado di Sersale
- ore di orientamento in presenza con partecipazione ai laboratori didattici presso la scuola secondaria di secondo grado di Sersale
- Il progetto prevede anche incontri con gli esperti delle altre scuole superiori della



provincia a completamento del monte ore previste dal modulo.

I docenti incaricati della funzione strumentale relativa all'orientamento potranno organizzare, in accordo con le Scuole Secondarie di Secondo Grado della provincia, delle video - conferenze per espletare anche a distanza l'attività di orientamento, oltre che visite guidate in determinate scuole secondarie. Sarà attivato uno sportello d'ascolto affidato a pedagogisti e docenti destinato a tutti gli alunni pensato per assicurare agli stessi un dialogo orientativo. Gli alunni cureranno, mediante attività didattiche di tipo laboratoriale, la redazione di un calendario sugli Open Day proposti dalle diverse Scuole Secondarie di Secondo Grado della provincia. Nel corso dell'anno è prevista la lettura del libro di A. D'Avenia " L' Appello". Il modulo è organizzato per dimensioni disciplinari che riferiscono agli aspetti specifici delle Attività di Orientamento.

Italiano e approfondimento	Lettura di testi sulla scuola e attività di ricerca su piani di studio. Focus sul Liceo Classico
Storia	Elementi di storia della scuola anche in Calabria
Matematica e scienze	Focus sul liceo scientifico e calcolo delle distanze delle diverse scuole secondarie di secondo grado della provincia di Catanzaro – Focus sul Liceo Scientifico
Francese e inglese	Focus sul liceo Linguistico
Tecnologia	Supporto tecnico per la redazione dei prodotti



	laboratoriali
Arte	Focus sul liceo artistico e cura della realizzazione dei calendari Open Day
Musica	Focus sulle scuole a indirizzo musicale e sul conservatorio
Strumento	Focus sulle scuole a indirizzo musicale e sul conservatorio
Scienze motorie	Focus sulle scuole a indirizzo sportivo
Religione	Focus sulle scuole private e cattoliche

Anno scolastico 2024 2025

Le azioni indirizzate all'Orientamento Formativo, per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, per l'anno scolastico 2024 2025 prevedono dei moduli di trenta ore, organizzati in attività e esperienze specifiche. Tutte le classi saranno chiamate a partecipare a incontri con figure istituzionali che spiegheranno ai discenti l'importanza di frequentare la scuola e le conseguenze dell'abbandono.



I moduli saranno così organizzati:

-20 ore di orientamento STEM

-10 ore di orientamento in presenza con partecipazione a incontri con orientatori designati dalle scuole secondarie di secondo grado della provincia.

I docenti incaricati della funzione strumentale relativa all'orientamento potranno organizzare, in accordo con le scuole secondarie di secondo grado della provincia video - conferenze per espletare anche a distanza l'attività di orientamento, oltre che visite guidate in determinate scuole secondarie.

Il modulo è organizzato per dimensioni disciplinari che riferiscono agli aspetti specifici delle Attività Orientamento:

Docente	Servizio
Italiano e approfondimento	Lettura di testi sulla scuola. Focus sul liceo Classico e sul liceo delle scienze umane
Storia	Elementi di storia della scuola anche in Calabria
Matematica e scienze	Focus sul liceo scientifico e calcolo delle distanze delle diverse scuole secondarie di secondo grado della provincia di Catanzaro.
Francese e inglese	Focus sul liceo linguistico
Tecnologia	Supporto tecnico per la redazione dei prodotti multimediali. Focus sulle scuole a indirizzo tecnologico
Arte	Focus sul liceo artistico e cura della realizzazione dei calendari open Day.
Musica	Focus sulle scuole a indirizzo musicale e sul conservatorio



Strumento	Focus sulle scuole a indirizzo musicale e sul conservatorio
Scienze motorie	Focus sulle scuole a indirizzo sportivo
Religione	Focus sulle scuole paritarie e cattoliche presenti sul territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative area linguaggi non verbali

Le attività previste, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le varie educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo. Obiettivi formativi: •Potenziare la pratica musicale, teatrale e artistica in genere; •promuove la formazione globale della persona offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa; •integrare il curricolo formativo con percorsi che sviluppino, insieme alla dimensione cognitiva, le dimensioni pratico-operative, estetico-emotive, improvvisativo-compositive; •fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in difficoltà. • abituare i ragazzi a creare, verificare e accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a recepire possibilità di cambiamento dei ruoli e, non ultimo, a superare l'individualismo e ad essere responsabili e autonomi nel gruppo di cui fanno e si sentono parte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ Apprezzamento dell'importanza creativa di idee, esperienze ed emozioni espresse tramite una varietà di mezzi; Saper comunicare in modo efficace e attraverso mezzi diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Anno Scolastico 2024 2025

Progetti	Classi Coinvolte	Breve
Descrizione		
"Piccoli musicisti"	Scuola Primaria Cropani Centro Classi V	Il progetto intende avviare gli alunni all'ascolto e all'esecuzione di semplici brani musicali in maniera collettiva.
"Orientamento Strumento"	Scuola Primaria Cropani Centro, Cropani Marina, Cuturella	Il progetto intende orientare gli alunni della scuola Primaria verso la conoscenza tecnico -strumentale e verso la scelta dello strumento musicale nella scuola Secondaria di I Grado.
"TeatroAmico"	Scuola Secondaria Cropani Centro	Il progetto prevede la realizzazione di una rappresentazione teatrale finale; saranno costituiti laboratori, organizzati secondo la metodologia del project Work e del cooperative learning, nonché della didattica laboratoriale che favorisce un apprendimento situato fra pari. Il teatro aiuta altresì a sviluppare l'intelligenza emotiva, a gestire le emozioni e a sviluppare l'empatia e tutto ciò aiuta a vincere la timidezza.
"LabFoto 4"	Scuola Secondaria Cropani Marina	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli allievi ai principi, alle tecniche e alla produzione e post-produzione delle immagini fotografiche digitali e/o analogiche. Si articola in un percorso di alfabetizzazione al linguaggio delle immagini e alle tecniche più avanzate per produrre fotografie. Gli allievi saranno guidati all'utilizzo delle apparecchiature fotografiche insieme alle tecnologie ed alle metodologie di ripresa.



Anno scolastico 2023/24

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
"Musica a colori"	Scuola Infanzia Cropani Marina	Il progetto prevede attività laboratoriali di musica, con un percorso di avvicinamento sensoriale al suono/rumore. L'accostamento alla tecnica avviene attraverso una forma di gioco con note colorate rappresentate come personaggi di un mondo fantastico.
"Uno per tutti"	Scuola Primaria Cropani Centro	Il progetto intende realizzare una manifestazione finale per sancire la conclusione del ciclo della scuola primaria il teatro dà la possibilità agli allievi di disporre della propria centralità e di misurarsi con l'altro.
"Musica in... gioco"	Scuola Primaria Cuturella	Il progetto è finalizzato alla diffusione della cultura musicale, ogni classe potrà beneficiare di proposte didattiche differenti calibrate in base all'età dei bambini e ai livelli di partenza e ai vari contesti di classe..
"Orienta-Strumento"	Classi V Scuola Primaria Cropani Centro, Cropani Marina, Cuturella	Il progetto intende orientare gli alunni della scuola Primaria verso la scelta dello strumento tecnico -strumentale e verso la scelta dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado.
"Crescere con il Teatro"	Classe V Scuola Primaria Simeri Crichi	Nel corso dell'anno scolastico, in orario curriculare, si proporranno attività che aiuteranno i bambini ad avvicinarsi al linguaggio teatrale, sia come spettatori che come protagonisti attivi. L'obiettivo finale sarà la realizzazione di uno spettacolo di fine anno.
"TeatroAmico"	Scuola Secondaria Cropani Centro	Il progetto prevede la realizzazione di una rappresentazione teatrale attraverso laboratori costituiti da gruppi cooperativi, organizzati secondo la metodologia del project Work e del cooperative learning, nonché della didattica laboratoriale che favorisce l'apprendimento situato fra pari. Il teatro aiuta altresì a sviluppare l'intelligenza emotiva, a gestire le emozioni e a sviluppare l'empatia e tutto ciò aiuta



timidezza.

"LabFoto III"

Scuola Secondaria
Cropani Marina

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli allievi ai principi, alle tecniche e post-produzione delle immagini fotografiche digitali e/o analogiche e un percorso di alfabetizzazione al linguaggio delle immagini e alle tecniche avanzate per produrre fotografie. Gli allievi saranno guidati all'utilizzo delle apparecchiature fotografiche insieme alle tecnologie ed alle metodologie.

"LabArte III"

Scuola Secondaria

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli allievi ai principi, alle tecniche e delle incisioni e stampa xilografica linoleografica, dell'acquarello, tecniche del disegno. Si articola in un percorso di alfabetizzazione al linguaggio delle tecniche.

Anno scolastico 2022/23

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
"Progetto di educazione musicale"	Scuola Primaria Cropani Centro	Il progetto è finalizzato alla diffusione della cultura musicale, ogni classe potrà beneficiare di proposte didattiche differenti calibrate in base all'età degli allievi, ai livelli di partenza e ai vari contesti di classe.
"Musica in movimento"	Sezione 1A Scuola Infanzia Cropani Marina	Si vuole offrire ai bambini un percorso educativo musicale-motorio attraverso il quale potersi esprimere con piacere e soddisfazione e favorire l'espressione emotiva attraverso l'attività di gruppo e la cooperazione tra pari.
"Orientamento Strumento"	Classi V Scuola Primaria Cropani Centro,	Il progetto intende orientare gli alunni della scuola Primaria verso la conoscenza tecnico -strumentale e



	Cropani Marina, Cuturella	verso la scelta dello strumento musicale nella scuola Secondaria di I Grado.
"LabFoto II"	Tutte le classi Scuola Secondaria	Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli allievi ai principi, alle tecniche e alla produzione e post-produzione delle immagini fotografiche digitali e/o analogiche. Si articola in un percorso di alfabetizzazione al linguaggio delle immagini e alle tecniche più avanzate per produrre fotografie. Gli allievi saranno guidati all'utilizzo delle apparecchiature fotografiche insieme alle tecnologie ed alle metodologie di ripresa.
"TeatroAmico"	Scuola Secondaria Cropani Centro	Il progetto prevede la realizzazione di una rappresentazione teatrale finale; saranno costituiti laboratori, organizzati secondo la metodologia del project Work e del cooperative learning, nonché della didattica laboratoriale che favorisce un apprendimento situato fra pari. Il teatro aiuta altresì a sviluppare l'intelligenza emotiva, a gestire le emozioni e a sviluppare l'empatia e tutto ciò aiuta a vincere la timidezza.
"Teatrando a scuola"	Classe V Scuola Primaria Cropani Marina	Il progetto prevede la realizzazione della festa di fine anno attraverso la creazione di uno spettacolo teatrale, ideato e prodotto dagli alunni.
"Accendiamo la fantasia per creare"	Classe III A Scuola Primaria Cropani Marina	Scopo del progetto è attivare la conoscenza di sé, degli altri e della realtà attraverso i molteplici linguaggi espressivi. Un percorso mirato a sperimentare una nuova metodologia di lavoro riguardante l'educazione all'immagine che, attraverso il linguaggio grafico-pittorico e plastico, potenzia la capacità di elaborare linguaggi più complessi.



“La valigia dei ricordi – Teatrando a scuola”

Classe V
Scuola Primaria
Cropani Centro

Il progetto prevede la realizzazione della festa di fine anno attraverso la creazione di uno spettacolo teatrale, ideato e prodotto dagli alunni. Questi saranno incentivati a impegnarsi nella recitazione, nel canto e nel ballo e a responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Altresì, saranno protagonisti attivi e partecipi nella realizzazione di un progetto condiviso per accrescere l'autonomia, mantenere la motivazione, riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.

● Iniziative area sportiva

Le iniziative sportive mirano a sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del completo benessere fisico, psichico e sociale della persona. Lo sport è uno strumento altamente educativo e formativo grazie alle sue regole comuni ed uguali per tutti, indipendentemente dal genere, dall'etnia, dalla razza e dalla cultura. Regole che, nello sport e in ogni contesto, quando sono chiare, comunicate e condivise, permettono a un gruppo sociale di vivere in armonia. Gli obiettivi trasversali della pratica sportiva riguarderanno: •lo sviluppo del senso civico, del rispetto di regole condivise e delle persone; •il riconoscimento e l'accettazione dei propri limiti; •il superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere; •la capacità di vivere lo sport come momento di verifica di sé stessi e non di scontro con l'avversario; • la capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e di saper rielaborare la sconfitta, interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi; •la capacità di saper fare squadra in modo positivo, relazionandosi serenamente con gli altri. Il nostro Istituto dall'a. s. 2021-2022 è anche Centro Sportivo Scolastico con l'obiettivo di ampliare la struttura organizzativa e progettuale in riferimento alle pratiche sportive promosse sia dal Ministero dell'Istruzione che dalle federazioni sportive nazionali. Il CSS costituisce il presupposto necessario per poter partecipare ai Campionati Studenteschi. Tra i vari sport individuati e inclusi nella progettazione del Centro si elencano: 1. Calcio 2. Calcio a cinque 3. Pallavolo maschile e femminile 4. Beach Volley 5. Arti marziali 6. Atletica 7. Sport d'acqua 8. Proposte progettuali il Comitato Italiano Paralimpico 9. Tennis 10. Ping 11. Badminton Il Centro Sportivo Scolastico si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per favorire l'adozione di



sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità motorie (dagli schemi motori di base ai gesti tecnico sportivi), sviluppo delle life skills (gestione delle emozioni, crescita dell'autostima, aumento dell'autoefficacia, capacità di relazionarsi con gli altri, sapendo collaborare in gruppo, per raggiungere obiettivi comuni), sapersi muovere negli spazi diversi in sicurezza, in autonomia e con pieno rispetto delle regole condivise e dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Palestra

Aule

Aula generica

palestra

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Anno scolastico 2024/2025

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
"Triathlon"	Scuola Secondaria	Il progetto intende avviare gli alunni alla pratica delle discipline previste dal triathlon in vista della partecipazione della squadra d'Istituto ai Campionati Studenteschi.
"Pallavolo"	Scuola Secondaria	Il progetto propone un percorso che mira allo sviluppo delle abilità degli alunni nel gioco di squadra per la partecipazione della squadra d'Istituto ai Campionati Studenteschi.

Promuovere l'attività fisica e sportiva per le sue valenze formative, oltre all'



"Scuola Attiva Kids"	Classi I – II – III Scuola primaria	del benessere e del movimento. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali. L'anno in corso le attività previste sono Pallavolo/Rugby.
"Scuola Attiva Junior"	Scuola Secondaria	Progetto nazionale per le Istituzioni scolastiche secondarie di I grado, promosso dal Ministero dell'Istruzione e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN). Il progetto nazionale Scuola Attiva Junior costituisce l'evoluzione di "Scuole aperte allo sport" realizzato negli scorsi anni. L'anno in corso le attività previste sono atletica e pallavolo.
"Move & Play: Educazione fisica digitale"	Scuola Primaria e Secondaria	Il progetto si propone di utilizzare la tecnologia per incentivare il movimento e l'interazione sociale, creando un ambiente divertente e inclusivo. La manifestazione finale offrirà un'opportunità unica per mostrare i progressi e le abilità acquisite, consolidando l'esperienza vissuta. Il progetto rappresenta un'importante iniziativa per promuovere l'attività fisica e la socializzazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Anno scolastico 2022/2023

QUADRO SINOTTICO

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
----------	------------------	-------------------



" A scuola di badminton "- 2° edizione	Scuola Secondaria Cropani	Il progetto propone un percorso presportivo e motorio lungo l'arco di tempo pari a cinque mesi. Esso mira allo sviluppo delle abilità individuali da estrinsecarsi nel gruppo classe in forma di gioco collettivo. È prevista l'alternanza di lezioni teoriche e pratiche; sono previsti minitornei fra le classi e la partecipazione della squadra d'Istituto ai Campionati Studenteschi.
"Happy handball"	Tutte le classi I e II Scuola Secondaria	Gli alunni coinvolti saranno avviati alla pratica della pallamano sotto la guida del docente referente. Inizialmente sono previste spiegazioni e messa in pratica delle regole relative al gioco e successivamente, in orario extracurricolare, manifestazioni sportive per ciascun plesso. Le attività svolte favoriranno la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche nei vari livelli territoriali e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi in collaborazione con l'Ufficio Scolastico provinciale.
"Introduzione alla pratica del Taekwondo a scuola"	Classi 3 A-4 A Scuola Primaria Simeri Crichi	Il progetto prevede una lezione a settimana di introduzione alla pratica del Taekwondo con Istruttore esperto. Nella fase iniziale le lezioni prevedono attività ludico- motorie in palestra, atte a sviluppare gli schemi motori di base. A cadenza trimestrale verranno effettuati gli esami per il passaggio di grado (dicembre, marzo, giugno). Gli alunni saranno regolarmente tesserati attraverso il centro sportivo d'istituto alla FITA (Federazione Italiana Taekwondo).
"Scuola Attiva Kids per la scuola primaria"	Tutte le classi terze e quarte	Promuovere l'attività fisica e sportiva per le sue valenze formative, oltre alla cultura del benessere e del movimento. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali . In particolare, per gli alunni delle classi terze e quarte, proporrà l'avvio all'attività sportiva



	Scuola primaria	con il supporto delle seguenti Federazioni Sportive Nazionali: CROPANI - CUTURELLA 3A,4A FITET FIDS CROPANI MARINA 3A,4A,*B,3B,4B,3C FIGC FIGH CROPANI CENTRO 3A,4A FITA FIDS SOVERIA SIMERI 3A,4A FIGH FIGC SIMERI CRICHI -ROCCANI 3A,4A FITA FIDS SIMERI CRICHI -CAPOLUOGO 3A,4A FIGC FIGH
"Giococalciano"	Classi prime e seconde Scuola Primaria	Il progetto, promosso dalla FIGC Federazione Italiana in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, è dedicato alle bambine e ai bambini delle classi I e II della Scuola Primaria per avvicinarli al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale. L'iniziativa promuove la partecipazione attiva di tutti gli studenti, abili e diversamente abile, etnie diverse, ecc., utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning, attraverso contenuti di interesse disponibili sulle pagine del sito web dedicato. Obiettivo formativo del progetto è divulgare comportamenti responsabili, educare al rispetto di sé stessi, al rispetto per gli altri, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici.



● Iniziative area benessere

A questa area appartengono attività di educazione alla salute e attività di inclusione. Acquisire sane abitudini di vita a partire dal periodo della fanciullezza per arrivare alla fase preadolescenziale e adolescenziale, al fine di far propri stili di vita improntati al benessere, allo stare bene con sé stessi e con gli altri e a conoscere e saper gestire emozioni. Obiettivi formativi: Promuovere l'educazione alla salute. Promuovere percorsi di cittadina attiva e consapevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Competenze concernenti la capacità di costruire autonomamente un percorso di vita: l'alunno partecipa alle attività apportando il proprio contributo personale. Competenze più strettamente collegate alla cittadinanza attiva e consapevole: l'alunno agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Anno scolastico 2024/2025

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
"Sportello d'ascolto"	Istituto	Lo Sportello d'ascolto pedagogico clinico sarà attivo una volta al mese, per docenti, genitori e alunni dell'istituto, come spazio d'accoglienza e di supporto per la gestione di eventuali atti di prepotenza subiti.
"Sbulloniamoci di gentilezza"	Istituto	Il Progetto prevede degli incontri con esperti della Polizia postale e/o delle Forze dell'ordine, al fine di contribuire ad informare genitori, alunni e docenti circa le linee di orientamento previste dalla Legge sulla prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo.
"Formatta il bullismo, installa l'amicizia"	Scuola Infanzia Scuola	Il progetto mira a promuovere la cultura della convivenza e della partecipazione alla vita sociale e democratica.



	Primaria	
"A piccoli passi"	Scuola Primaria di Simeri Crichi	Il progetto prevede attività volte a favorire lo sviluppo armonico, l'autocontrollo e l'inclusione di alunni diversamente abili.
"Salute"	SSIG	Il progetto prevede il potenziamento delle competenze relative alla salute, in particolare: promuovere uno stile di vita sano nell'alunno, creare un clima relazionale positivo, comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico-psichico-sociale, e eliminare o ridurre i comportamenti a rischio.

Anno scolastico 2023/2024

Progetti

Classi coinvolte

Breve descrizione

"Un ponte per diventare grandi"

Classe I
Scuola Primaria
Cropani Marina

Il progetto prevede attività volte a migliorare l'inclusione di alunni diversamente abili nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

"Psicomotricità"

Classe Seconda Scuola
Primaria di Simeri
Crichi

Il progetto prevede attività volte a favorire lo sviluppo armonico, l'autocontrollo e l'inclusione di alunni diversamente abili.

"Gioco degli scacchi"

Classi quarte e quinte
della Scuola Primaria

Il progetto prevede attività volte a favorire la crescita armonica degli alunni e a diminuire gli svantaggi.



Anno scolastico 2022/2023

QUADRO SINOTTICO

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
"Mangiare sano per vivere meglio"	Scuola Infanzia Simeri Crichi	Questo progetto nasce dal desiderio di intraprendere un percorso nel quale alimentazione, attività motoria e benessere psico - fisico vanno di pari passo. Il progetto è di carattere preventivo perché è proprio nell'infanzia che si compiono le prime e più importanti esperienze formative, sia nella direzione dello star bene con sé stessi e con gli altri, che nella determinazione di stili di vita e modelli comportamentali.
"Tutti uguali e tutti diversi"	Gruppi di alunni Scuola Primaria Simeri Crichi	Il progetto è un percorso inclusivo, si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico e prevede la presenza di uno psicologo, un logopedista e un fisioterapista, i quali metteranno in atto tre percorsi che offriranno un approccio multidisciplinare - e il più possibile globale - per la messa in atto di strategie di intervento, volte a migliorare il percorso di crescita degli alunni diversamente abili.
"Voglio vivere con te"	Tutte le classi dell'I.C.	Il progetto è un percorso trasversale di inclusione. L'intero percorso prevede la nascita di un gemellaggio tra gli alunni. Una forma di tutoraggio, di responsabilità verso l'altro, che prevede la presa in carico di un compagno (per un periodo di tempo stabilito circa un quadrimestre, primo e secondo con alternanza, per dare la possibilità a tutti gli alunni di partecipare con i vari ruoli) con il quale interagire e verso il quale essere sempre disponibile.
"Mindfulness a"	Classi 2A e	La mindfulness è una tecnica che riporta progressivamente a



scuola"	2B Scuola Primaria Simeri Crichi	rifocalizzare l'attenzione con un atteggiamento di accettazione di quanto stia accadendo; rappresenta un "allenamento" mentale alla concentrazione e all'attenzione. La Mindfulness è un training psicoeducativo volto a migliorare lo sviluppo dell'attenzione, che è un elemento cruciale per il supporto attivo dei bambini con disturbi del neurosviluppo. Il progetto prevede 20 ore di lezioni con Esperto Insegnante di Mindfulness e Protocollo MBSR Senior.
---------	----------------------------------	--

● Iniziative area linguaggi verbali

Ogni anno scolastico nel PTOF vengono inseriti i progetti dedicati ad approfondimenti disciplinari, al recupero delle fragilità e al potenziamento. Alcuni progetti sono portati avanti da diversi anni, altri sono progetti che, iniziati da poco, si intendono proseguire nel futuro. Obiettivi formativi: Sviluppare il pensiero logico, intuitivo e creativo. Elaborare percorsi per l'alfabetizzazione digitale e tecnologica. Sviluppare le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, nelle diverse situazioni e nello sviluppo personale. Favorire i processi di interazione e socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità logico-scientifiche, delle competenze digitali e del pensiero critico. Acquisizione della capacità di agire in modo autonomo e responsabile. Miglioramento della socializzazione: collaborare e partecipare comprendendo punti di vista diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Anno scolastico 2024/2025

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
----------	------------------	-------------------



"Hello Friend"	Scuola Infanzia Cropani Marina	Il progetto intende promuovere la conoscenza della lingua inglese, attraverso momenti di apprendimento individuale e collettivo favorendo l'interazione e lo scambio, al fine di favorire la costruzione di una positiva cultura di convivenza.
"Un saluto in allegria"	Scuola Primaria Cropani centro	Il progetto mira alla lettura, all'animazione e alla messa in scena di un'opera teatrale da parte degli alunni.
"Sogna ragazzo sogna"	Scuola Primaria Cuturella	Il progetto mira alla lettura, all'animazione e alla messa in scena di un'opera teatrale da parte degli alunni.
"Fly me to the moon"	Scuola Primaria Simeri Crichi,	Il progetto prevede lo svolgimento di lezioni in modalità CLIL con l'ausilio di visori AR e l'utilizzo di software in inglese per la creazione di albi illustrati digitali.
"Robotica Educativa"	Classi V Scuola primaria Cropani C.- Simeri Crichi - Roccani	Il progetto, per ogni plesso, prevede 5 incontri, ognuno integrerà una breve fase teorica ad altre di tipo pratico, dapprima unplugged con appositi kit da costruire insieme agli alunni e, successivamente, su piattaforme appositamente dedicate ed integrate alle macchine, che permetteranno la programmazione e la piena operatività di modelli robotici.
"Je parle français"	Classi V Scuola Primaria Cropani, Simeri Crichi, Soveria Simeri	Il progetto prevede, nelle classi quinte della scuola primaria, l'avvio alla lingua francese attraverso lezioni frontali e attività laboratoriali.



"Coding giocando" Scuola Infanzia		Le finalità del progetto sono di sviluppare processi logici e risoluzione di problemi attraverso l'avvio al pensiero computazionale, processo logico-creativo che consente di arrivare alla soluzione di un problema complesso attraverso la riformulazione di esso in problemi che siamo in grado di risolvere.
	Cuturella	
	SSIG	
Giornale	Cropani C. – Cropani M.	Il progetto prevede: attività di studio, attività laboratoriali, ricerche storiche, inchieste ed incontri a tema con dibattiti con l'ausilio delle T.I.C.
	SSIG	
"Il giorno della memoria"	Cropani C. – Cropani M.	Il progetto si articola in due fasi e prevede attività di studio, ricerca storica, analisi delle fonti e realizzazione di prodotti multimediali e performance mediante attività laboratoriali con metodologie cooperative e role play sulla shoah.
	SSIG	
"Carnevale storico"	Cropani	Il progetto si sviluppa mediante attività di ricerca storia e antropologica delle maschere della commedia dell'arte.
	SSIG	
"Teatro Amico"		Il progetto si articola in tre fasi e prevede attività di studio e di laboratorio incentrate sulla comunicazione verbale e non verbale, l'intelligenza emotiva e il pensiero creativo; il progetto prevede la possibilità di collaborare con esperti, enti/ istituzioni e associazioni del settore.
Città del Lettore	Cropani C. – Cropani M.	
"Biblioteca di classe"	SSIG Cropani M. Classi 1-2-	Le finalità del progetto sono: stimolare gli alunni alla lettura estensiva, potenziare la capacità di leggere, stimolare alla lettura critica e consapevole, stimolare al senso di responsabilità.



"Mi oriento nello spazio"	SSIG Cropani M. Classi 1-2-	Il progetto mira a implementare la capacità di lettura, disegno e utilizzazione delle carte geografiche.
"Pigreco day"	SSIG Cropani	La finalità del progetto è di avvicinare i giovani alla matematica e di comunicare del ministero e delle scuole per l'apprendimento della matematica e della materie scientifiche.
"Giochi matematici del Mediterraneo"	SSIG	Il progetto prevede la preparazione per la partecipazioni alle varie fasi dei giochi matematici.
"Libriamoci"	SSIG Soveria S.	Il progetto promuove la lettura di testi legati a autori o particolari tematiche scelti di anno in anno. Coinvolge gli alunni con lettori esterni e mira a sviluppare l'amore per la lettura.
"Gutenberg"	Istituto	Il progetto propone la lettura e la discussione di libri e culmina con la presentazione del libro agli alunni da parte dell'autore.
"#ioleggoperché"	Istituto	Il progetto coinvolge gli alunni in attività legate alla lettura e promuove l'ampliamento delle biblioteche scolastiche.

Anno scolastico 2023/2024

Progetti

Classi coinvolte

Breve descrizione



"Caro amico... ti scrivo" Classe IV A

Scuola Primaria
Cropani Marina

Il progetto si svolgerà in orario di lezione. L'attività principale consisterà in uno scambio di lettere e mail con alunni di un altro Istituto.

"Best Friends"

Scuola Infanzia
Simeri Crichi

Il progetto intende promuovere la conoscenza della lingua inglese, attraverso momenti di apprendimento individuale e collettivo favorendo l'interazione e lo scambio, al fine di favorire la costruzione di una positiva cultura di convivenza.

"SuperCitizens"

Scuola Primaria
Simeri Crichi,
Soveria Simeri

Il progetto si articolerà in un circolo di Lettura di fiabe in lingua inglese "Reading circle" per le classi del primo ciclo e nell'avvio al CLIL "Let's Start CLIL" per le classi del secondo ciclo con lo studio di argomenti di varie discipline in lingua inglese.

"Robotica Educativa"

Classi V Scuola
primaria Cropani
C.-Cuturella-
Roccani-Soveria
Simeri

Il progetto, per ogni plesso, prevede 5 incontri, ognuno integrerà una breve fase teorica ad altre di tipo pratico, dapprima unplugged con appositi kit da costruire insieme agli alunni e, successivamente, su piattaforme appositamente dedicate ed integrate alle macchine, che permetteranno la programmazione e la piena operatività di modelli robotici.

"Giornale di classe"

Scuola Secondaria
Cropani

Questo progetto propone ai discenti un seminario volto a chiarire la struttura e l'articolazione di un giornale; nonché il linguaggio giornalistico.

"Grammagym"

Scuola Secondaria
Cropani

Il progetto intende migliorare le capacità di concentrazione, collaborazione, attenzione e organizzazione attraverso tornei che prevedono attività motorie e ludiche unite a conoscenze grammaticali.

"Je parle"

Classi V

Il progetto prevede, nelle classi quinte della scuola primaria,



français" Scuola Primaria l'avvio alla lingua francese attraverso lezioni frontali e attività
laboratoriali.
Cropani,
Simeri Crichi,
Soveria Simeri

"Ti racconto una storia"

Istituto

Il progetto prevede la promozione della lettura attraverso diverse pratiche: dalla lettura in classe, all'illustrazione grafica, alla drammatizzazione.

Anno scolastico 2022/2023

QUADRO SINOTTICO

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
"Un tuffo nella chimica e non solo..."	Classe II Scuola Secondaria Soveria Simeri	L'obiettivo primario del progetto è quello di consolidare la pratica del "laboratorio" per l'insegnamento delle scienze di base promuovendo lo sviluppo della cultura scientifica. L'attività è suddivisa in due parti: Prima parte in orario curricolare, con lezioni teoriche e attività di laboratorio; seconda parte-lachimica in versi: rappresentare la chimica con il corpo, con la costruzione di sceneggiature che raccontano la formazione di una molecola o vere e proprie reazioni.
"Mi piace leggere"	Classi Primaria Soveria Simeri	È un percorso trasversale che coinvolgerà tutte le discipline, con prevalenza dei linguaggi verbali e non verbali e storico sociali. Ci si propone di favorire l'acquisizione delle competenze di base per le abilità



ortografiche, di lettura, scrittura e riflessione linguistica attraverso un uso creativo della lingua. Si vuole coinvolgere il bambino in modo che il sia stimolato a sviluppare il pensiero divergente, la fantasia, la creatività, guidato a calarsi dentro la storia e a scoprire il gusto di rifarla diversa.

"Il Fuoriclasse"

Secondaria Cropani
Centro

Il progetto prevede la realizzazione di un giornalino scolastico. Si tratta di un progetto che mira a sviluppare e far apprendere competenze linguistiche - espressive, competenze interdisciplinari, in particolar modo la competenza digitale, in madrelingua, nelle lingue straniere e l'imparare a imparare.

"Robotica Educativa"

Classi V Scuola
primaria Cropani C.-
Cuturella-Roccani-
Soveria Simeri

Il progetto, per ogni plesso, prevede 5 incontri, ognuno integrerà una breve fase teorica ad altre di tipo pratico, dapprima unplugged con appositi kit da costruire insieme agli alunni e, successivamente, su piattaforme appositamente dedicate ed integrate alle macchine, che permetteranno la programmazione e la piena operatività di modelli robotici.

"PICCOLI SCIENZIATI"

Pluriclassi
Scuola Primaria
Cropani Centro

L'obiettivo prioritario del progetto è quello di educare gli alunni alla scienza per stimolare il loro interesse e le loro capacità. Grazie agli esperimenti scientifici i bambini hanno la possibilità di acquisire un metodo preciso per la risoluzione dei problemi attraverso il ragionamento e - grazie ad un laboratorio scientifico per bambini - si assiste alla trasformazione della conoscenza in esperienza.

"Invalsi open"

Classi terze Scuola
Secondaria

È un percorso di preparazione alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale al fine di potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi che dovranno affrontare le Prove INVALSI nazionali. Obiettivi principali:



- Innalzamento del tasso di successo scolastico.
- Innalzamento del livello di qualità della Scuola in relazione ai quadri di riferimento nazionali.
- Rimozione delle ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.

“Harry Potter e le sue magie”

Sez. 1°

Scuola Infanzia
Cropani Marina

L'attività è strutturata in modo da avere come sfondo integratore un'opera di grande interesse per i bambini. I contenuti dei vari campi d'esperienza saranno adattati agli stili d'apprendimento degli allievi per dare la possibilità di costruire, progettare e imparare secondo i loro interessi mediante attività di gruppo che incrementino la loro inclusione nel gruppo dei pari. Il progetto sarà suddiviso in step: 1° step: l'amicizia, 2° step: il coraggio-(le mie paure,) 3° step l'inclusione.

“In Viaggio con le fiabe”

Sezione IIA

Scuola Infanzia
Simeri Crichi

Il percorso prevede la narrazione di favole/fiabe che permetteranno di perseguire oltre al piacere dell'ascolto, del fantasticare e del vivere emozioni anche di sviluppare via via i “temi” che la favola stessa proporrà. Al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, si farà riferimento a tutti i campi d'esperienza.

● Iniziative area cittadinanza attiva

Tramite percorsi di legalità e di educazione civica si vogliono promuovere esperienze significative che stimolano la formazione di cittadini consapevoli e attivi, che consentano agli alunni di apprendere il concetto di appartenenza al proprio territorio e favoriscano la capacità concreta di prendersi cura di sé stessi, degli altri, dell'ambiente circostante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

•Sviluppo di atteggiamenti collaborativi e cooperativi. •Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza ed al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio naturale e culturale. •Promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità e al territorio. • Attuare comportamenti consapevoli ed "ecologici" a partire dall'ambiente di vita quotidiano. •Accrescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Anno scolastico 2024/2025

<i>Progetti/Attività</i>	<i>Classi coinvolte</i>	<i>Breve descrizione</i>
"Regole d'oro per un bagno sicuro"	Scuola Primaria Simeri Crichi - Roccani	Il progetto intende promuovere una corretta educazione alla salute, in particolare, alla pratica della balneazione.
"Il giorno della memoria"	Scuola Secondaria Cropani Centro	Il progetto intende proporre ai discenti un lavoro di gruppo volto a far comprendere l'importanza del giorno della Memoria.
"Non giochiamoci l'acqua"	Scuola Primaria Simeri Crichi - Roccani	Il progetto, attraverso video, letture e approfondimenti, mira a promuovere una cultura ecologica ed ecosostenibile, in riferimento al consumo di acqua.



"Voglio vivere con te"

Scuola Primaria

Roccani

La scuola muove verso l'altro, per l'altro e con l'altro, con il proposito di non lasciare indietro nessuno, di dare a tutti "diseguali" la propria "parte"; di favorire, dunque, l'inclusione sociale, di garantire "per tutti e per ciascuno" le opportunità di cui ha bisogno.

"Sicurezza"

Istituto

Il progetto prevede una formazione in tema di sicurezza dei lavoratori (art. 37 D. Lgs. 81/2008), rivolto ai docenti dell'Istituto. Saranno sviluppate una video lezione e la creazione di un questionario tramite moduli di Google.

Anno scolastico 2023/2024



Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
"Imparando con i nonni"	Scuola Infanzia Simeri Crichi	Il percorso si baserà sull'incontro e scambio di esperienze fra nonni e bambini e quindi sul confronto intergenerazionale. Verranno svolte attività laboratoriali a piccoli gruppi anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.
"Eroi della strada"	Scuola Primaria Cropani Marina	Il progetto prevede l'introduzione delle tematiche relative all'educazione stradale agli alunni della scuola primaria.
"Scuola all'aperto"	Scuola Primaria Simeri Crichi	Il progetto intende promuovere un'educazione ecologica responsabile sia attraverso la cura dello spazio esterno pertinente la scuola sia attraverso la fruizione degli spazi esterni come aule all'aperto.
"Il giorno della memoria"	Scuola Secondaria Cropani Centro	Il progetto intende proporre ai discenti un lavoro di gruppo volto a far comprendere l'importanza del giorno della Memoria.
"Scuola, seme di gentilezza"	Istituto	Il progetto intende promuovere la crescita dell'identità personale e relazionale degli alunni e avviare il controllo affettivo-emotivo attraverso la conoscenza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni.
"Scuola Sicura"	Istituto	Il progetto prevede una formazione in tema di sicurezza dei lavoratori (art. D. Lgs. 81/2008), rivolto ai docenti dell'Istituto. Saranno sviluppate una videolezione e la creazione di un questionario tramite moduli di Google. Attività rivolte a favorire il senso di responsabilità sociale e di legalità. Adesione a progetto Compagnia Carabinieri città di Sellia Marina
"Progetto"	Classi terze	

**Legalità**Scuola
Secondaria

Anno scolastico 2022/2023

QUADRO SINOTTICO

Progetti	Classi	Breve descrizione
"Scuola e ambiente in dialogo"	Secondaria Simeri Crichi -Soveria Simeri	Con il progetto "Accoglienza" la scuola si propone non solo di favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, di ascolto, di apertura, di accettazione ma anche di rafforzare in tutti i suoi alunni il senso di appartenenza all'istituzione e alla comunità scolastica. L'intento principale è quello di sviluppare nei ragazzi la percezione che la scuola sia un ambiente da "vivere insieme" piuttosto che da "temere", un luogo accogliente e aperto alla realtà che li circonda, attento alla salvaguardia dell'ambiente e alla promozione di uno sviluppo davvero sostenibile.
A.L.I. (Ambiente, Legalità, Internet sicuro)	Scuola Primaria Simeri Crichi	Il progetto persegue il fondamentale obiettivo di avviare nei bambini una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di esercitare diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte. Sono previsti Incontri- dibattiti con esponenti dell'Arma dei carabinieri su tematiche legate ai tre nuclei fondanti dell'educazione Civica: Ambiente, Legalità e Internet sicuro.
Progetto formazione	Docenti in ingresso	Il progetto prevede una formazione in tema di sicurezza dei lavoratori (art. 37 D. Lgs. 81/2008), rivolto a 44 docenti dell'Istituto.



	nell'Istituto	Saranno sviluppate una video lezione e la creazione di un questionario tramite moduli di Google.
"lo riciclo"	Scuola Infanzia Simeri Crichi	Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere, sin dalla scuola dell'infanzia, la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va tutelato. Il progetto mira a proporre ai bambini uno stile di vita nuovo, che consenta di superare consumi talvolta eccessivi di oggi, che ci portano a sprecare molto più di quello che abbiamo. L'obiettivo principale è educare i bambini al riciclo e riuso di materiali, riducendo la quantità dei rifiuti.
"Educazione alla salute e all'affettività"	Scuola Secondaria Cropani Marina	Il progetto tende a: Potenziare le proprie capacità, attivando comportamenti responsabili per la conservazione dello stato di salute psico-fisica; far acquisire una valida conoscenza del proprio corpo inteso come unità psico-fisica; far acquisire consapevolezza che le dinamiche relazionali interagiscono per promuovere benessere psicofisico e sociale; far comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita; saper valutare i propri comportamenti alla luce del valore del rispetto di se stessi e degli altri.
"Con Osso alla scoperta del mare"	Scuola Primaria e Secondaria	Il progetto mira a promuovere il rispetto per l'ecosistema costiero e a incentivare la sicurezza balneare educando i giovani attraverso lezioni che prevedano la presenza in classe dei cani da salvataggio. Attraverso il gioco gli studenti saranno guidati alla conoscenza di tutti gli operatori e i mezzi di salvataggio che potranno incontrare in spiaggia, impareranno a riconoscere le situazioni potenzialmente pericolose e le regole di sicurezza stabilite dalle ordinanze balneari. Al termine del loro percorso formativo le Unità Cinofile da Salvataggio SICS consegneranno ai bambini il brevetto da "Piccoli Custodi del Mare" che li responsabilizzerà negli anni a venire a mettere a frutto quanto appreso a scuola attraverso il Labrador, loro beniamino "OSSO".



● Ulteriori progetti finanziati dal PNRR

Questa sezione è riservata ai vari progetti di ampliamento dell'offerta formativa, costituiscono un necessario supporto all'attività curricolare, in quanto offrono ai nostri ragazzi l'opportunità di approfondire e di affrontare varie tematiche in chiave laboratoriale, come ulteriore motivo di arricchimento del proprio bagaglio di esperienze formative. Una progettualità ricca che pone attenzione ai valori dell'inclusione e dell'innovazione, per consentire agli alunni di poter apprendere secondo metodologie che portino al superamento della lezione trasmissiva tradizionale e che mettano al centro l'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di



genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	personale interno e/o esterno-operatori economici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI FINANZIARI DAL PNRR: QUADRO SINOTTICO

Progetto: Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi

Breve descrizione



L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'obiettivo è garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, con focus sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.

Con il decreto ministeriale n. 65 del 2023 vengono destinati, a valere sulla linea di investimento 3.1n "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4 – risorse per sulla base di due linee di intervento

distinte:

- Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target assegnato all'Istituto;
- Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, del target M4C1-17;



Progetto: PNRR – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Sito scolastico

Breve descrizione

Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"

Finalità del progetto:

Implementazione di un modello standard di sito web destinato alla comunità scolastica; le attività previste sono: personalizzazione, integrazione CMS e migrazione dei contenuti, secondo modelli e sistemi progettuali comuni. Il Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per la trasformazione digitale hanno messo a punto un modello standard di sito web istituzionale per offrire a studenti, personale docente, personale ATA, genitori e, in generale, a tutti i cittadini un punto di accesso semplice e accessibile a informazioni aggiornate e provenienti da fonte certa, istituzionale e riconoscibile.

Progetto: PNRR – 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud -

Breve descrizione

In un contesto dove innovazione e tecnologia rappresentano asset strategici per la crescita del sistema Paese e in cui l'emergenza da Covid-19 ha determinato una crescente richiesta di servizi digitali, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha avviato, nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un progetto finalizzato ad accompagnare le istituzioni scolastiche nel processo di migrazione di tutte le basi dati e applicazioni su un ambiente cloud certificato. L'investimento 1.2 della Componente 1 della Missione 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si pone come obiettivo la migrazione dei dataset e delle applicazioni utilizzate dalle Istituzioni scolastiche verso un'infrastruttura cloud sicura e che rispetchi i requisiti definiti da AgID all'interno della Determinazione n. 628/2021. L'investimento, pertanto, propone la dismissione di tutti gli applicativi gestiti tramite software on premise o tramite soluzioni custom, a favore del passaggio ad applicativi ospitati su ambienti cloud certificati.



Progetto: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Descrizione: Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next generation EU, è realizzato con le risorse rese disponibili dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 66 del 2023 e, nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico", Missione 4, Componente 1, del PNRR.

Prevede la realizzazione di tre tipi di attività:

1. Percorsi di formazione sulla transizione digitale- sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione;
2. Laboratori di formazione sul campo- consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione.
3. Comunità di pratiche per l'apprendimento - animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.



Progetto: DM 19-2024 Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica

La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola.

● Adesione a iniziative esterne

La scuola promuove la partecipazione degli alunni di tutti i plessi e nei tre ordini dell'Istituto, a eventi, manifestazioni, spettacoli teatrali/musicali e concorsi; organizza, anche, eventi culturali e manifestazioni in riferimento alla valorizzazione del territorio e/o a tradizioni locali e multiculturali. La partecipazione avviene in orario curricolare sotto forma di uscita didattica e le tematiche degli spettacoli/eventi sono scelte in base alle esigenze educative e didattiche degli alunni, privilegiando questioni sociali di stretta attualità. Si vogliono offrire occasioni in cui la scuola possa diventare ambiente di vita e di condivisione consentendo agli alunni di sviluppare concretamente abilità e competenze, di far emergere talento e creatività, stile cognitivo e capacità comunicative. Si vogliono approfondire temi inerenti alla Cittadinanza e Costituzione per l'acquisizione di competenze trasversali tese alla fruizione di una cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese • Offrire occasioni di arricchimento culturale, di potenziamento delle competenze di base, di sviluppo di valori positivi. • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. • Offrire opportunità di instaurare rapporti dentro la scuola, tra scuole e tra scuola e territorio. • Promuovere l'amore per la lettura sin da piccoli, sensibilizzando le nuove generazioni sull'importanza e soprattutto sulla bellezza della lettura.

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Anno scolastico 2024/2025

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
"Libriamoci"	Scuola Secondaria Soveria Simeri e Simeri Crichi	Decima edizione di "Libriamoci": una settimana dedicata ad accompagnare gli studenti, dall'infanzia alle secondarie, in nuove e fantastiche esplorazioni attraverso i libri e la lettura, per ideare iniziative di lettura a voce alta, per condividere e accendere negli studenti il piacere di leggere.
"#ioleggoperché"	Istituto	Un'iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Editori (AIE) volta ad accrescere il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche e al conseguimento di obiettivi comuni quali la valorizzazione e promozione della cultura. Obiettivo fondamentale è promuovere l'amore per la lettura sin da piccoli sensibilizzandoli sull'importanza e soprattutto sulla bellezza della lettura.
"Frutta e verdura nelle scuole"	Istituto	Il Programma europeo FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE, introdotto dal regolamento CE n.1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e normato oggi dal Regolamento 1308/2013, disciplina, a partire dal 1 agosto 2017, il nuovo regime degli Aiuti per la distribuzione di ortofruttili, latte e prodotti lattiero-caseari agli istituti scolastici, confermando, anche con l'estensione ai prodotti lattiero caseari, il carattere strategico dei programmi di educazione alimentare presso gli istituti scolastici. Il programma si rivolge alle scuole primarie. Prevede la distribuzione gratuita nelle sedi scolastiche per la merenda dei bambini, di prodotti ortofruttili freschi di qualità certificata (DOP, IGP, STG e biologici), ottenuti con metodi di produzione integrata e scelti in base alla stagionalità.



***“Giochi
matematici del
Mediterraneo”***

Scuola
Secondaria

I giochi matematici del Mediterraneo sono organizzati con la collaborazione fra l'A.I.P.M. e le scuole partecipanti; si articolano in 4 fasi: Qualificazione d'Istituto, finale d'Istituto, finale di area, finale nazionale. Gli obiettivi sono il potenziamento delle capacità logico-matematiche e del pensiero critico, ma principalmente quello di sviluppare un atteggiamento positivo verso lo studio della matematica, partendo dalla convinzione che la matematica si possa imparare giocando. I giochi, inoltre, offrono opportunità di integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

***“Una corsa contro
la fame”***

Istituto

Il progetto, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale leader nella lotta alla fame e alla malnutrizione infantile, ha l'obiettivo di responsabilizzare i ragazzi verso tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame nel mondo. Promuove la solidarietà e il rispetto verso gli altri, in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU.

***“Scuola Attiva kids
e Junior”***

Scuola
Primaria e
Scuola
Secondaria

Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione .

“Gutenberg”

Istituto

Il progetto promuove la lettura critica dei libri, esteso a tutte le scuole della regione e promosso dal Liceo Classico Galluppi. Ogni anno il progetto affronta tematiche specifiche e promuove l'incontro tra autori e lettori.

***Adesione iniziative
Comune di Cropani
/ Simeri Crichi***

Istituto

Adesione a proposte dell'amministrazione Comunale per attività finalizzate all'acquisizione del senso di partecipazione alla vita sociale e democratica, come il “Consiglio comunale dei ragazzi” e il progetto Eco-school.



Anno scolastico 2023/2024

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
"Libriamoci"	Scuola Secondaria Soveria Simeri e Simeri Crichi	Nona edizione di "Libriamoci": una settimana dedicata ad accompagnare gli studenti, dall'infanzia alle secondarie, in fantastiche esplorazioni attraverso i libri e la lettura, per promuovere iniziative di lettura a voce alta, per condividere e accendere negli studenti il piacere di leggere.
"#ioleggoperché"	Istituto	Un'iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Editori, finalizzata ad accrescere il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche e al conseguimento di obiettivi comuni quali la valorizzazione del territorio e della cultura. Obiettivo fondamentale è promuovere la lettura sin da piccoli sensibilizzandoli sull'importanza e sulla bellezza della lettura.
"Olimpiadi Problem Solving"	Scuola Secondaria Soveria Simeri	Le Olimpiadi Problem Solving sono gare di informatica e matematica allo sviluppo di competenze cruciali legate al pensiero critico come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e l'analisi analitiche tramite attività coinvolgenti che si applicano



“Giochi matematici del Mediterraneo”

Scuola
Secondaria

discipline scolastiche. Imparare a programmare può aiutare gli studenti di essere all'avanguardia in una società sempre più orientata di vista digitale, sviluppare una migliore comprensione del mondo che li circonda e avere maggiori possibilità di successo nella vita personale e professionale.

I giochi matematici del Mediterraneo sono organizzati in collaborazione fra l'A.I.P.M. e le scuole partecipanti; si svolgono in tre fasi: Qualificazione d'Istituto, finale d'Istituto, finale di Istituto nazionale. Gli obiettivi sono il potenziamento delle capacità matematiche e del pensiero critico, ma principalmente sviluppare un atteggiamento positivo verso lo studio della matematica partendo dalla convinzione che la matematica si possa imparare giocando. I giochi, inoltre, offrono opportunità di interazione e valorizzazione delle eccellenze.

“Una corsa contro la fame”

Istituto

Il progetto, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale leader nella lotta alla fame e alla malnutrizione infantile, ha l'obiettivo di responsabilizzare i giovani su tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame e alla povertà. Promuove la solidarietà e il rispetto verso gli altri, in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030 dell'ONU.

“Un albero per il futuro”

Istituto

“Un albero per il futuro” è un progetto nazionale promosso dal Raggruppamento Carabinieri Forestali Biodiversità. Le classi interessate incontrano gli esperti faunistici e botanici che svolgeranno lezioni dinamiche e interattive, sotto forma di giochi didattici. Seguirà la messa a dimora degli alberi (donati dal Raggruppamento Forestali Biodiversità) nel cortile o nei pressi dei plessi scolastici, alla nascita di un bosco diffuso della legalità.

“Scuola Attiva kids e Junior”

Scuola

Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il



	Primaria e Scuola Secondaria	per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione .
"Gutenberg"	Istituto	Il progetto promuove la lettura critica dei libri, esteso della regione e promosso dal Liceo Classico Galluppi progetto affronta tematiche specifiche e promuove l' e lettori.
Adesione iniziative LILT	Istituto	Adesione a iniziative volte a sensibilizzare la prevenzi quali le buone pratiche di esposizione al sole.
Adesione iniziative Comune di Cropani / Simeri Crichi	Istituto	Adesione a proposte dell'amministrazione Comunale finalizzate all'acquisizione del senso di partecipazione democratica, come il "Consiglio comunale dei ragazzi
Patto educativo di Comunita' tra IIS Sersale e i comuni di Sersale Botricello -Taverna - Cropani - Zagarise - IC Bianco di Sersale - IC Cropani Simeri Crichi di Cropani	Istituto	Il Patto Educativo ha ad oggetto attività didattiche di carattere laboratoriale ed esperienziale, volte al recupero apprendimenti e al potenziamento delle competenze comunicative, della consapevolezza e delle creatività triennale.
Convenzione con Associazione Ginevra e Comune di Cropani	Scuole del comune di Cropani	La convenzione tra l'Istituto Comprensivo, l'Associazione Comune di Cropani, prevede lo svolgimento di tre pr lo scopo di sensibilizzare gli alunni a una cittadinanza riciclo e dello sviluppo sostenibile.
+scienza 2024	Istituto	"+scienza" è un progetto previsto dalla rete di scuole partecipazione di Legambiente Calabria. Una propos affrontare l'educazione civica con un approccio intero



sostenere alcune sfide contenute nell'Agenda 2030.

Anno scolastico 2022/2023

QUADRO SINOTTICO

Progetti	Classi coinvolte	Breve descrizione
LIBRIAMOCI	Scuola Secondaria Soveria Simeri e Simeri Crichi	Nona edizione di "Libriamoci": una settimana dedicata ad accompagnare gli studenti, dall'infanzia alle secondarie, in nuove e fantastiche esplorazioni attraverso i libri e la lettura, per ideare iniziative di lettura a voce alta, per condividere e accendere negli studenti il piacere di leggere.
#IOLEGGOPERCHÉ	Scuola Primaria e Scuola Infanzia	Un'iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Editori (AIE) volta ad accrescere il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche e al conseguimento di obiettivi comuni quali la valorizzazione e promozione della cultura. Obiettivo fondamentale è promuovere l'amore per la lettura sin da piccoli sensibilizzandoli sull'importanza e soprattutto sulla bellezza della lettura.
Olimpiadi Problem Solving	Scuola Secondaria Soveria Simeri	Le Olimpiadi Problem Solving sono gare di informatica per promuovere lo sviluppo di competenze cruciali legate al pensiero computazionale, come la risoluzione dei problemi, la collaborazione e le capacità analitiche tramite attività coinvolgenti che si applicano alle diverse discipline scolastiche. Imparare a programmare



può consentire agli studenti di essere all'avanguardia in una società competente dal punto di vista digitale, sviluppare una migliore comprensione del mondo che li circonda e avere maggiori possibilità di successo nella loro vita personale e professionale.

Giochi matematici
del Mediterraneo

Scuola Secondaria

I giochi matematici del Mediterraneo sono organizzati con la collaborazione fra l'A.I.P.M. e le scuole partecipanti; si articolano in 4 fasi: Qualificazione d'Istituto, finale d'Istituto, finale di area, finale nazionale. Gli obiettivi sono il potenziamento delle capacità logico-matematiche e del pensiero critico, ma principalmente quello di sviluppare un atteggiamento positivo verso lo studio della matematica, partendo dalla convinzione che la matematica si possa imparare giocando. I giochi, inoltre, offrono opportunità di integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Una corsa contro
la fame

Scuola Secondaria
Soveria Simeri;
Infanzia, Primaria e
Secondaria Simeri
Crichi;

classi terze Cropani
Centro e Cropani
Marina.

"Una Corsa contro la Fame" è un progetto didattico di educazione alla cittadinanza globale e alla solidarietà, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale leader nella lotta alla fame e alla malnutrizione infantile. Ha l'obiettivo di responsabilizzare i ragazzi verso tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame nel mondo. Promuove la solidarietà e il rispetto verso gli altri. Approfondisce temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo".

"Un albero per il
futuro"

Scuola Infanzia

"Un albero per il futuro" è un progetto nazionale promosso dal Raggruppamento Carabinieri Forestali Biodiversità. Le sezioni interessate incontrano gli esperti faunistici e botanici del reparto che svolgeranno lezioni dinamiche e interattive, sotto forma di laboratori didattici.



Seguirà la messa a dimora degli alberi (donati dai Carabinieri Forestali Biodiversità) nel cortile o nei pressi del plesso interessato, per contribuire alla nascita di un bosco diffuso della legalità.

Scuola Primaria
"Scuola Attiva kids"

Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione.

"+scienza"

Scuola Primaria e
Secondaria

"+scienza" è previsto dalla rete di scuole "go Green" con la partecipazione di Legambiente Calabria. Una proposta pensata per affrontare l'educazione civica con un approccio interdisciplinare e per sostenere alcune sfide contenute nell'Agenda 2030

● Programma Nazionale Scuola e Competenze 2021-27

Il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 - 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+, contiene le priorità strategiche del settore istruzione ed ha una durata settennale. Il Programma concorre al raggiungimento dell'Obiettivo di Policy 4 della Politica di Coesione, "Un'Europa più sociale", puntando a migliorare qualità, inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, a promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, a potenziare l'apprendimento permanente. Il PN 21 - 27 è rivolto alle scuole dell'infanzia, alle scuole del I e del II ciclo d'istruzione e ai CPIA di tutto il territorio nazionale. È articolato in quattro priorità: "Priorità 1 - Scuola e Competenze (FSE+)", punta a migliorare l'inclusività e l'efficacia dei sistemi di istruzione e formazione, promuovere la parità di accesso e l'apprendimento permanente. "Priorità 2 - Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)", si pone l'obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza. "Priorità 3 - Assistenza tecnica (FSE+)", rappresenta un elemento fondamentale per il supporto e la gestione del Programma, assicurando strumenti e metodi che ne consentono uno svolgimento efficace e



coerente. "Priorità 4 – Assistenza Tecnica (FESR)", finalizzato a supportare la gestione del programma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

migliorare l'inclusività, promuovendo la parità d'accesso all'apprendimento permanente

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno e/o esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Agenda SUD - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base- scuola primaria

Agenda SUD - Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 Decreto per la destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione della dispersione scolastica nelle regioni del Mezzogiorno, nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola - Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) 2013/1303, e del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060. L' Avviso finanzia interventi e moduli riconducibili all'azione 10.2.2 "Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo", sotto-azione 10.2.2A "Competenze di base". All'interno di tale sotto-azione, le tipologie di intervento riguardano: La lingua madre (Italiano L1) L'italiano per stranieri (L2) La lingua inglese La



matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

personale interno e/o esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● Orientamento

I progetti legati all'Orientamento nascono dalla necessità di assicurare ai discenti un servizio fondamentale che potrebbe avere importanti ricadute nella lotta all'abbandono e alla dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso il progetto Orientandoci, che coinvolge tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, gli alunni saranno guidati e formati per intraprendere scelte più consapevoli riguardo il prosieguo delle proprie carriere.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Lingue
--	--------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Teatro
--	--------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

Approfondimento



Orientadoci

Il progetto si rivolge a tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado e, attraverso le attività di Orientamento, ha lo scopo di fornire indicazioni, suggerimenti ma anche far emergere attitudini, sviluppare potenzialità al fine di promuovere scelte consapevoli e autonome negli alunni rispetto a future possibili carriere.

Anno Scolastico 2024 2025

Risorse umane: un coordinatore del progetto, un docente responsabile dello sportello d'ascolto; un tecnico informatico;

I docenti titolari della funzione strumentale preposta alla cura dell'attività di orientamento.

Risorse materiali: PC, LIM, Rete internet e dispositivi utili per il funzionamento della stessa.

Metodologie: il presente progetto punterà su metodologie laboratoriali, sul circle time, sulla lezione partecipata con video.

Articolazione: il progetto si articola in 30 ore annuali per classe.

Durata: Mesi Due (novembre e dicembre) per le classi terze; da novembre a maggio per le classi Seconde e prime

Destinatari: gli alunni delle classi prime, seconde e terze dell'I.C. Cropani – Simeri Crichi.

● Progetti in fase di attuazione con enti/associazioni esterni

Le attività mirano a far acquisire nuove competenze personali, sociali e migliorare la capacità di imparare a imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività mirano a far conseguire competenze nell'area della comunicazione, della socializzazione e della sostenibilità ambientale attraverso esperienze stimolanti e innovative.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



Approfondimento

Nome progetto	Classi coinvolte	Breve descrizione
<i>Cultura del mare e dell'ambiente</i>	Scuola primaria	Il progetto in collaborazione con la Lega Navale Italiana prevede la possibilità di acquisire competenze di navigazione in mare aperto in barca a vela.
<i>Progetto Scuola Ferrovia</i>	Scuola Primaria	Il progetto, in collaborazione con il Dopolavoro Ferroviario, consta di tre momenti: attività formativa in classe, viaggio in treno con partenza da Cropani e arrivo a Catanzaro Lido, convegno conclusivo presso i locali del DLF a Catanzaro Lido.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Proteggere e valorizzare il capitale naturale, tutelare il benessere degli esseri viventi e del territorio che abitano.
- Promuovere la realizzazione di ambienti laboratoriali per la transizione ecologica.
- Essere in grado di comprendere l'importanza dell'economia circolare in riferimento alla trasformazione degli scarti alimentari in composti fertilizzanti per sostenere in modo "green" gli orti scolastici.
- Riscoprire il fare scuola all'aperto all'interno di attività laboratoriali per favorire la transizione ecologica.
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza di un'economia sostenibile.
- Elevare le competenze chiave e innalzare i livelli di apprendimento.

La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la realizzazione o l'ampliamento di giardini o orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la sistemazione di aiuole, l'acquisto di kit di giardinaggio adatti ai bambini. Al fine di raggiungere lo scopo didattico, verranno acquistati anche strumenti innovativi per monitorare il terreno e la qualità dei prodotti, il tutto alimentato con energia prodotta con fonti rinnovabili. Le attività si prestano all'apprendimento cooperativo e soprattutto al coinvolgimento delle famiglie e dei volontari, in modo da rendere la scuola comunità educante non solo all'interno ma anche all'esterno nei confronti del territorio circostante.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Energia rinnovabile- conoscerla per utilizzarla

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

Risultati attesi

Comprendere l'importanza dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili;

Saper operare delle scelte energetiche a minor impatto ambientale nell'uso domestico;

Sapersi orientare nella scelta formativa personale formale, informale e non formale a favore delle opportunità lavorative incentrate sulla sostenibilità ambientale;

Comprendere come l'azione dell'uomo influisce sui cambiamenti sistemici ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Le azioni previste dal percorso mirano principalmente ad un apprendimento di cittadinanza attiva, rendendo la scuola un centro di apprendimento polifunzionale accessibile a tutti. Si vuole consentire di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema e favorendo una educazione ambientale significativa e duratura.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Fondi PNRR per il potenziamento delle discipline STEM



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento accessibili ovunque
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività sono tutto il Personale Docente e ATA e tutti gli Alunni.

Adeguamento dotazione esistente e connettività veloce. Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il Personale e i piccoli Utenti della Scuola. Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali attraverso la ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e la sua eventuale integrazione e/o revisione, mantenendo efficienti e funzionali i laboratori di informatica e le attrezzature tecnologiche presenti nella scuola, ma anche attraverso la creazione di aule 4.0 e di laboratori mobili grazie ai fondi del PNRR, attraverso cui viene notevolmente accelerata la transizione digitale delle scuole italiane, rendendo le loro strutture ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento.

Oltre alla tecnologia in dotazione della scuola, già in



Ambito 1. Strumenti

Attività

essere e di prossimo approvvigionamento, è possibile utilizzare anche la tecnologia in possesso degli alunni e docenti, introducendo e sperimentando percorsi didattici basati sull'utilizzo = esclusivamente didattico = di dispositivi individuali (BYOD), da utilizzare con il Single-Sign-On, attraverso cui l'utente effettua il login una sola volta e ottiene l'accesso a diverse applicazioni senza la necessità di immettere nuovamente le credenziali di accesso in ogni applicazione (già utilizzata in alcune classi per accedere ai percorsi Coding di Programma il Futuro" autenticandosi una sola volta con le credenziali GSuite.

E' questo il primo passo per creare assets digitali unici fino ad arrivare, in un'ottica futuribile, alla tecnologia di corrispondenza univoca della blockchain nell'implementazione del curriculum degli studenti e del portfolio degli studenti, secondo la strategia di gestione dati di cui la scuola è affidataria nel pieno rispetto dei principi di trasparenza e privacy.

Il tutto è finalizzato al pieno sviluppo della didattica digitale integrata e dei sistemi Cloud di condivisione, fruizione ed archiviazione.

Le azioni da reiterare coinvolgono tutte le risorse umane sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti risultati, di seguito sintetizzati:

- potenziamento generalizzato degli strumenti digitali e degli ambiti d'impiego;
- didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi, quali spazi di ricerca condivisa;



Ambito 1. Strumenti

Attività

- strutturazione di percorsi didattici innovativi che consentano la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti culturali;
- completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;
- potenziamento dei servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studente;
- didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creare e non solo fruire dei contenuti digitali.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari dell'attività sono il personale Docente ed Alunni.

Il pensiero computazionale, inteso come un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia, rappresenta un importante traguardo di apprendimento nel primo ciclo di istruzione, previsto dalla recente normativa e indicato anche nei Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curriculum. Negli ultimi anni la Scuola ha avviato alcune azioni ed attività finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni e all'integrazione di tali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attività nel curriculum d'Istituto, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola. Sono previste le seguenti principali iniziative:

- Svolgimento nelle Scuole Primarie delle attività proposte dal Progetto "Programma il Futuro";
- Partecipazione di tutte le scuole (dall'Infanzia alla Secondaria di I Grado) alla Settimana Internazionale dell'Educazione Informatica (Settimana dell'[Ora del Codice](#) o CodeWeek).
- Organizzazione di attività laboratoriali gratuite sul gaming e sulla robotica educativa per permettere a tutti di sperimentare in maniera creativa e divertente le nuove tecnologie.

In particolare, si punterà sull'organizzazione di Corsi e Moduli di Girls Tech & Science dedicati a tutte le bambine e ragazze appassionate del mondo STEM, utilizzando anche Piattaforme specifiche come GirlsTech, partecipando a laboratori ed assistendo ad eventi, combattendo così le differenze di genere con l'obiettivo di favorire la totale inclusività nel mondo della tecnologia e della scienza.

Verranno anche promosse le OER (Open Educational Resources): In Rete esistono, infatti, tantissime Risorse Didattiche Aperte: corsi completi e materiali per corsi, moduli, video in streaming, libri, dispense, software e altri strumenti o materiali o tecniche utilizzabili per scopo didattico. Il principio alla base delle OER è fornire opportunità a tutti e rafforzare la democratizzazione della conoscenza rendendo disponibili materiali di apprendimento e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

insegnamento su una scala più ampia. Tali contenuti didattici verranno anche prodotti autonomamente dalla scuola, in modo da creare una sorta di Repository delle lezioni e dei laboratori, ma anche delle manifestazioni, da fruire in modalità asincrona da parte degli Alunni.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formare i Docenti per formare gli Alunni.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta al personale Docente ed Animatore Digitale.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. A tale scopo, ci si prefigge di:

- rendere maggiormente autonomi i docenti nell'utilizzo di strumenti digitali;
- diffondere la conoscenza e l'uso di applicazioni, piattaforme, repository che arricchiscano la didattica ed utilizzo di ambienti di apprendimento mobili ed aule 4.0;
- accrescere la motivazione negli studenti attraverso



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

linguaggi digitali legati alla didattica;
- progettare iniziative di formazione dei docenti in materia di innovazione didattica (per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola ed altri da utilizzare per una didattica digitale integrata), basate anche su forme di autoaggiornamento e tutoring da parte di docenti interni già formati; le iniziative potranno riguardare specifici strumenti di supporto alla didattica, specifiche metodologie didattiche, specifici contenuti, anche grazie all'azione di supporto dell'Animatore Digitale, figura di sistema che ha un ruolo strategico nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF (legge 107/2015 della c.d. Buona Scuola) sui temi dell'innovazione.

La progettualità dell'Animatore Digitale riguarderà tre ambiti specifici del PNSD:

Formazione interna: promuovere e coordinare la formazione interna alla scuola negli ambiti previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale, attraverso l'organizzazione di attività di formazione rivolte al personale scolastico. Tali azioni possono riassumersi in:

- Formazione specifica dell'Animatore Digitale;
- Percorsi di formazione e/o autoformazione (piattaforme on-line);
- Formazione base/avanzata sull'utilizzo di strumenti per il lavoro in Cloud, creazione di Repository, supporto all'uso del registro elettronico, conoscenza dei principi di



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

trasparenza e privacy in materia di dati ed informative sugli alunni, attività programmatiche del Coding.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD. Le azioni da mettere in atto possono riassumersi in:

- Utilizzo non saltuario delle nuove soluzioni tecnologiche di cui la scuola è dotata grazie a contributi progettuali ed uso di spazi Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education);
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo);
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il Futuro", a Code Week e all'Ora del Codice;
 - Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre Istituzioni Scolastiche / Enti / Associazioni.

Creazioni di soluzioni innovative: individuare e coordinare l'applicazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituto, in coerenza con l'analisi del fabbisogno dichiarato, nell'ottica dello sviluppo delle competenze previste dal curriculum



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

d'Istituto. Le azioni da mettere in atto possono riassumersi in:

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione;
- Revisione e utilizzo significativo e diffuso degli ambienti di apprendimento digitali creati con l'attuazione di progetti PON/POC;
- Sperimentazione di nuove metodologie;
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti e classi virtuali;
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CROPANI-SIMERI CRICHI - CZIC82400E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli strumenti utilizzati ai fini della valutazione formativa sono:

□ OSSERVAZIONE

Le docenti si avvalgono di: osservazioni dirette durante le attività organizzate o spontanee del bambino, gli elaborati individuali e collettivi, i quaderni operativi (ove adottati), la documentazione fotografica e video; osservazione sistematica tramite l'uso di griglie secondo i diversi indicatori riferiti ai campi di esperienza. Per i bambini che, in seguito all'osservazione, evidenziassero carenze in una o più aree, le insegnanti metteranno in atto misure di potenziamento, rivolte a tutto il gruppo e comunque tali da non essere oggetto discriminante.

□ VERIFICA

Si individuano tre momenti per la verifica:

un momento iniziale, volto a delineare un quadro delle competenze/capacità con cui il bambino accede alla Scuola dell'Infanzia (fine Ottobre);

uno intermedio, per, eventualmente, modificare ed individualizzare le varie sequenze educative e i percorsi di apprendimento (Febbraio);

uno finale, per la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica (Maggio).

In queste fasi, le docenti sintetizzano le attività svolte, il grado di partecipazione dei bambini, la modalità di frequenza, eventuali motivi di rallentamento, problematiche emerse, attività che hanno suscitato particolarmente l'interesse dei bambini, valutano l'efficacia degli interventi e programmano quelli futuri. Le competenze raggiunte e gli interessi dei bambini sono invece esplicitati, per comodità di esposizione, per campi di esperienza.

□ DOCUMENTAZIONE

"La documentazione è parte dell'esperienza educativa di bambini e adulti nel percorso zero-sei.



Per i bambini la rielaborazione/documentazione delle proprie esperienze (attraverso verbalizzazioni, produzione di immagini e di costruzioni, rielaborazione di sequenze ed eventi) è una potente forma di apprendimento che permette di rendere visibili e comunicabili le proprie conquiste conoscitive” (Linee Pedagogiche 0-6).

I numerosi e vari processi che si realizzano nella scuola vanno documentati, raccolti, catalogati e diffusi: in tal modo si possono memorizzare le attività svolte, elencare gli strumenti utilizzati nella pratica didattica. Le docenti, attraverso la documentazione, raccolgono materiali e tracce che consentono di mantenere memoria delle attività svolte, narrare il percorso compiuto, i traguardi raggiunti, il tratto di strada ancora da affrontare, il confronto tra ciò che era prima e ciò che è ora. La documentazione diventa, così, occasione di formazione, soffermandosi su attività di riflessione e valutazione delle esperienze, in un’ottica di circolazione delle conoscenze e delle competenze collettive.

Attraverso i diversi strumenti documentativi anche le famiglie si avvicinano all’esperienza educativa dei propri figli, scoprendone i significati e le evoluzioni.

□ VALUTAZIONE FORMATIVA

Al termine del primo quadrimestre e a fine anno, le docenti hanno cura di redigere un documento, che renda visibile, alla famiglia di ogni bambino, il percorso di formazione e i processi di apprendimento relativi agli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, per ogni campo di esperienza.

Si avrà cura di esprimere la valutazione in maniera “narrativa, aperta agli sviluppi successivi, sempre espressa in termini positivi (descrive ciò che il bambino sa/fa, non ciò che ancora non sa/non fa), di valorizzazione, di incoraggiamento”, “L’approccio dovrebbe essere contestuale, narrativo e descrittivo dei progressi e delle conquiste del singolo e del gruppo, escludendo qualsiasi forma di classificazione ed etichettamento in relazione a standard definiti a priori”.

(Linee Pedagogiche 0-6).

In calce, nell’allegato 1, sono riportati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, declinati in obiettivi di apprendimento, per ciascun campo di esperienza e per l’Educazione civica. Ogni docente, in fase di progettazione, avrà cura di selezionare gli obiettivi che intende raggiungere in base alla concreta situazione in cui si trova ad operare. Gli obiettivi prescelti, quindi, diventeranno gli indicatori oggetto di osservazione e valutazione formativa di ciascun bambino.

Allegato:

DOSSIER PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a. s. 2020/2021, l'insegnamento di educazione civica, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'Infanzia. Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, infatti, l'insegnamento di Educazione civica ha un proprio voto con almeno 33 ore all'anno dedicate. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. A scuola gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2023 2024.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le Indicazioni Nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di una formazione alla cittadinanza lungo tutto l'arco della vita (dimensione verticale) e realizzata attraverso un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici, la famiglia in primo luogo (dimensione orizzontale). La "cittadinanza" rientra, quindi, anche tra le finalità della scuola dell'infanzia in cui vengono vissute le prime esperienze di incontro, scoperta dell'altro, primi passi verso il dialogo e l'ascolto, il rispetto per gli altri, l'ambiente e la natura.

Le insegnanti individuano quattro ambiti, così come definiti negli altri ordini di scuola, in cui confluiscono gli indicatori oggetto di osservazione. Attraverso l'adozione di una tabella condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante.



Allegato:

VALUTAZIONE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento. I docenti valutano i livelli di acquisizione degli apprendimenti di ogni alunno e i livelli di padronanza delle competenze trasversali ed analitiche, tenendo presente l'esperienza maturata dall'alunno e il suo percorso di apprendimento, concentrando l'attenzione sulla sua evoluzione e non solo sul risultato. Le verifiche predisposte dai docenti e somministrate in maniera sistematica nel corso dell'anno scolastico si attengono a un modello di valutazione che tiene conto di conoscenze, abilità e competenze. In particolare, la valutazione delle competenze pone l'attenzione alla capacità dell'alunno di utilizzare quanto appreso nel contesto di vita in cui egli agisce (Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa - G.P. Wiggins). È previsto un congruo numero di prove, scritte, orali, grafiche e/o pratiche a seconda della disciplina interessata. Gli insegnanti negli incontri per dipartimento predispongono prove di verifica iniziali, intermedie, finali comuni per classi parallele. La valutazione delle competenze si effettua mediante compiti significativi, unità d'apprendimento disciplinari e trasversali, osservazioni sistematiche che permettono di rilevare il processo, ossia le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, oltre che con le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza. Per la Scuola Secondaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi.

La valutazione sul livello globale di sviluppo raggiunto in merito agli apprendimenti viene effettuata mediante un giudizio discorsivo da formularsi utilizzando il frasario contenuto in una rubrica di valutazione dove vengono riportati i descrittori, individuati per ogni livello.

Per la Scuola Primaria, ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, e dell'O.M. n. 172 del 04/12/2020, a decorrere dall'a. s. 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa



della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo. L'ottica è, infatti, quella della "valutazione per l'apprendimento", che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)" (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

La valutazione dell'Attività alternativa all'I.R.C. è espressa, senza attribuzione di voto numerico, su nota separata e con giudizio sintetico relativo a: 1) interesse manifestato; 2) livelli di apprendimento conseguiti. I docenti incaricati delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe.

Come previsto dall'O.M. n. 172/2020, la valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico



personalizzato (PDP).

Dal secondo quadrimestre dell'a.s. 2024-2025 entrerà in vigore l'Ordinanza Ministeriale con delle novità riguardanti la valutazione nella scuola primaria:

la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente

Allegato:

dossier valutazione 24-25 integrato con l'ordinanza ministeriale 2024 e allegato a_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del D.L.gs. 62/2017 e successive modifiche D.M. n.35 del 22 giugno 2020. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche che ne costituiscono i riferimenti essenziali. (Decreto Legislativo n. 62 del 2017). Così definito, il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza. Non a caso l'articolo 2 della legge n. 169 del 2008 (Valutazione del comportamento) è preceduto dall' art. 1 (Cittadinanza e Costituzione) che introduce nell'ordinamento scolastico italiano un nuovo insegnamento. Tale insegnamento è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze sociali e civiche, le stesse che la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22.05.2018 individua tra le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

La descrizione dei processi formativi, in termini di valutazione dello sviluppo culturale, personale e sociale, viene effettuata mediante un giudizio discorsivo, da formularsi utilizzando il frasario contenuto in un'apposita rubrica di valutazione dove sono riportati i descrittori individuati per ogni



livello. In un'ottica formativa si terrà inoltre conto della progressione rispetto ai livelli di partenza. Al termine del primo ciclo di istruzione l'allievo deve mostrare di possedere il seguente profilo comportamentale: è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni; ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; orienta le proprie scelte in modo consapevole; rispetta le regole condivise; collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità; si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri; ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita (Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione). Alla scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, i sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione D.lgs. n. 62 del 2017.

Alla scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione D.lgs. n. 62 del 2017, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Allegato:

Rubrica di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. ("... Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di



istituto.”). L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. La decisione di non ammissione, adeguatamente motivata, è presa dal Consiglio di Classe che specifica le condizioni di gravità che hanno condotto alla decisione e le strategie didattiche messe in atto per recuperare le situazioni di negatività. La non ammissione è un evento di cui le famiglie devono essere tempestivamente informate; l'alunno interessato deve essere accuratamente preparato e la classe di futura accoglienza individuata.

L'alunno non sarà ammesso alla classe successiva, in base ai seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva e/o agli esami di Stato:

- parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a sei decimi), motivando adeguatamente tale decisione (Art.6 comma 2 D. Lgs 62/2017);
- gravi e diffuse carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- mancanza di progressi nell'acquisizione dell'autonomia e della motivazione allo studio;
- progressivo peggioramento in corso d'anno.

Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato: Tempo normale 30 h - Monte ore annuo: 990 - Minimo ore di presenza: 742,5 - Massimo ore di assenza: 247,5. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva. Il Collegio dei Docenti ha limitato la possibilità di deroga alle situazioni in cui parte prevalente delle assenze è dovuta alle:

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- Terapie e/o cure programmate;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Situazione di disagio familiare attestata dall'attivazione dei Servizi Sociali;
- Rientro nel paese d'origine per un massimo di giorni giustificabili pari a 10 (dieci)

Per altri motivi particolari riferiti a singoli casi, il Collegio dei Docenti valuterà la richiesta emersa nei Consigli di Classe/Interclasse.

Resta inteso che il numero delle assenze, pur sostenuto da adeguata documentazione, non deve pregiudicare "...a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

L'intenzione della non ammissione deve essere esplicitata in tempi utili per consentire la dovuta preventiva comunicazione alla famiglia e all'alunno. La non ammissione è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più



adeguati ai ritmi individuali e a conclusione di percorsi/interventi di recupero e/o sostegno adottati e documentati.

I criteri condivisi di ammissione alla classe successiva, in presenza delle condizioni di legge relativamente alla frequenza dell'alunno, e nel perdurare di insufficienze sono:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio docenti;
- assenza della sanzione disciplinare della non ammissione allo scrutinio finale e all'esame di Stato;
- registrazione di progressi rispetto alla situazione iniziale, al primo quadrimestre e a seguito di attività di recupero e sostegno;
- volontà dimostrata dall'allievo nel recuperare le lacune;
- atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte dalla Scuola;
- giudizio di comportamento positivo.

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di 1° grado, secondo il D.Lgs. 62/2017, anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio possono, all'unanimità, non ammettere l'alunno/alunna alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato: Tempo normale 27 h - Monte ore annuo: 891 - Minimo ore di presenza: 668 - Massimo ore di assenza: 223. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più disciplina, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni con disabilità avviene tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato. Le modalità di valutazione degli alunni stranieri tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, l'alfabetizzazione della lingua e la partecipazione.

Per la scuola secondaria di primo grado, dall'a.s. 2024-2025, in sede di scrutinio finale, a seguito della pubblicazione dell'OM 2024, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Allegato:

timbro_protocollo_delibera_deroga_assenze.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è necessario accertare preliminarmente la prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico. Ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. Con delibera del Collegio dei Docenti, sono state stabilite motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del DPR 249/1998 (Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Nell'ambito di tale deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La non-ammissione agli esami conclusivi del I ciclo di istruzione è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

a) Frequenza

L'alunno ha superato il monte ore di assenze consentite e non ha diritto ad una deroga (poiché non rientra tra i casi deliberati dal Collegio dei Docenti o perché le numerose assenze hanno pregiudicato la possibilità di valutarlo). Per quanto riguarda l'impossibilità di valutare un alunno a causa delle numerose assenze, è opportuno ricordare che, per procedere con una non-ammissione, è necessario che tale circostanza sia stata oggetto di accertamento da parte del Consiglio di Classe e che vi sia traccia di ciò nel registro dei verbali della classe interessata. Sono fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti.

b) art. 4, comma 6, del DPR 249/1998

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado non sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, in caso di sanzioni e provvedimenti, adottati da un organo collegiale, che comportano allontanamento dalla comunità scolastica.

c) Mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, con decisione assunta all'unanimità, si può procedere alla non ammissione all'esame finale di un alunno. In questo caso, i



docenti devono dimostrare di aver attivato, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. La partecipazione alle prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni, che si svolgono entro il mese di aprile, rappresenta requisito di ammissione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per la scuola secondaria di primo grado, dall'a.s. 2024-2025, in sede di scrutinio finale, a seguito della pubblicazione dell'OM 2024, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla all'esame di stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per realizzare pienamente il processo educativo e l'inclusione, l'istituzione scolastica stimola innanzitutto l'alunno interessato all'interazione con i docenti e il gruppo dei pari, con diverse metodologie e attività. Nel contempo vengono coinvolti le famiglie, gli operatori interessati, gli organi collegiali ed altre figure di riferimento, al fine di elaborare la situazione di partenza, prevedere le modalità d'intervento e monitorare i progressi realizzati, secondo quanto programmato nei documenti di rito. L'istituto promuove attività formative sull'inclusione rivolte al personale scolastico di ogni ordine di scuola. Sono regolarmente redatti e aggiornati i PEI che prevedono interventi didattici specifici per migliorare gli apprendimenti. Le attività sono monitorate dal GLI in modo regolare e il PI è stato regolarmente aggiornato. Nei Consigli di classe i docenti procedono all'individuazione delle situazioni di alunni con BES attraverso: osservazione e rilevazione dei bisogni educativi speciali con strumenti condivisi; redazione dei PEI e PdP e la loro relativa valutazione iniziale, in itinere e finale; attivazione di una didattica personalizzata per realizzare percorsi di apprendimento significativi; utilizzo di misure compensative e/o dispensative; valorizzazione delle diversità di ogni alunno; promozione di un ambiente classe collaborativo e atto a favorire la partecipazione di tutti. L'istituto promuove il potenziamento e lo sviluppo delle competenze attraverso: l'attivazione di gruppi di livello interni alle classi (nella scuola secondaria); la partecipazione a gare o concorsi esterni alla scuola; l'attivazione di progetti e adesione ad iniziative e/o concorsi in orario curricolare provenienti dal territorio. Nell'istituto è stata prevista una funzione strumentale per l'inclusione, un referente per gli alunni con DSA e un Dipartimento per il Sostegno che coordina in verticale i tre ordini di Scuola. È stata altresì istituita una Commissione per l'accoglienza degli alunni stranieri, con la finalità di progettare e attuare azioni mirate all'inserimento degli alunni di prima immigrazione, nel contesto scolastico.

Punti di debolezza:

La popolazione scolastica si caratterizza per un congruo numero di alunni provenienti da famiglie con gravi disagi socio-economici la cui difficile situazione rischia di compromettere il loro successo formativo e la socializzazione all'interno del gruppo classe. La scuola si fa carico di queste situazioni



cercando di creare ambienti di apprendimento rispondenti ai bisogni dei suddetti alunni e di offrire, oltre ad un'adeguata azione educativa e didattica, un sostegno affettivo-relazionale che faciliti la frequenza ed il profitto scolastico. Nell'Istituto ci sono alunni non certificati che non ricevono il supporto necessario per la mancanza di collaborazione delle famiglie che non accettano l'idea di vedere il proprio figlio indirizzato verso un percorso individualizzato, con pregiudizio degli esiti di apprendimento. Per quanto riguarda gli alunni stranieri di nuova immigrazione, andrebbero predisposti percorsi specifici di lingua italiana, al momento lasciati alla discrezione personale dei docenti. Molto spesso, nonostante gli sforzi della scuola, le famiglie rimangono chiuse nelle loro tradizioni linguistico-culturali.

La scuola non può attivare percorsi di recupero a classi aperte a causa di vincoli legati all'organizzazione oraria e alla dislocazione dei plessi su un territorio troppo vasto che comporta in alcuni casi, anche la presenza di un numero esiguo di alunni per plesso.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
FUNZIONE STRUMENTALE
EVENTUALI FIGURE PROFESSIONALI (DIRITTO ALLO STUDIO)

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi e i percorsi integrati alla programmazione di classe in coerenza con gli orientamenti e le attività extrascolastiche di carattere riabilitativo e socio-educativo. È predisposto per tutti gli alunni con disabilità ed è un progetto globale di vita dell'alunno per un determinato periodo (nel nostro caso in quadrimestri) al termine del quale sono effettuate verifiche e apportate eventuali modifiche. Esso indica anche la proposta relativa alle risorse necessarie per la sua piena realizzazione: ore di sostegno, anche aggiuntive, assistenza per l'autonomia e la comunicazione, ausili e sussidi didattici, assistenza igienica, ecc. Sulla base degli elementi desunti dalla Diagnosi Funzionale, nel PEI vengono definiti "gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica. Tali interventi propositivi vengono successivamente integrati tra loro in modo da giungere alla redazione conclusiva di un Piano Educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle potenzialità dell'alunno comunque disponibili". Il PEI va discusso e redatto dal GLHO, firmato per approvazione dai suoi componenti, compresi i genitori.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: Il Dirigente Scolastico, i docenti di classe, il docente di sostegno, i genitori o chi ne esercita la responsabilità, le figure professionali interne ed esterne alla scuola, l'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'alleanza educativa che si stabilisce con le famiglie degli alunni con disabilità e il rapporto con le stesse costituisce una risorsa e un aiuto concreto per promuovere la loro crescita e il loro sviluppo integrale. È fondamentale che la famiglia sia direttamente coinvolta nella progettazione, attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti. Nella nostra scuola il coinvolgimento della famiglia avviene attraverso: •condivisione delle scelte, degli obiettivi, della metodologia, della valutazione del percorso intrapreso •partecipazione/condivisione alla stesura del PEI •partecipazione alle attività



svolte e alle riunioni GLI •incontri programmati per l'accoglienza degli alunni e nel passaggio di ordine di scuola •incontri Scuola – famiglia •incontri ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri Scuola-famiglia, colloqui individuali.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il Decreto Legislativo n. 66/2017, all'art. 11 "Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento", introduce nuove norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo dell'istruzione ed esami di Stato. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione degli alunni con disabilità avviene tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato (comma 3). Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove standardizzate INVALSI e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova (comma 4). Per lo svolgimento dell'esame di Stato, i docenti, sulla base



del PEI, predispongono, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento dell'esame finale. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo (unico caso in cui si prevede l'attestato e non il diploma). Per gli alunni con DSA certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, inclusa l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Educativo Personalizzato predisposto dal Consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con DSA certificato, si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare il livello di apprendimento conseguito mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari (comma 11), prova orale di lingua straniera e dispensa dalla prova scritta. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, gli alunni con DSA, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e non sostengono la prova nazionale INVALSI di lingua inglese (comma 13 e 14); anche se completamente dispensati, possono ottenere il diploma del primo ciclo invece dell'attestato come previsto dal D. M. del 12/6/2011. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Per gli alunni con altri BES non sono previste modalità differenziate di verifica, si può prevedere l'uso di misure compensative, ma non dispensative (tranne sostituzione della prova scritta con prova orale di lingua straniera), occorre far riferimento al PDP. Le modalità di valutazione degli alunni stranieri tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, l'alfabetizzazione della lingua, la partecipazione. Le indicazioni espresse dal MIUR (CM 24/2006) sono orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana. Non si abbassano gli obiettivi, ma si adattano gli strumenti e le modalità della valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA' - Gli alunni con disabilità partecipano a tutti gli effetti al progetto continuità d'Istituto, nella consapevolezza che è necessaria una forte interazione fra i diversi ordini di scuola. Nelle classi-ponte si stabilisce un canale di scambio di informazioni e di esperienze, tra i docenti che hanno seguito gli alunni con BES e i futuri docenti, concretizzando il passaggio con: • Accoglienza e accompagnamento dei ragazzi in ingresso. • Fase di conoscenza dell'alunno con BES proveniente da



altra scuola. • Raccolta sistematica della documentazione relativa agli alunni con BES. • Trasmissione del fascicolo relativo all' alunno con BES iscritto nell'ordine di scuola successivo. • Partecipazione a incontri preliminari per favorire il passaggio presso Istituti Superiori di II grado. **ORIENTAMENTO** - Per lo studente con disabilità, l'orientamento tende a considerare la sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali e accogliendolo nelle sue diverse dimensioni: sociale, emotivo-affettiva, cognitiva, motoria. All'interno del GLI, i componenti si confrontano sul progetto di vita dell'alunno, sulle aspettative della famiglia, condividono un'ipotesi di scelta per il percorso scolastico successivo. Nella Scuola Secondaria di I grado l'alunno prende parte alle iniziative volte a far conoscere l'offerta formativa del territorio, attraverso incontri con docenti di Istituti superiori, open day previsti nel progetto di orientamento dell'Istituto.

Approfondimento

Il PAI è un documento che inquadra lo stato dei bisogni educativi e formativi della scuola e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate. Esso conclude il lavoro svolto collegialmente dalla scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.

Allegato:

PAI 24 25.pdf

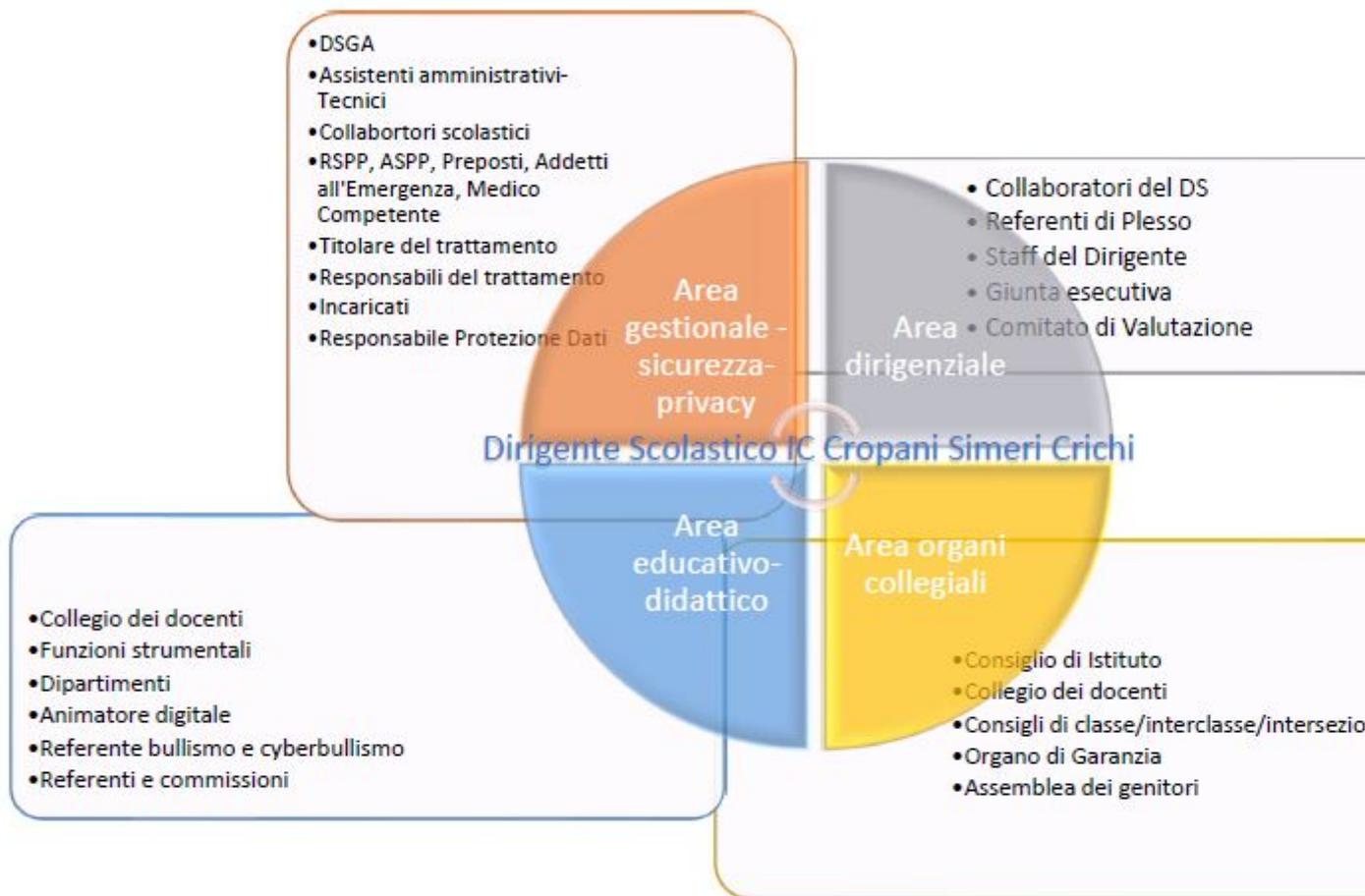


Aspetti generali

Considerata l'ampia estensione del territorio che ospita i vari plessi, per migliorare il proprio servizio, l'IC Cropani Simeri Crichi ha adottato una organizzazione interna orientata alla valorizzazione delle risorse umane presenti all'interno della Scuola, promuovendo la distribuzione e la condivisione delle responsabilità tra le diverse figure di sistema. La leadership del Dirigente Scolastico è attuata in senso partecipativo privilegiando la condivisione delle scelte, supportando il lavoro di gruppo, incoraggiandolo, al contempo, al raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'idea di base è quindi di una governance efficace, ovvero:

- focalizzata sui processi, piuttosto che sulle strutture;
- flessibile, cioè capace di adattamento ai cambiamenti e agli imprevisti;
- incentrata sul coinvolgimento dei soggetti interessati attraverso un dialogo aperto;
- olistica, ovvero basata su un approccio sistemico per allineare i ruoli e ridurre le tensioni interne.

Il Funzionigramma e l'organigramma dell'Istituto, raggiungibili al link: [link funzionigramma](#) sintetizzano l'idea di distribuzione di responsabilità e di condivisione delle scelte attuate dalla scuola.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori cooperano con il Dirigente Scolastico per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico. In accordo con il D.S., a loro spetta il compito del coordinamento delle attività organizzative, il coordinamento delle attività dei responsabili di plesso, l'organizzazione delle attività previste dai curricula verticali in collaborazione tra i tre segmenti di scuola, la vigilanza sul regolare funzionamento delle sedi; l'allestimento, supervisione e organizzazione dell'orario scolastico. Gestiscono l'orario delle lezioni in relazione alle esigenze di flessibilità che si rendano necessarie in corso d'anno, tengono il confronto e la relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche, vigilano, in supporto al Dirigente Scolastico, sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne e dei Regolamenti, collaborano con gli uffici amministrativi e con il DS nel coordinamento

2



dello Staff dirigenziale; intervengono nella prima gestione delle situazioni di criticità da sottoporre poi al D.S.. In particolare, la vicaria che presta servizio alla Scuola Secondaria di Primo Grado, sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento, coordina le attività di vicepresidenza nel rispetto dei compiti degli altri docenti delegati dal DS. Il secondo collaboratore che presta servizio alla Scuola Primaria, sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento della docente primo collaboratore. È segretario del Collegio dei Docenti con relativi incarichi di stesura del verbale e cura della documentazione relativa ad ogni seduta.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff di dirigenza è composto da: • Il Dirigente Scolastico • Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi • I collaboratori del Dirigente Scolastico • I Docenti responsabili di plesso • I Docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF e docenti individuati dal DS. Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni.

1

Funzione strumentale

Funzione Area 1- Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; Funzione Area 2 - Inclusione alunni con BES e benessere a scuola; Funzione Area 3 – Rapporti con il territorio; progetti Nazionali e Regionali, Bilancio Sociale; Funzione Area 4 – Continuità, orientamento e risultati a distanza – INVALSI. Funzione Area 5 - Autovalutazione d'Istituto (Coordinamento NIV al fine di redigere il RAV e PDM), Valutazione,

5



	<p>apprendimento e comportamento. Nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro delle insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente e rappresentano un elemento di raccordo fra i docenti e la direzione. Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.</p>	
Capodipartimento	<p>Presiede il dipartimento, le cui sedute vengono verbalizzate. Cura i contatti con i coordinatori di altri dipartimenti affini, o comunque interessati ad iniziative comuni; collabora con gli altri coordinatori di dipartimento nella progettazione e nella organizzazione degli interventi di recupero; partecipa alle riunioni dei Coordinatori dei Dipartimenti convocate dal Dirigente Scolastico.</p>	9
Responsabile di plesso	<p>Verifica giornaliera della assenze e sostituzioni/segnalazioni - Collegamento periodico con la sede centrale. - Segnalazione tempestiva delle emergenze - In collaborazione con il responsabile RSPP sovrintende e vigila sul rispetto delle disposizioni inerenti la sicurezza - Tenere i contatti con le famiglie. - Tenere i contatti con l'ufficio di segreteria per le richieste del personale - Assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. - Collaborare con i responsabili dei vari plessi per l'organizzazione di manifestazioni durante e a fine anno scolastico - Responsabile della custodia del</p>	15



materiale didattico e tecnico. Vigila sulla corretta applicazione del protocollo Covid. Collabora con il referente Covid dell'Istituto, al quale segnala situazioni a rischio di docenti e alunni.

Il compito dell'Animatore Digitale è quello di coordinare la diffusione dell'innovazione, stimolare la formazione interna, individuare e diffondere metodologie innovative, organizzare workshop e attività per gli studenti. L'animatore digitale affianca il Dirigente nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale. seguenti Ambiti (Azione #28 del P.N.S.D.): • **FORMAZIONE INTERNA:** Azione di stimolo alla formazione interna alla Scuola negli ambiti del P.N.S.D., attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. • **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** Agevolazione della partecipazione dei Docenti, con positive ricadute sugli Studenti nei confronti della Didattica a Distanza, sui temi del P.N.S.D., anche aprendo i momenti formativi e il supporto alle famiglie, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Animatore digitale

1

Il Team per l'innovazione digitale, costituito da 4 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle

Team digitale

1



	<p>istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Con diverse attribuzioni di compiti, lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa vigente. Il Coordinatore ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento. Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività.</p>	1
Responsabile Sicurezza (RSPP)	<p>Sopralluoghi periodici in ogni sede o locale interno o esterno per la valutazione dei rischi e la segnalazione di eventuali situazioni di pericolo. Riunioni con il personale scolastico ai fini della sicurezza. Verifica di tutta la documentazione amministrativa, burocratica, legislativa relativa alla prevenzione incendi, sicurezza dei luoghi di lavoro, visite mediche dei lavoratori, corsi di informazione e formazione, relazione sui rischi fisici, chimici e biologici,</p>	1



controllo delle documentazioni inerenti la sicurezza sui cantieri. Redazione del documento di valutazione dei rischi. modifiche dei piani di emergenza generale e di evacuazione e aggiornamento della valutazione dei Rischi di Incendio. Eventuali aggiornamenti inerenti al D.Lgs. 81/2008. definizione di procedure di sicurezza e di dispositivi di protezione individuali e collettivi in relazione alle diverse attività. Coordinamento (almeno una volta l'anno) delle prove di evacuazione. Controllo planimetrie e segnaletica. Supporto esterno per risoluzione dei problemi con vari Enti. Consulenza in materia di prevenzione incendi, sicurezza del lavoro ed igiene dei luoghi di lavoro, rumore, rifiuti, ambiente. disponibilità a raggiungere immediatamente la sede interessata in caso di urgenza. Realizzazione di un incontro informativo di inizio anno per personale docente e ATA.

Referente strumento musicale

Coordinare le attività didattico- organizzative per l'insegnamento dello strumento musicale.

1

Gestione sito web e nuove tecnologie

- Monitoraggio sul funzionamento dei laboratori dell'Istituto Comprensivo e consulenza per l'ottimizzazione di hardware e software.
- Promozione e coordinamento dell'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.
- Gestione e implementazione del portale web dell'Istituto, coordinamento, gestione e diffusione organizzata delle informazioni e di materiale didattico tramite lo stesso.
- Raccordo con il Dirigente Scolastico e la D.S.G.A. (o suo delegato) per i documenti da pubblicare sul sito.
- Supporto, su richiesta, finalizzato

1



all'acquisizione di conoscenze informatiche e al superamento di problematiche di vario genere. • Promuovere attività di aggiornamento finalizzate alle innovazioni procedurali per la compilazione del registro e della pagella elettronica (Decreto-legge 6/7/2012 n. 94). • Funzione di supporto alle altre Funzioni Strumentali per una maggiore efficienza informatica. • Processo di dematerializzazione previsto dal DL 95/2012, convertito in L. 135/2012 per registri on-line e documenti. • Produzione documenti e materiale informativo (brochure, avvisi...).

Referente D.S.A.

• Facilita il processo d'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali • Partecipa ad iniziative di formazione/aggiornamento sulle tematiche che afferiscono ai BES • Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti • Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato • Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA. • Offre supporto ai colleghi insegnanti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti. • Cura la dotazione di ausili e di materiale bibliografico all'interno dell'Istituto. • Diffonde le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore. • Fornisce informazioni riguardanti Enti, Associazioni, Istituzioni, Università di riferimento. • Fornisce informazioni riguardo a strumenti web per la condivisione di buone pratiche. • È Mediatore tra famiglia e le strutture del territorio.

1



Referente Bullismo e
Cyber-Bullismo

- Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio.
- Supporta il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti.
- Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio.
- Collabora per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto.
- Collabora con il Dirigente Scolastico nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07), relativamente alla parte dedicata alle misure per la prevenzione del cyberbullismo.

1

Referente attività
motorie e sportive di
Istituto

- Coordina le fasi progettuali e realizzative delle varie proposte progettuali di Istituto attinenti all'area Motoria/Sportiva.
- Collabora con il Dirigente Scolastico per la creazione del Centro Sportivo Scolastico.
- Propone soluzioni per la pratica sportiva, individuando le soluzioni tecniche da implementare nella scuola, interfacciandosi con il D.S. e con il D.S.G.A.
- Progetta e pianifica le attività sportive di Istituto tra i vari plessi che coinvolgono alunni delle ultime classi della primaria e della scuola secondaria di primo grado.
- Si interfaccia con i vari coordinatori di classe per individuare gli alunni che per impegno e comportamento parteciperanno alle attività sportive di Istituto.
- Redige e propone al Dirigente Scolastico il Regolamento Sportivo di Istituto.
- Rendiconta al Collegio dei Docenti le attività svolte e presenta

1



gli obiettivi da raggiungere nel breve-medio periodo.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività curriculare nel plesso di Roccani per la metà dell'orario di servizio e attività di potenziamento/recupero nei plessi di Cropani Marina. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di insegnamento e di potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Recupero	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - EX ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività progettuale e insegnamento extracurriculare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Definisce ed esegue gli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato. Coadiuvato il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

Ufficio protocollo

Protocollo, posta elettronica e affari generali.

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria, servizi contabili e gestione magazzino.

Ufficio per la didattica

Settore alunni, supporto alla didattica.

Ufficio personale docente e Ata

Gestione personale Docente ed ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.iccropani-simericrichi.edu.it>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Circolarità dei documenti sul sito scolastico <https://www.iccropani-simericrichi.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO di RETE Attività di Formazione Scuola Polo Sicurezza a.s. 2022/2023.

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione specifica di tutte le figure di sistema previste dal D.Lgs. 81 del 2008

Denominazione della rete: Convezione servizi di Cassa

Azioni realizzate/da realizzare • Affidamento servizi di cassa



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Go Green -Legambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità della rete, su modello nazionale, sono quelle di:



- Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.

Denominazione della rete: **Accordo di Rete Piano delle Arti**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **“La città del Lettore ... diffusa”**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione INVALSI indagine IEA ICILS**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PATTO EDUCATIVO DI**



COMUNITA' TRA IIS SERSALE E I COMUNI DI SERSALEBOTRICELLO -TAVERNA - CROPANI – ZAGARISE – IC G. BIANCO DI SERSALE -IC CROPANISIMERI CRICHI DI CROPANI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' TRA IIS SERSALE E I COMUNI DI SERSALEBOTRICELLO -TAVERNA - CROPANI – ZAGARISE – IC G. BIANCO DI SERSALE -IC CROPANISIMERI CRICHI DI CROPANI

La realtà territoriale è un insieme composito di persone, soggetti, strutture, esperienze che sarebbe erroneo non organizzare attraverso un patto educativo di comunità che possa coordinarne l'operato seguendo obiettivi comuni, interessi collettivi per la crescita positiva dell'intero territorio e di tutti coloro che vi appartengono. Lasciare disperse senza un'azione di coordinamento queste risorse porterebbe ad un esito sicuramente non favorevole. Metterle in rete, invece, significa garantire una continuità educativa sia nel quotidiano, tra la mattina a scuola e le attività pomeridiane, sia nel lungo



periodo, nell'arco dell'intero percorso scolastico. In un'ottica più sistemica, significa costruire sul territorio una rete di presidi sociali e educativi, in grado di migliorare l'offerta didattica e di contrastare fenomeni come dispersione scolastica e abbandono precoce. È da questa necessità che nascono i patti educativi di comunità. Si tratta di uno strumento riconosciuto ufficialmente dal Ministero dell'Istruzione, che – in occasione del piano scuola 2020/2021 – lo ha indicato come modello per garantire la ripresa delle attività scolastiche dopo il Covid. I patti educativi sono infatti annoverati dal piano stesso tra gli "strumenti per la ripartenza".

Il Patto Educativo ha ad oggetto attività didattiche di tipo trasversale a carattere laboratoriale ed esperienziale, volte al recupero degli apprendimenti e al potenziamento delle competenze sociali, civiche, comunicative, della consapevolezza e delle creatività e ha durata triennale.

Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione GINEVRA e Comune di Cropani**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La convenzione tra l'Istituto Comprensivo, l'Associazione Ginevra e il Comune di Cropani, prevede lo svolgimento di tre progetti.

PROGETTO 1: in collaborazione con Plastic free e Corepla, prevede attività interattive a cura di esperti,

da dedicare agli alunni. Il Comune si sta attivando anche per l'installazione di un "mangia plastica" che rilascia dei talloncini convertibili in un piccolo contributo economico.

PROGETTO 2: di durata triennale, verrà realizzato in collaborazione con l'Associazione Giovani responsabili che si occupa di sicurezza stradale e mobilità sostenibile: è previsto l'affidamento in comodato d'uso di una bicicletta ai ragazzi delle classi terze di SS1G ai quali verrà poi donata se dimostreranno di aver frequentato corsi di educazione stradale e di aver percorso il tragitto casa-scuola in bicicletta.

PROGETTO 3: Tale progetto ha visto il Comune di Cropani impegnato, durante la scorsa estate, in una virtuosa

raccolta dell'alluminio, e ricevere una "ricicletta", ovvero una bicicletta realizzata con circa 900 lattine di alluminio riciclate. Il Comune intende bandire un concorso rivolto agli alunni delle scuole dell'Istituto, mettendo in palio la ricicletta come premio.

PROGETTO 4: Partecipazione all' Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 - Componente 3 - Investimento 3 Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore - finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - annualità 2024 con partner Associazione Ginevra



PROGETTO 5: ECO-SCHOOL Eco-Schools è un programma della [FEE](#) Foundation for Environmental Education (Fondazione per l'Educazione Ambientale). È un programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'istituto scolastico. È il più ampio programma a scala globale svolto ogni anno da oltre 20 milioni di studenti.

Denominazione della rete: Rete Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Comune di Simeri Crichi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comune di Simeri Crichi supporta l'Istituto Comprensivo nel programma di educazione ambientale Eco-school sia nel plesso del capoluogo che nel plesso di Roccani.

Eco-Schools è un programma della [FEE](#) Foundation for Environmental Education (Fondazione per l'Educazione Ambientale). È un programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'istituto scolastico. È il più ampio programma a scala globale svolto ogni anno da oltre 20 milioni di studenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Attività in tema di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n.81 del 2008

Attività formativa obbligatoria per tutte le figure sensibili previste dal D.L.gs. n. 81 del 2008

Destinatari	tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop

Titolo attività di formazione: Formazione per la transizione digitale

Progetto rientrante nel finanziamento previsto dal Dm 66 del 2023. Aspetti formativi prioritari: I metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento; Il pensiero computazionale, informatica e robotica nella scuola dell'infanzia e nel primo ciclo (docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado); III. insegnamento e apprendimento tramite la realtà virtuale e aumentata; VI tecnologie digitali per l'inclusione (tutto il personale scolastico, anche con percorsi mirati e specifici) V Utilizzo degli ambienti di apprendimento virtuali (piattaforme e- learning); Utilizzo del sito scolastico per condividere le schede didattiche e i progetti di istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---



Destinatari	tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• ambiente di apprendimento on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata nelle scuole

a) presentazione di esempi e buone pratiche di curricoli di educazione digitale innovativi, differenziati per ordine e grado di scuola, al fine di mettere a disposizione delle scuole un kit di risorse e contenuti didattici e digitali innovativi open source, on line e con licenza aperta; b) organizzazione di iniziative formative e informative per docenti quali creatori e utilizzatori di contenuti e tecnologie per la didattica in coerenza con il Piano "Scuola 4.0" e con il quadro di riferimento europeo DigComp 2.2, gestite attraverso la piattaforma "Scuola Futura; c) organizzazione di iniziative nazionali sull'educazione digitale con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative in favore delle studentesse e degli studenti, a livello nazionale ed europeo, sulla base dei modelli di curricolo digitale sperimentati; d) community di docenti creatori di contenuti digitali (contenuti disciplinari e interdisciplinari in 3D, in realtà virtuale, con l'utilizzo di chatbot, serious game digitali



per l'apprendimento, video tutorial per docenti e studenti, altri contenuti interattivi, etc.);

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze linguistiche - inglese

all'interno delle attività previste dal Dm 65 del 2023 la scuola ha avviato corsi di formazione rivolti ai docenti per potenziare le competenze linguistiche in riferimenti ai livelli di competenza B1 e B2 nonché alla conoscenza delle metodologie CLIL

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





Piano di formazione del personale ATA

Attività in tema di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n.81 del 2008

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie;

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuole Polo destinatarie del finanziamento di cui all'Avviso 84750 del 10/10/2022

Approfondimento

L'analisi dei bisogni del personale ATA è stata avviata in sinergia con il DSGA e consultando il personale interessato. Dalla rilevazione dei bisogni formativi è emerso che la formazione dovrà incentrarsi principalmente su:

- a. Gestione della Privacy a scuola;
- b. Processi di digitalizzazione delle segreterie con particolare attenzione alla gestione di Amministrazione trasparente e del protocollo in riferimento anche e soprattutto alla compliance dell'ANAC;
- c. Formazione specifica per i collaboratori scolastici per supportare i processi inclusivi scolastici;
- d. Formazione in tema di sicurezza sul posto di lavoro.